



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 30
- Ammortamenti » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 98
- Consigli notarili » 99

Indice degli annunzi commerciali Pag. 99

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.

Sede in Parabiago, via Unione, 2/4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 45461

Codice fiscale n. 00887420156

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago via Unione 2/4 presso la sede sociale per il giorno venerdì 25 ottobre 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa e delibere relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina componenti del Collegio sindacale previa determinazione del compenso;
6. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno giovedì 21 novembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento alla assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marazzini Giovanni

M-7928 (A pagamento).

CIODUE - S.p.a.

Sede in Assago, via E. Fermi n. 20
Capitale sociale L. 2.311.100.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano
reg. soc. 30876, vol. 1141, fasc. 2049
Codice fiscale 00819230152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano viale Premuda n. 38/a, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione stessa sede e stessa ora per il giorno 19 ottobre 1996 sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 con le relazioni di rito;
Relazione del presidente in merito alla situazione aziendale;
Revoca dell'organo amministrativo;
Nomina dell'organo amministrativo con la determinazione dei poteri e dei compensi.

La partecipazione all'assemblea e alle deliberazioni è regolata a norma di legge.

Milano, 18 settembre 1995

Il presidente: dott. Gianantonio Pennino.

M-7909 (A pagamento).

COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo, 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 101363, vol. 2722, fasc. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Roncoroni, in Milano corso Magenta, 2, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento gratuito capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Valerio Larena Faccini

M-7910 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via Dell'Artigianato 27
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Verona n. 23353/28422 FAC
Codice fiscale 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Cernaia 11 per il giorno 22 ottobre 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio chiuso al 30 giugno 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Günther Dietz

M-7911 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Registro imprese di Milano n. 196733 - REA n. 1047511
Codice fiscale 04945690157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 ottobre 1996, ad ore 11,30, presso lo studio notarile Franchini-Pampuri, in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:
Adozione nuovo testo di statuto.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Filippo Formenti.

M-7914 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
Capitale sociale L. 9.100.000.000
Registro imprese di Milano n. 41658 - REA n. 291984
Codice fiscale 00795180157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 ottobre 1996, ad ore 11, presso lo studio notarile Franchini-Pampuri, in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:
Adozione nuovo testo di statuto.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano o il Credito Artigiano - sede di Milano.

Milano, 18 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Formenti

M-7915 (A pagamento).

PAGFINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 138022/3462/22
Codice fiscale 01047060155

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale - Galleria de Cristoforis n. 3 per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. Marco Grisantelli.

M-7922 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 202913
Codice fiscale n. 04912320159

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago via Unione 2/4 per il giorno venerdì 25 ottobre 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno giovedì 21 novembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento alla assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marazzini Bruno.

S-7927 (A pagamento).

FLAMINIA - S.p.a.

Sede Milano, via B. Telesio n. 18
Capitale sociale L. 18.549.000.000
Registro imprese 142976

Convoco l'assemblea ordinaria il 28 ottobre 1996 ed occorrendo il 29 ottobre 1996 alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996; Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: dott. Alberto Beretta.

M-7932 (A pagamento).

IN.CO. INGEGNERI CONSULENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in largo Augusto n. 8, per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 12,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica modifica numero amministratori;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Milano, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Lucio Lonardo

M-7980 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

Sede in Rubiera (Reggio Emilia)
Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3892 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142060359

Gli azionisti della società per azioni «Rondine S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Rubiera (Reggio Emilia) via Emilia Ovest n. 53/A per il giorno 17 ottobre 1996 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale e conto economico della società al 30 giugno 1996 redatti sia per gli effetti degli articoli 2410, 242- bis e 2442 del Codice civile, sia per fornire ai soci notizie sull'andamento della società nel primo semestre 1996;

2. Aumento del capitale sociale da lire 1.725.000.000 a lire 12.075.000.000, mediante imputazione a capitale di riserve disponibili: attribuzione di azioni ai soci in proporzione di quelle da essi già possedute.

3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile per lire 4.025.000.000 da offrire in opzione ai soci: conseguente aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale in forza di quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2420 bis Codice civile; approvazione regolamento del prestito.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 17 dello statuto e, più in generale, dell'art. 2386 Codice civile previa determinazione del numero degli amministratori da eleggere;
2. Comunicazioni su taluni importanti provvedimenti di strategia societaria.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rubiera, 18 settembre 1996

Il presidente: Brigati dott. Dante.

C-25681 (A pagamento).

FATTORIA VIGNALE - S.p.a.

Radda in Chianti (SI), via Pianigiani, 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Girfal S.p.a. in Perugia, via L. Bonazzi, 45, per il giorno lunedì 21 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno martedì 22 ottobre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Il presidente: Alfio Di Croce.

C-25668 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MESULANA
ATM VITTORIO VENETO - S.p.a.**

Sede in Vittorio Veneto
Capitale sociale L. 4.828.870.000 interamente versato
Iscritta al n. 5443 reg. soc. Tribunale di Treviso

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II 70, il giorno 15 ottobre 1996 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione società di servizi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gino Bortoletto.

C-25678 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COOP. DI PALMI - S.c.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale Palmi

Iscritta C.C.I.A. di Reggio Calabria 7 dicembre 1927 n. 9868

Registro imprese Tribunale di Palmi 7 dicembre 1889 n. 9

Partita IVA 00086740800

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria nei locali della Casa della Cultura «Leonida Repaci», siti in Palmi alla via San Giorgio per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 9,30, con seguito in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in società per azioni della Banca Popolare Cooperativa di Palmi Soc. coop. a r.l. in amministrazione straordinaria;
Approvazione nuovo statuto sociale della istituenda società per azioni;

Contestuale aumento del capitale sociale sino a L. 12.670.730.000 da articolarsi come segue:

- a) aumento gratuito del capitale sociale di L. 7.130.445.000, mediante imputazione a capitale delle riserve disponibili, con emissione di n. 7.130.445 azioni gratuite del valore nominale di L. 1.000, da attribuire ai soci in ragione di n. 177 azioni nuove ogni azione posseduta;
- b) ulteriore aumento a pagamento per L. 5.500.000.000 mediante emissione alla pari di 5.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 da offrire in sottoscrizione a tutti i soci in proporzione alle azioni possedute con impegno collaterale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. ad assorbire l'intero ammontare dell'aumento che restasse eventualmente inoperto.

Palmi, 19 settembre 1996

I commissari straordinari:
dott. Mario Guli - Mario Guglielmi

C-25688 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100

Capitale sociale: L. 8.300.000.000 interamente versato

N. 2102 registro imprese - Ufficio di Biella

Codice fiscale 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trivero presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 14 ottobre 1996 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 15 ottobre 1996, presso la stessa ora del giorno 15 ottobre 1996, presso lo stesso luogo; in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del vice presidente;
2. Assegnazione di un compenso agli amministratori, a norma dell'art. 2389, primo comma, del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Aldo Zegna

C-25689 (A pagamento).

PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.

Sede Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 19251

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il 30 ottobre 1996 alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 17 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto primo, Codice civile;
 Dimissioni di consigliere di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 14 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bulgheroni dott. Edoardo

C-25714 (A pagamento).

PIROLA - S.p.a.

Sede sociale Mapello (Bergamo), via S. Cassiano n. 21
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. 15589, vol. 14638
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Bergamo n. 181372

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno martedì 22 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Mapello (Bergamo), via San Cassiano n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di lire 500.000.000 (centomilioni);
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato i certificati azionari nei termini di legge.

Mapello, 13 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Perletti Anna Rosa

C-25718 (A pagamento).

ARCO LEASING - S.p.a.

Triuggio (Milano), via Luigi Cadorna n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 07323330154

I signori azionisti, obbligazionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Triuggio (Milano), via Cadorna n. 2, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso agli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 a sensi del comma 116 dell'art. 3 della legge n. 549/1995;
2. Emissione di nuovo prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Biondi Emilio.

C-25721 (A pagamento).

OMR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 292689
 C.C.I.A. n. 1286880

È convocata per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 18, presso la sede amministrativa di Concorezzo via Montegrappa l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gino Meroni

C-25722 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.

Alfianello (BS), via Mazzini n. 210/214
 Capitale sociale L. 6.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, presso la società Lavezzari Metcom S.p.a., viale Italia, 52/54 - Corsico (Milano), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale a pagamento da L. 6.600.000.000 a L. 10.599.975.000;
2. Proroga della durata della società sino al 2100;
3. Modifiche agli articoli 3 e 6 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Alfianello, 19 settembre 1996

L'amministratore delegato: Nicola Minunno.

C-25725 (A pagamento).

MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Emanuele Gianturco n. 23
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Tribunale di Napoli n. 17464
 Partita I.V.A. n.02851101218

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sessione ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in via Emanuele Gianturco n. 23 - Napoli, alle ore 11, del 15 ottobre 1996, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma della nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Analisi della situazione patrimoniale della società e provvedimenti relativi, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: dott. proc. Luigi Pavanello

A-1036 (A pagamento).

EMSA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 34

- Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
- Iscrizione Tribunale di Torino n. 68/40
- Codice fiscale 00963010012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale del Policlinico, 147, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Salce

S-20823 (A pagamento).

TERNI 2000 - S.p.a.

Sede Terni, via Eroi dell'Aria s.n.c.

- Capitale sociale L. 3.000.000.000
- Iscritta al Tribunale di Terni al n. 178/95
- Codice fiscale e Partita IVA 00684090558

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea della società in Terni, presso la sede sociale, alle ore 11 il 16 ottobre 1996, in via ordinaria e occorrendo in seconda convocazione il 22 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile nn. 1, 2, 3 e 4;

Gli azionisti per partecipare alle assemblee debbono depositare le proprie azioni nei termini di legge.

Roma, 26 settembre 1996

Terni 2000 - S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Bellantoni

A-1047 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI BATTISTA MANCINI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 7, in prima convocazione e il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 18,30, in seconda convocazione, in Sora, via S. Domenico n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 2.500.000.000.

Sora, 23 settembre 1996

Il presidente: dott. ing. Lucio Tarquini.

S-20824 (A pagamento).

GE POWER CONTROLS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona, 27

- Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
- Iscritta al n. 182065 registro delle imprese Tribunale di Milano
- Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136150150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 15, in Milano, via Tortona, 27, presso la sede della società, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica parziale dell'art. 3 dello statuto della società; ampliamento dell'oggetto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale della società o presso una banca autorizzata.

Milano, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e direttore generale:
 ing. Giorgio Mastrojanni

S-20825 (A pagamento).

AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.

Sede di Roma, piazza di Spagna n. 38

- Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
- N. di iscrizione: 102/1929 nel reg. delle imprese di Roma

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «American Express Company S.p.a.», è convocata in Roma, presso i locali della società in Largo Caduti di El Alamein n. 9 per il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al punto 4, prima parte, dell'art. 2364 Codice civile;

2. Altre deliberazioni ai sensi dello stesso articolo Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato nei termini di legge le proprie azioni presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti:

Banco di Sicilia agenzia 15, sede di Roma;

American Express Bank Ltd., sede di New York;

Banca Fideuram S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: Massimo A. Quarra

S-20826 (A pagamento).

JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale: via Abbondio Sangiorgio, 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22

C.C.I.A.A. Milano n. 1273171

Codice fiscale n. 09164930159

Partita IVA n. 09164930159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 18 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico revisione e certificazione di bilancio per il triennio 1997-99;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto Bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel - S.p.a.
Presidente del Consiglio di amministrazione:
Akira Kodate

S-20830 (A pagamento).

SOLOFIN SIM - S.p.a.

Sede sociale in Genova, piazza Vittoria n. 14/14

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Genova n. 62518

Codice fiscale 04714710011

Partita IVA 03556270100

Società appartenente al «Gruppo Bancario CAB»

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 17 ottobre 1996, alle ore 15, in Milano, via Silvio Pellico n. 10/12 presso la sede CAB ed in eventuale seconda convocazione per il giorno martedì 22 ottobre 1996 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; eventuale nomina di amministratori; eventuale determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso il CAB S.p.a.

Genova, 19 settembre 1996

Il presidente: prof. Pietro Manzonetto.

S-20835 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Sirolo (Ancona), via Betelico n. 6

Capitale sociale L. 14.000.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Sirolo (Ancona), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1996, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia dell'affiliazione alla F.I.G. in favore di un'associazione sportiva e concessione alla stessa della disponibilità dell'impianto;

2. Autorizzazione al pagamento delle sanzioni e degli interessi di natura tributaria;

3. Tariffe '97 per l'utilizzo dell'impianto golfistico;

4. Nomina componenti commissione di disciplina di prima istanza;

5. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli stessi.

Casse incaricate del deposito delle azioni: sede sociale; Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Roma.

Ancona, 7 settembre 1996

Il presidente: Ivana Bussi.

S-20836 (A pagamento).

INTESA S.I.M. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 68

Capitale sociale L. 4.930.000.000

Codice fiscale e partita IVA 06869400017

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Intesa S.I.M. S.p.a., in corso Vittorio Emanuele II, 68, Torino, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1996, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Intesa S.I.M. - S.p.a.
L'amministratore unico: Gerardo rag. Sollazzo.

S-20837 (A pagamento).

SOXIL - S.p.a.

Sede legale in Felino (Parma), via Aldo Moro, 1/A
(in corso di trasferimento a Segrate, via Cassanese, 100)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese al n. 21043 Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 01730790340
Codice fiscale n. 04875890156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 10, in Felino (Parma), presso la Casa di via Aldo Moro, 1/A, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, agenzia di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Oksanen Seppo Juhani

S-20839 (A pagamento).

PRIME LOCATION PROPERTIES - S.p.a.

Roma, via Piave, 66
Partita IVA 02068311006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 12 presso la sede legale in Roma, via Piave 66, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in S.r.l.;
2. Trasferimento della sede legale da Roma a Milano;
3. Proposta di scioglimento anticipato della società; deliberazioni relative e conseguenti;
4. Adozione nuovo statuto sociale.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Gatti

S-20840 (A pagamento).

TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Villa Sperlinga, 5
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Palermo 9257, vol. 4098
Partita IVA 00530670827

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Villa Sperlinga n. 5 per le ore 16,30 del 18 ottobre 1996 e del 21 ottobre 1996, occorrendo la seconda convocazione per deliberare sulla chiusura dell'aumento di capitale deliberato con assemblea del 9 maggio 1995 e sulla proposta di nuovo aumento sino a nominali lire 1.000 milioni, con le conseguenti determinazioni anche di modifica dello statuto.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanna Ferrero

S-20841 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 52
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 336658/8310/8
C.C.I.A.A. di Milano n. 1423623
Codice fiscale n. 08483910157
Partita IVA n. 10984870153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso gli uffici del notaio Sala in via Ceradini 16, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370, del Codice civile.

Roma, 18 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: Carla Mataloni.

S-20847 (A pagamento).

GENERAL IMPORT - S.p.a.

Reggio Emilia, via Masaccio, 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti della General Import S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in via Masaccio, 2 in prima convocazione e, qualora occorra, per il giorno 24 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica della società ed eventuali delibere;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie nei limiti previsti dall'art. 2357 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

p. General Import S.p.a.

L'amministratore unico: Mariani rag. Lodovico

S-20850 (A pagamento).

GIULIANA VITA - S.p.a.

Sede in Trieste, largo Ugo Inneri, 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11033 registro imprese di Trieste

Codice fiscale 00791040322

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trieste, Largo Ugo Inneri n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta quale cassa incaricata.

Trieste, 17 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Salvati

S-20864 (A pagamento).

EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Ferrovia, 15

Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 5381 del registro società del Tribunale di Livorno

Codice fiscale 00103670493

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 15,30 in Livorno, via della Ferrovia 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1996 e della nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 1996-1999, previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1999 del suo Presidente e determinazione del compenso ai sindaci effettivi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Livorno, 19 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raul Favilli

S-20849 (A pagamento).

SIMER - S.p.a.

Sede in Rovereto, via del Garda, 34

Capitale sociale L. 8.200.000.000 di cui L. 5.000.000.000 versato

Registro imprese Tribunale Rovereto n. 636

Codice fiscale 00124200221

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rovereto, via del Grada, 34, per il giorno 15 ottobre 1996, ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi di legge.

Rovereto, 19 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Rinaldi

S-20865 (A pagamento).

KAIMANO - S.p.a.

Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta n. 148 registro società, volume n. 1 Tribunale di Acqui Terme

Codice fiscale e partita I.V.A. 00149150062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Mangini dott. Enrico, corso Bagni n. 92 - Acqui Terme (Alessandria), il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.800.000.000 fino ad un massimo di L. 4.600.000.000 mediante emissione di n. 1.800.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da emettere senza sovrapprezzo riservato anche a non soci;
2. Disciplina finanziamento soci;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti precedenti e conferimento dei mandati per le loro attuazioni.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Acqui Terme, 11 settembre 1996

L'amministratore unico: Tricamo Francesco.

S-20866 (A pagamento).

LICHTSTUDIO EISENKEIL - S.p.a.

Sede in Marlengo (Bolzano), via Palade n. 13
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro imprese Bolzano 4031
Codice fiscale 00229450218

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Merano (Bolzano), piazza Teatro n. 21, presso lo studio del notaio dott. G.L. Salaris, per il giorno 15 ottobre 1996, ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 16 ottobre 1996, medesimi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione dello statuto sociale, in particolare ampliamento dell'oggetto, previsione di un amministratore unico o di un Consiglio di amministrazione con conseguente variazione degli articoli interessati, previsione della facoltà di finanziamenti da parte dei soci.

Azioni da depositare almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano.

Marlengo, 17 settembre 1996

L'amministratore unico: Eisenkeil Andreas.

S-20871 (A pagamento).

ACQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
Capitale sociale 400.000.000 versato 200.000.000
Tribunale Lucca registro società 1484/96
REA 153190
Partita I.V.A. 01601120460

I signori soci sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Lucca, piazza Bernardini, il giorno 18 ottobre 1996, alle ore 17, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Tariffe 97 - Determinazioni;
2. Piano triennale degli investimenti;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 19 settembre 1996

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-20874 (A pagamento).

S.I.F.I. - Società Industria Farmaceutica Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Nicola Coviello, 15/B
Capitale sociale L. 3.597.048.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 3685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lavinaio (Catania), via E. Patti, 36, per il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 18 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione in Italia della società denominata Sifi Surgical;
2. Costituzione a Buenos Aires (Argentina) della società denominata Sifi Argentina;
3. Partecipazione in società di depositi e distribuzione di prodotti farmaceutici;
4. Investimenti immobiliari (uffici di Catania, via Nicola Coviello, 15/B);
5. Conferimento di incarico a Price Waterhouse per la certificazione del bilancio nel triennio 1996/1998;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Benanti

S-20896 (A pagamento).

COFIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via De Togni, 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Partita IVA 09990550155

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata il giorno 24 ottobre 1996 ore 15 in prima convocazione, presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente, prospettive di sviluppo della società e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Gianfranco Devietti.

S-20897 (A pagamento).

EXOL - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Scano n. 28

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25704 registro società del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale 02133550927

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 12, presso lo studio del dott. Roberto Vacca, posto in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 19 settembre 1996

Exol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ribolini

S-20898 (A pagamento).

LIGURIA Società di Assicurazione - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 14.448.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Treviso reg. società n.23184

(in trasferimento al Tribunale di Milano)

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione Generale della Compagnia in Segrate, via Milano, n. 2, per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 11 il giorno 17 ottobre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Liguria Service S.r.l.» nella «Liguria Società di Assicurazioni S.p.a.»;
2. Fusione per incorporazione della Società «Liguria Service S.r.l.» nella «Liguria Società di Assicurazioni S.p.a.», senza aumento di Capitale sociale e determinazione delle condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
4. Aggiornamento dello Statuto sociale.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Segrate, 19 settembre 1996

Il presidente: Renato Corrada.

S-20899 (A pagamento).

FIMASP - S.p.a.

Sede in Cepagatti fraz. di Villanova (PE), s.s. 602 km 5,600

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pescara n. 2167

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mestrino (PD), via G. Galilei, 29 c/o la sede della società Padis S.p.a. per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*Revoca dell'amministratore delegato sig. Gioele Ciccone;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

S-20900 (A pagamento).

EUCAPITAL - S.p.a.

Sede legale in Caserta, corso Trieste n. 62

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registri imprese Caserta n. 13257/92

L'assemblea degli obbligazionisti della Eucapital S.p.a. è convocata presso la sede legale in corso Trieste, 62 - Caserta, per il giorno 15 ottobre 1996 ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 1996 ore 18, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche prestito obbligazionario;
2. Nomina rappresentante obbligazionisti.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Renato Ferraresi.

S-20901 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria, 37

Capitale sociale L. 12.361.680.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 21011

Codice fiscale n. 11054860157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Malgesso, viale dell'Industria, 37 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 28 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*Distribuzione di dividendi;
Nomina del Presidente del Collegio sindacale;
Nomina di un sindaco supplente.

Deposito delle azioni, nei termini, presso: Banca Commerciale Italiana -Varese, Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. - Milano.

Malgesso 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. Dovera

S-20902 (A pagamento).

GEMI - S.p.a.

Sede in Siena, vicolo Rinuccini n. 4
Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
Tribunale di Siena n. 7523 reg. società
Partita IVA 00766930523

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 ad ore 16, in Siena, via Diacceto, 34 presso la sede amministrativa della Imm. Salsaiina Mare S.r.l. per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

L'amministratore unico: Moretti rag. Giuseppe.

Siena, 17 settembre 1996

S-20903 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.A.S.I.**Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - S.p.a.**

Sede Trieste, piazza Unità d'Italia n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Trieste reg. soc. n. 9878
Codice fiscale e partita IVA n. 00719380321

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste piazza Unità d'Italia n. 7, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Trieste, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Ferrari

S-20904 (A pagamento).

ICET INDUSTRIA ELETTROTECHNICA - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via delle Rose 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Siena registro società n. 4320, vol. 6012
Partita IVA 00596570523

Si comunica che per il giorno 14 ottobre 1996 presso lo stabilimento sociale in Barberino Val d'Elsa (FI) via Galilei n. 9 alle ore 19,30 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996.

È richiesto il deposito di azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irani Aldero

S-20905 (A pagamento).

SOCIETÀ IRINA - S.p.a.

Sede in Napoli
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro società Tribunale di Napoli n. 3927/81
Partita IVA e codice fiscale n. 03561750633

Gli azionisti della società Irina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Napoli alla piazza della Repubblica n. 2 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mancato riscontro da parte del CPR2 alle richieste deliberate il 29 luglio u.s. ed azioni da adottare;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il presidente
Un consigliere: ing. Lucio Tufari

S-20993 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

Roma, via Verona 18
Capitale sociale L. 1.334.933.421 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8267/81
Partita IVA n. 02160071003

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Perrotta in Roma via Nizza n. 22 per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 31 agosto 1996 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti deliberazioni;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Proposta di ricorso ad una delle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Roma, 24 settembre 1996

L'amministratore unico: Claudio Marimpietri.

S-20999 (A pagamento).

SOC. COOP IL GIGLIO a r.l.

Sede in Firenze, via Cimabue 19
Reg. imprese n. 65288
Partita IVA 00254230535

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, sindaci e amministratori sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 8 presso lo studio del notaio Bartoli Giulio sito in Roma, via Bertoloni 37 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Firenze a Roma via Ciro Menotti 26 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Qualora in prima convocazione non si raggiungesse il numero legale la seconda convocazione resta fissata per il giorno successivo alle ore 18, stesso luogo.

Roma, 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magnanego Giancarlo

S-21000 (A pagamento).

TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a.

Sede in Basciano (TE), loc. Zampitto, piazzale Pietro Galliani
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Teramo al n. 8979
Codice fiscale 00749360673

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Mele in Bologna, via D'Azeglio n. 51 per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 4 art. 5, art. 10, art. 20;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina sindaco per integrazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Teramo, 23 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Ceccato

S-21029 (A pagamento).

BROM - S.p.a.

Sede Fiumicino (Roma), via Cardinal Lambruschini, 8
Capitale sociale L. 1.350.000.000, versato 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4731/76
Codice fiscale 02689560585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea della società indetta presso la sede sociale alle ore 10 il 14 ottobre 1996, in via ordinaria, occorrendo in seconda convocazione il 15 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile nn. 1, 2, 3 e 4;

Gli azionisti per partecipare alle assemblee debbono depositare le proprie azioni nei termini di legge.

Roma, 24 settembre 1996

Brom - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Fausto Corradini

A-1048 (A pagamento).

A.S.I.- Agenzia Siciliana per l'Informatica

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7255 reg. imprese Tribunale Agrigento
Partita IVA 01822940845

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria, parte straordinaria presso la sede sociale di piazza A. Moro n. 1, Agrigento, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1996, stessa sede alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame rapporti contrattuali in essere con la provincia regionale di Agrigento;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);
2. Modifica art. 1 dello statuto in ottemperanza al regolamento disciplinante la costituzione di società miste pubblico/privato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1996;
3. Modifica degli articoli 20 e 29 dello statuto in ottemperanza al deliberato dell'assemblea dei soci e del regolamento organico deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1996;
4. Varie ed eventuali.

Agrigento, 23 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Davide Ferrara

S-21030 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Valmadrera
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2198 vol. 8
Iscritta alla CCIAA di Lecco al n. 115913
Codice fiscale e partita IVA n. 00205490139

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini, 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 8,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Borghi dott. Paolo.

S-21031 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede Gressan, frazione Pila
 Capitale sociale L. 9.850.000.000
 Tribunale di Aosta n. 341
 Codice fiscale: 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici amministrativi della società siti in regione Borgnalle, 10, per il giorno 14 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti di credito con le società infragruppo e la regione autonoma Valle d'Aosta;

2. Contratto di pubblicità stipulato con l'Aosta Calcio S.r.l.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di Credito Cooperativo di Gressan.

Gressan, 23 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Vitali

S-21032 (A pagamento).

EDILIT - S.p.a.

Sede legale in Vigodarzere (Padova), Lungargine Muson n. 5
 Capitale sociale L. 4.835.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 7025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 14,30, presso la casa di largo Europa n. 16, Padova, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica dell'articolo n. 19 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. II Collegio sindacale: rag. Domenico Coldani.

S-21063 (A pagamento).

VETRODOMUS - S.p.a.

Sede legale: Brescia, via G. Bormioli n. 48
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Brescia al n. 6049
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 00272480179

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso i locali siti in Brescia, via Grazie n. 6, (studio notaio Metelli) per il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo nel medesimo luogo ed ora per il giorno 17 ottobre 1996, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Vetrodomus S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario cum warrant di un miliardo di lire.

Brescia, 9 settembre 1996

Vetrodomus S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Pastore

S-21070 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 24 luglio 1996, i tassi passivi subiscono la seguente diminuzione:

tassi minori del 4,75% meno 0,75%;

tassi compresi tra il 4,75% ed il 5,00% vanno al 4,00%;

tassi maggiori del 5,00 meno 1,00%.

Inoltre, si comunicano le seguenti condizioni massime praticate alla clientela con decorrenza 1° agosto 1996:

recupero spese per ciascun ordine trasmesso ad altro intermediario per l'esecuzione, e non eseguito, nella misura di L. 5.000;

commissione per pagamento bollette Telecom, Enel e altre:

per cassa L. 4.000;

con addebito in conto L. 3.000;

su disposizione permanente di addebito in conto L. 2.500;

commissione per pagamento contributi Inps, Inail, Inpdai, Cassa Edile L. 4.000;

commissione su bonifici ordinari in c/c L. 4.000;

commissione su bonifici ordinari per cassa L. 5.000;

recupero spese per bonifici con coordinate bancarie incomplete L. 6.500;

commissione di presentazione anticipo fatture:

con notifica al debitore L. 15.000;

senza notifica al debitore L. 10.000 (oltre al recupero bolli).

Imola, 17 settembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-966 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA
Soc. Coop. r.l.

Comunicazione di variazione tassi sui depositi a risparmio

In relazione alla legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza bancaria delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che, a norma dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 6 comma 2 della predetta legge e dell'art. 11 comma 2 delle «Norme che regolano i rapporti di depositi a risparmio», in Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Milena con deliberazione dell'11 settembre 1996 ha variato, diminuendo di un punto e interessando tutte le fasce di giacenza, il tasso di interesse praticato sui depositi a risparmio, a far data dal 1° ottobre 1996.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della nostra sede.

Milena, 16 settembre 1996

Il presidente: cav. Antonio Falletta.

C-25674 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PACE DEL MELA**

Pace del Mela, via G. La Spina, 7

Ai sensi di legge si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1996 verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

a) per tutti gli utilizzi nelle varie forme tecniche (c/c e castelletti commerciali), esclusi i mutui e le sovvenzioni, riduzione dello 0,25%. Top rate invariato: 20,25%. Prime rate invariato: 11,50%;

b) depositi a risparmio e c/c passivi:

	D/R	C/C
	—	—
per giacenze fino a L. 10.000.000 nuovo tasso	3%	3%
per giacenze da L. 10 a L. 20 milioni nuovo tasso	4%	3,50%
per giacenze da L. 20 a 30 milioni nuovo tasso	5,50%	4,50%
per giacenze oltre i 30 milioni	6%	5%

c) il tasso creditore dei conti famiglia viene ridotto dello 0,75%, passando dal 7,50% al 6,75%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela
Il direttore: dott. Francesco Siracusano

C-25685 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO
Banca di Credito Cooperativo

La Cassa Rurale di Primiero, Trento ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza dal 1° settembre 1996, procederà ad una diminuzione massima di mezzo punto percentuale dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° settembre 1996

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-25703 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL VANOI - Banca di Credito cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata

Sede legale in Canal S. Bovo, via Roma, 46

Iscritta al n. 1334 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00110270220

si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 settembre 1992 che, con decorrenza 1° settembre 1996, vengono apportate le seguenti variazioni dei tassi:

tassi attivi diminuzione massima generalizzata dello 0,50%;

tassi passivi diminuzione generalizzata dello 0,50% su conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Canal San Bovo, 26 agosto 1996

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-25704 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE

Banca di Credito Cooperativo

Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Mezzolombardo (TN), corso del Popolo, 22

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1996, viene effettuata una diminuzione dei tassi come sotto specificato:

tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione dello 0,50%. Rimangono esclusi dalla variazione i tassi applicati sui certificati di deposito e rispro.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 29 agosto 1996

Il presidente: Severino Moreni.

C-25705 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA
Banca di credito cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Vezzano (TN), frazione Santa Massenza

Partita I.V.A. 00158830224

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1996 il prime rate è stato fissato al 9,75%, per i conti correnti di corrispondenza ed al 10,25% per i mutui chirografari ed ipotecari mentre il top rate è stato ridotto rispettivamente all'11,75% ed al 12,25%.

I tassi di interesse creditori per la clientela ed i relativi scaglioni di calcolo, sempre con decorrenza 1° settembre 1996, sono così strutturati:

Scaglioni	c/c di corr.	dep a risp.
1) fino a 12,5 milioni tasso minimo	3%	4,50%
2) oltre 12,5 milioni e fino a 20 milioni	3,50%	5%
3) oltre 20 milioni e fino a 35 milioni	4%	5,25%
4) oltre 35 milioni e fino a 60 milioni	4,25%	5,50%
5) oltre 60 milioni e fino a 75 milioni	4,50%	6,00%
6) oltre 75 milioni tasso massimo	4,75%	6,50%

Santa Massenza, 30 agosto 1996

Il presidente: Giulio Poli.

C-25706 (A pagamento).

BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via 5° Alpini, 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 28307 volume 29258 registro società

Avviso agli obbligazionisti

In data 31 gennaio 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Bergamo, via 5° Alpini, 8, si procederà al sorteggio per il rimborso parziale anticipato di quattrocento obbligazioni da lire un milione cadauna del prestito obbligazionario di lire tre miliardi, al dieci per cento, deliberato il 2 luglio 1986, con scadenza il 31 dicembre 2000.

Bergamo, 18 settembre 1996

Il presidente: Lorenzo Bonaldi.

C-25719 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po numeri 28/32

Capitale sociale L. 225.795.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma registro società 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1996 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Cod. UIC	N.ro ced.	Data scadenza	Periodo succes.
Subord. indic. 92/2000	45669	16	1-10-96	2,20%
9,25% 93/97	49861	3	15-10-96	—
9,50% 93/98 I	49831	3	15-10-96	—
Indic. magg. cap. 94/99	52870	4	1-10-96	4,45%
Indic. 94/99 I	53041	4	21-10-96	4,50%
Indic. 94/97 I	53242	4	30-10-96	4,50%
Indic. 96/99 I	58024	1	5-10-96	—

RIMBORSO CAPITALE

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1996 sarà rimborsabile la quota del seguente prestito:

Prestito	Data scadenza	Numero quota
Sub. Indic. 1992/2000	01/10/96	Prima

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 17 settembre 1996

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Roberto Ponzi.

S-20853 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

Società iscritta nell'albo delle banche al n. 5093

Appartenente al gruppo Credito Italiano

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 2008.1

Sede legale in Modena, via Albinelli, 30

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 35682

Codice fiscale 02068850367

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre 1996-31 marzo 1997, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° aprile 1997, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Cod. U.I.C.	tasso
—	—
46035	4,60%
46238	4,65%
46425	4,60%
51492	4,40%
51493	4,40%

Modena, 16 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-20861 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.
Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila
Iscrizione all'albo delle banche n. 5168
Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48
Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato
Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316
Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92

La Carispaq - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1996:

a) la commissione di massimo scoperto sui crediti in bianco regolati in conto corrente in essere e di nuova costituzione è fissata come segue:

fino al prime rate aziendale (11,50%): 0,125%;

dall'11,51% al 13,50%: 0,25%;

dall'16,01% al 18%: 0,50%;

dal 18,01% al 19,24%: 0,625%;

19,25% (top rate): 0,75%;

b) le spese di tenuta conto sui versamenti in conto corrente sono riprese nella misura di L. 2.500 per ciascun movimento generato dall'operazione, con un massimo di tre movimenti per versamento.

L'Aquila, 24 settembre 1996

p. Carispaq S.p.a.
Il presidente: prof. Franco Fontana

S-21039 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Popolare di Carini, comunica che, con decorrenza 25 settembre 1996, verranno apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi.

Depositi a risparmio:

nuovo tasso minimo: 1,75%;

riduzione dello 0,25% per i rapporti trattati al tasso dal 2% al 4%;

riduzione dello 0,50% per i rapporti trattati al tasso dal 4,25% al 6%;

riduzione dello 0,75% per i rapporti trattati al tasso dal 6,25% al 7,50%;

riduzione dell'1% per i rapporti trattati al tasso dal 7,75% al 9%;

riduzione del 2% per i rapporti trattati al tasso dal 10%, tranne per i rapporti del personale dipendente, per i quali la riduzione è dell'1%.

Conti correnti con clientela ordinaria:

riduzione dello 0,25% per i rapporti trattati al tasso dal 1,50%;

riduzione dello 0,75% per i rapporti trattati al tasso dal 2% al 4,75%;

riduzione dell'1% per i rapporti trattati al tasso dal 5% al 6,75%;

riduzione dell'1,25% per i rapporti trattati al tasso dal 7% al 8%;

i rapporti trattati a tassi superiori all'8% saranno ridotti al 6,75%;

i tassi sui rapporti del personale dipendente verranno ridotti al 9%.

Carini, 20 settembre 1996

Il vice presidente: avv. Bernardo Mannino.

S-21040 (A pagamento).

HOLIDAY IN - S.r.l.

INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Holiday In S.r.l., sede Argelato, fraz. Funo - Centergross, via dei Setaioli n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al numero 28.917, iscritta al repertorio economico amministrativo di Bologna al n. 254.778, codice fiscale 02200940373;

Società beneficiaria: International Diffusion S.r.l. (la cui denominazione sociale per effetto della scissione si modificherà in G.F.M. Industria S.r.l.), sede sociale: Faenza - Granarolo Faentino, via Zanzi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al numero 8.035, iscritta al repertorio economico amministrativo di Ravenna al n. 102.582, codice fiscale 00819470394.

2. Modifiche statutarie. La società beneficiaria aumenterà il capitale sociale nella misura di L. 20.000.000 a servizio del concambio con i soci della società scissa, sulla base del rapporto di cui al successivo punto 3 e con le modalità di assegnazione di cui al successivo punto 4, modificherà la propria denominazione sociale in G.F.M. Industria S.r.l. e preciserà l'art. 2 dello statuto introducendo, all'inizio del primo comma, le parole «La società ha per oggetto». Lo statuto della società beneficiaria, così come modificato per effetto della scissione, è allegato con la lettera A al progetto.

3. Rapporto di cambio. Il concambio delle quote è previsto nel rapporto di una quota della International Diffusion S.r.l. di nominali lire 1.000 cadauna per ogni quota della Holiday In S.r.l. di nominali lire 1.000 cadauna.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. I soci della società scissa riceveranno le quote della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una quota della beneficiaria di nominali lire 1.000 cadauna ogni quota della scissa di nominali lire 1.000 cadauna posseduta.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa, data a decorrere dalla quale le operazioni del complesso aziendale trasferito dalla società scissa sono imputate nel bilancio della società beneficiaria. È quella da cui decorreranno gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, prevista nel decimo giorno successivo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote né sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali. Gli elementi patrimoniali al 31 maggio 1996 da trasferire alla società beneficiaria, relativi al complesso aziendale esercente l'attività di commercio sotto qualsiasi forma e la produzione presso terze lavorazioni di capi di abbigliamento, sono allegati con la lettera B al progetto di scissione.

8. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria. I soci della società scissa riceveranno per ogni quota di detta società una quota della beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna a seguito di deposito effettuato il 12 settembre 1996 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna a seguito di deposito effettuato il 13 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
di Holiday In S.r.l. e di International Diffusion S.r.l.
Gianni Gherardi

B-965 (A pagamento).

CENTRALE - S.r.l.

PRIMA - S.p.a.

Estratto
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504
ultimo comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Fabrizio Gandolfi, notaio in Bologna che con atto a mio rogito in data 16 luglio 1996, repertorio n. 54582, raccolta n. 3574, registrato a Bologna - Atti pubblici, in data 23 luglio 1996 al n. 10.000 ed iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1996, la società «Centrale S.r.l.» società con unico socio, con sede in Milano, via Dante n. 9, capitale sociale L. 1.664.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267457/MI ed al R.E.A. di Milano al n. 1241341/MI (codice fiscale e partita IVA 08623470153) e la società «Prima S.p.a.» con sede in Milano, via Dante n. 9, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 300936/MI ed al R.E.A. di Milano al n. 1331254/MI (codice fiscale 00711790675 e partita IVA 09900110157), hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, precisandosi:

art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha aumentato il capitale al servizio della fusione in quanto l'intero capitale sociale della incorporata era già direttamente posseduto dalla predetta incorporante;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1996;

art. 2501-bis n. 7: che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui siano riservati trattamenti diversificati;

art. 2501-bis n. 8: che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio Fabrizio Gandolfi.

B-967 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA SILVIA - S.r.l.

Società incorporante

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 243572 Tribunale di Milano

codice fiscale 04835920580 e partita IVA 07651460151

ALEXIA - S.r.l.

Società incorporata

Sede in Milano, via Quadronno n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 295094 Tribunale di Milano

codice fiscale e partita IVA 09715500154

Le suddette società, con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci in data 23 luglio 1996 rispettivamente n.ri 35653/5760 e n. 35654/5761 di repertorio dr.ssa Maria Nives Iannaccone, Notaio in Seregno, deliberavano la fusione per incorporazione nella Società Agricola Silvia S.r.l. della Società Alexia S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, senza previsione di alcun rapporto di cambio, con effetto ai fini fiscali a far tempo dalla data del 1° gennaio 1996.

Non vengono previste modifiche allo statuto della società incorporante e nessun vantaggio è riservato ai soci ed agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state regolarmente omologate ed iscritte presso l'Ufficio del Registro Imprese di Milano in data 11 settembre 1996 al n. 184544 per la «Società Agricola Silvia S.r.l.» e al n. 184543 per la «Alexia S.r.l.».

L'amministratore unico: Amati Gabriella.

M-7905 (A pagamento).

PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 142993

Iscritta alla U.I.C. al n. 26567

Codice fiscale n. 03171270154

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 18 luglio 1996 di cui a verbale n. 15481/4114 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1996 e, pertanto, di addivenire alla fusione per incorporazione della società Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. nella società SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Milano largo Richini 6.

Essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale in capo all'incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche ai fini fiscali.

Dato atto altresì che non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 con decreto n. 11468 ed iscritta al registro delle Imprese al n. 142993 del Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 12 settembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7907 (A pagamento).

SO.PA.F. - S.p.a.

Società Partecipazioni Finanziarie

Sede in Milano, Largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 157.092.937.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 197282 del Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 18 luglio 1996 di cui a verbale n. 15483/4116 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della società Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. nella società SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Milano largo Richini 6.

Essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale in capo all'incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche ai fini fiscali.

Dato atto altresì che non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 con decreto n. 11469 ed iscritta al registro delle Imprese al n. 197292 del Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 13 settembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7908 (A pagamento).

COGELEC ITALIA - S.p.a

Sede in Roma, piazzale delle Belle Arti, 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Roma n. 1891/75

C.C.I.A. di Roma n. 399097

Codice fiscale n. 01504010586

Partita IVA n. 01002381000

Progetto di fusione per incorporazione della Parcomatic Italia S.r.l. (pubblicazione ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Cogelec Italia S.p.a. in data 20 maggio 1996 negli atti del notaio dott. Orazio Ciario di Roma n. 8288/3896 omologata dal Tribunale di Roma in data 18 giugno 1996 e depositata al R.E.A. di Roma in data 5 luglio 1996 al n. 9600055651 e l'Assemblea Straordinaria della Parcomatic Italia S.r.l. in data 14

giugno 1996 negli atti del notaio dott. Gianni Donetti di Sanremo n. 16655/6920 omologata dal Tribunale di Sanremo in data 12 settembre 1996 e depositata al R.E.A. di Imperia in data 17 settembre 1996 al n. 9600004956, hanno approvato il seguente Progetto di Fusione:

premesso che la Cogelec Italia S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Parcomatic Italia S.r.l., con sede in Sanremo, via Roma, 104, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Sanremo ai numeri 5480/7872, Codice fiscale n. 00948770086, si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8).

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante Cogelec Italia S.p.a. con sede in Roma - piazzale delle Belle Arti, 3 - e con il Capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1891/75, Codice fiscale n. 01504010586, partita IVA n. 010023811000;

incorporanda: Parcomatic Italia S.r.l. con sede in Sanremo, via Roma, 104, e con il capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Sanremo ai nn. 5480/7872, Codice fiscale n. 00948770086.

2. Nessun atto costitutivo si rende necessario poiché rimarrà in essere la incorporante Cogelec Italia S.p.a.

3. Nessun cambio di quote verrà effettuato poiché la incorporante Cogelec Italia S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Parcomatic Italia S.r.l.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della Parcomatic Italia S.r.l. saranno annullate.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

6. 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Roma/Sanremo, 18 settembre 1996

Rag. Maurizio Sala.

M-7916 (A pagamento).

PAEGA - S.r.l.

Sede in Calvagese della Riviera, Località Terzago (Brescia)

Capitale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 35007

Codice fiscale n. 01493100174

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea del 15 luglio 1996 di cui a verbale n. 15474/4112 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano di:

«IGM International S.p.a.», con sede in Milano;

«Paega S.r.l.», con sede in Calvagese della Riviera (Brescia), Località Terzago;

Franchi e Caserio S.r.l.», con sede in Motta Visconti (Milano);

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

l'incorporazione di IGM International S.p.a., Paega S.r.l. e Franchi e Caserio S.r.l. in IGM S.p.a. comporterà l'annullamento, senza alcun

cambio, delle azioni o quote delle società incorporate, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

le operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese o dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 31 luglio 1996 con decreto n. 2481/96 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 35007 Tribunale di Brescia in un con i documenti ex art. 2501-sexies Cod. civ. in data 13 settembre 1996.

Il notaio, Piergaetano Marchetti.

M-7917 (A pagamento).

MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Banfi n. 10

MAESTRALE IMMOBILIARE - S.r.l.

Con sede in Milano, via Banfi n. 10

IMMOBILIARE SLUDER - S.r.l.

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 16 luglio 1996 n. 114947/13027, 114948/13028 e 114949/13029 di rep. notaio Enrico Chiodi Delli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Maestrale Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Sluder S.r.l.» nella società «Mediterranea Immobiliare S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio 1996 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro il 31 dicembre 1996 e nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione, mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote delle incorporande.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 1996 rispettivamente ai numeri 10753, 10752 e 10751 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 13 settembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600185180, 9600185156 e 969600185168 di protocollo.

Milano, 16 settembre 1996

— Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-7921 (A pagamento).

GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a. (in liquidazione)

PAN D'OR - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del giorno 16 luglio 1996 le società:

«Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.» in liquidazione con atto n.ri 203596/19288 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 con decreto n. 11099;

«Pan D'Or S.p.a.» con atto n.ri 203595/19287 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 con decreto n. 11100,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.» in Liquidazione nella «Pan D'Or S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-bis C.C. primo comma precisa:

1. Società incorporante: «Pan D'Or S.p.a.» con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 1, capitale di L. 2.000.000.000 versato.

2. Società incorporanda: «Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.» (in liquidazione) con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 1, capitale di L. 200.000.000 versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante essendo le azioni della incorporanda possedute interamente dalla incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Le delibere sono state depositate nel registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 1996 al n.ro 184320 di prot. per la società incorporante, e al n.ro 184329 di prot. per la incorporanda, ed entrambe sono state iscritte in data 13 settembre 1996.

Il notaio Domenico Acquarone.

M-7923 (A pagamento).

CASTEK - S.p.a.

CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. rende noto che con delibere a suo rogito del giorno 25 luglio 1996 le società:

«Castek S.p.a. con atto n.ri 203657/19316 di ep. omologato dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11977;

«Castek Industries S.p.a.» con atto n.ri 203656/19315 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11978,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Castek S.p.a.» nella «Castek Industries S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-bis C.C. primo comma precisa:

1. Società incorporante: «Castek Industries S.p.a.» con sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57, capitale di L. 8.000.000.000 versato.

2. Società incorporanda: «Castek S.p.a.» con sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57, capitale di L. 1.500.000.000 versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante essendo le azioni della incorporanda possedute interamente dalla incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Le delibere sono state depositate nel registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 1996 al n.ro 185145 di prot. per la società incorporante, e al n.ro 185111 di prot. per la incorporanda, ed entrambe sono state iscritte in data 16 settembre 1996.

Il notaio Domenico Acquarone.

M-7924 (A pagamento).

METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.

Società unipersonale

Tortoreto, Contrada Salinello n. 59

R.I. Teramo n. 1614

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Codice fiscale n. 00102620671

ITALFILI FINANZIARIA - S.r.l.

Tortoreto (TE) Contrada Salinello n. 59

Capitale L. 8.000.000.000

R.I. di Teramo n. 12895

Codice fiscale n. 08060100156

Con rispettive deliberazioni in data 21 giugno 1996 a rogito notar Francesco Saverio Russo, rep. n. 189564/4175 omologate il 22 luglio 1996) et rep. n. 189565/4176 (omologata il 9 agosto 1996), entrambe depositate presso il registro delle imprese di Teramo in data 9 settembre 1996 nn. 6541 et 6542 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Metallurgica adriatica S.p.a. nella Italfili Finanziaria S.r.l., la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996. Pertanto da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Notaio Francesco Saverio Russo.

M-7925 (A pagamento).

LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.

LEASING ARTIGIANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si dà atto che gli azionisti della società incorporante: Locafit - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a., società del Gruppo Banca Nazionale del Lavoro iscritte all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia, con sede legale in Milano, corso Italia n. 15, capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 141227, codice fiscale n. 00862460151, e della società incorporanda: Leasing Artigiano S.p.a. (in liquidazione), con sede legale

in Venezia-Mestre, via S. Pio X n. 21, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Venezia n. 22139, codice fiscale n. 01917300277; nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 1° luglio 1996, di cui ai seguenti verbali a rogito notaio dott. Manuela Agostini di Milano:

per Locafit - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a., rep. n. 12861, racc. n. 476, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10292 del 18 luglio 1996, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1996;

per Leasing Artigiano S.p.a. in liquidazione, rep. n. 12860, racc. n. 475, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto n. 2109/96 del 7 agosto 1996, iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 17 settembre 1996;

hanno deliberato: di approvare la fusione per incorporazione nella Locafit - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a. della Leasing Artigiano S.p.a. in liquidazione, alle condizioni tutte del progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 1996, espressamente approvato; di conseguenza:

dato che l'incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporata, la fusione non darà luogo al cambio delle azioni della incorporanda con azioni dell'incorporante, né ad aumento di capitale della incorporante stessa;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 settembre 1996

p. Locafit-Locazione Macchinari Industriali S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Luigi Menegatti

p. Leasing Artigiano S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: avv. Marcello Tajani

M-7929 (A pagamento).

CONCAFIN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via T. Grossi n. 2

Registro delle Imprese di Milano n. 307019

CONFIN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via T. Grossi n. 2

Registro delle Imprese di Milano n. 217308

Con rispettive delibere assembleari in data 6 giugno 1996 repertorio n. 4078/983 et 4079/984 entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano in data 16 luglio 1996 con decreti n. 8806 et 8807, depositati presso il registro delle imprese entrambe in data 2 agosto 1996, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Confin S.r.l. nella Concafin S.r.l., la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si procede ad aumento di capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, nonché vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 settembre 1996

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-7930 (A pagamento).

MF di Mingardi Carlo e Goffredo - S.n.c.

Sede in Limbiate (MI), via Montello 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 22463

MF MINGARDI & FERRARA - S.r.l.

Sede in Limbiate (MI), via Montello 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 201867/5639/17

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Le società suddette rispettivamente con verbale in data 12 giugno 1996 n. 61240/6653 dott. Angelo Gallizia, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 luglio 1996 con decreto n. 9489, depositato nel Registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1996 al n. 183441 di protocollo e trascritto in data 10 settembre 1996, e con verbale in data 12 giugno 1996 n. 61239 rep. dott. Angelo Gallizia, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 1996 con decreto n. 9448, depositato nel Registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1996 al n. 183436 e trascritto in data 10 settembre 1996, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società MF Mingardi & Ferrara S.r.l., della società MF di Mingardi Carlo e Goffredo S.n.c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio;

Non si procede alla assegnazione delle quote della società incorporante e conseguentemente non è fissata alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5).

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società MF di Mingardi Carlo e Goffredo S.n.c. sono imputate al bilancio della società MF Mingardi & Ferrara S.r.l. sarà fissata all'atto di fusione;

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci;

Nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Angelo Gallizia, notaio.

M-7931 (A pagamento).

ARCADIA - S.r.l.**MULTICOM - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione tra le società Arcadia S.r.l. e Multicom S.r.l. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 19 giugno 1996 n. 38413/7547 di rep., iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 giugno 1996 ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti Società:

Società incorporante: Arcadia S.r.l. con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 283377 - Tribunale di Milano;

Società incorporata: Multicom S.r.l. con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 278054 - Tribunale di Milano, Società con unico socio.

2. Poiché la Società incorporante possedeva interamente il capitale della Società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della Società incorporata.

3. Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, nè è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il notario rogante: dott. Federico Guasti.

M-7933 (A pagamento).

FINUTENSILI - S.r.l.

Sede in Treviso, via Mura S. Teonisto n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00164230302

N. 32504 del Registro delle Imprese di Treviso

STARK - S.p.A.

Sede in Trivignano Udinese (UD), via Triestina n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00986060309

N. 9102 del Registro delle Imprese di Udine

Estratto delibere di fusione

(art. 2502-bis del Codice fiscale)

Le assemblee delle società Finutensili S.r.l. e Stark S.p.a. tenutesi entrambe in data 23 luglio 1996 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Stark S.p.a. nella Finutensili S.r.l.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di ciascuna società chiusi alla data del 31 dicembre 1995.

Essendo la società incorporante Finutensili S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Stark S.p.a., la fusione verrà attuata senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante; le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda saranno annullate senza che per esse sia attribuita in concambio alcuna quota della società incorporante né conguagli in denaro.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione 23 luglio 1996 n. 134244 di rep. notaio Menazzi relativa alla società Finutensili S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 27 agosto 1996 cron. 3682/96, depositata presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Treviso il 2 settembre 1996 prot. 21787/96 ed iscritta in data 5 settembre 1996.

La delibera di fusione 23 luglio 1996 n. 134245 di rep. notaio Menazzi relativa alla società Stark S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 5 settembre 1996 cron. 3832, depositata presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Udine il 10 settembre 1996 prot. 12713/96 ed iscritta in data 16 settembre 1996.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-25686 (A pagamento).

FAL DI BRUGNARA E CHISTÈ - S.r.l.

Lavis (TN), via Stazione n. 26

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5500 del Registro delle Imprese
(numero del Tribunale di Trento)

Codice fiscale 00123120222

SEGHIERA BRUGNARA E CHISTÈ - S.r.l.

Lavis (TN), via Stazione n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versata

Iscritta al n. 2636 del Registro delle Imprese
(numero del Tribunale di Trento)*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Patrizia Pagano di Lavis in data 5 settembre 1996 a rogito del notaio Patrizia Pagano di Lavis, rep. n. 1010 (registrato a Trento il 6 settembre 1996 al n. 3050), iscritto presso il Registro delle Imprese in data 10 settembre 1996, con il quale è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società Segheria Brugnara e Chistè S.r.l. con sede in Lavis via Stazione n. 36 nella società Fal di Brugnara e Chistè S.r.l. con sede in Lavis via Stazione n. 26.

6. Data di iscrizione atto di fusione nel Registro delle Imprese.

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare.

Non vi sono previsioni che riguardano i nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio dott. Patrizia Pagano.

C-25707 (A pagamento).

PAVO - S.p.a.

Sede legale Padova, via Trieste n. 49/53

Capitale Sociale L. 20.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 10507 Reg. Soc.

Codice fiscale 00705710283

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con atto di fusione dell'8 luglio 1996, rep. n. 120045 a rogito notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza, i signori Celadon Candido e Celadon Rino quali delegati rispettivamente della società incorporante Pavo S.p.a. e della società incorporata Fattorie Aurora Sufi S.r.l. in liquidazione convengono e stipulano quanto segue:

di dichiarare le società Pavo S.p.a. e Fattorie Aurora Sufi S.r.l. in liquidazione fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione del progetto di fusione depositato rispettivamente presso il Tribunale di Padova in data 30 marzo 1995 e presso il Tribunale di Lodi in data 31 marzo 1995 e redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nel quale si dispone:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pavo S.p.a. con sede in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 10507 Reg. Soc., Codice fiscale 00705710283;

Società incorporata: Fattorie Aurora Sufi S.r.l. (in liquidazione) con sede in Zelo Buon Persico, fraz. Muzzano, via Ospedale, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lodi, al n. 6580 Reg. Soc., codice fiscale: 01915790248;

2. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Pavo S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporata Fattorie Aurora Sufi S.r.l. in liquidazione. La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguagli in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante.

3. Le operazioni della Società incorporata sono imputate a bilancio della Società incorporante a decorrere dal 29 agosto 1996, data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste nell'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova Registro Imprese in data 2 agosto 1996 al protocollo n. 20108/01 e presso la C.C.I.A.A. di Lodi Registro Imprese in data 28 agosto 1996 al protocollo n. 3945/01.

Padova, 10 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celadon Candido

C-25726 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

*Estratto verbale di assemblea straordinaria
della «Imigest - S.p.a.»*

Con atto a mio rogito in data 30 luglio 1996 rep. n. 33131/8367, la «Imigest - S.p.a.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, capitale sociale L. 40.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 5120/83, codice fiscale 06172670587, partita IVA 01506191004, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 31 maggio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 giugno 1996, Foglio delle Inserzioni n. 147, mediante incorporazione della società:

«Imar Immobiliare - S.p.a.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, capitale sociale L. 156.000.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 3392/91, codice fiscale e partita IVA 04055311007, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Alla data del suddetto verbale il capitale sociale della «Imar Immobiliare - S.p.a.» risulta interamente posseduto dalla «Imigest - S.p.a.» e pertanto si potrà utilizzare la procedura semplificata mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare. Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle azioni della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 11 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20854 (A pagamento).

IMAR Immobiliare - S.p.a.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della «Imar Immobiliare - S.p.a.»*

Con atto a mio rogito in data 30 luglio 1996 rep. n. 33132/8368, la «IMAR Immobiliare - S.p.a.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, capitale sociale L. 156.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 3392/91, codice fiscale e partita IVA 04055311007, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 31 maggio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 giugno 1996, Foglio delle Inserzioni n. 147, mediante incorporazione nella società:

«Imigest - S.p.a.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, capitale sociale L. 40.000.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 5120/83, codice fiscale 06172670587, partita IVA 01506191004, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Alla data del suddetto verbale il capitale sociale della «Imar Immobiliare - S.p.a.» risulta interamente posseduto dalla «Imigest - S.p.a.» e pertanto si potrà utilizzare la procedura semplificata mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle azioni della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 11 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20855 (A pagamento).

EDIL ELETTRA - S.r.l.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della «Edil Eletttra - S.r.l.»*

Con atto a mio rogito in data 16 luglio 1996 rep. n. 33067/8337, la «Edil Eletttra - S.r.l.» con sede in Bergamo, via Locatelli n. 24/C, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 15733, codice fiscale 00507540177, partita IVA 01213530163, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione parziale, mediante trasferimento di parte del patrimonio della «IZZI S.p.a.» con sede in Roma, via Cervino n. 1/B, capitale sociale L. 1.200.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 869/64, codice fiscale 00400270583, partita IVA 00880961008, rappresentato dalla partecipazione totalitaria nella «Izzi Engineering International Ltd» con sede in Vaduz (Liechtenstein), Kirchgasse 1, FL 9490, al valore contabile pari a L. 4.500.000.000, a favore della «Edil Eletttra - S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma e di Bergamo rispettivamente in data 27 maggio 1996 ed in data 28 maggio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 giugno 1996, Foglio delle Inserzioni n. 131.

A seguito della suddetta operazione di scissione, la «Izzi - S.p.a.» subirà una riduzione del proprio patrimonio netto di L. 4.500.000.000;

tale riduzione patrimoniale non andrà ad incidere né sul capitale sociale, che resterà pertanto pari a L. 1.200.000.000, né sulla riserva di rivalutazione ex lege 72/1983, ma andrà ripartita tra le seguenti altre riserve:

riserva legale L. 406.808.372;
utili riportati a nuovo L. 3.093.191.628;
riserva straordinaria L. 1.000.000.000.

Alla data del suddetto verbale, l'intero capitale sociale della società scindenda è posseduto dalla «Edil Eletttra - S.r.l.» e, poiché la scissione verrà effettuata a valori contabili, non si determinerà alcun incremento del patrimonio netto della società beneficiaria. Di conseguenza, non si farà luogo né al concambio di azioni, né ad aumento di capitale della società beneficiaria.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Bergamo, che dovrà essere successiva all'iscrizione del medesimo atto nel Registro delle Imprese di Roma.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 6 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20856 (A pagamento).

FIAMMA 2000 - Società per azioni*Estratto verbale di assemblea straordinaria della «Fiamma 2000 - Società per azioni»*

Con atto a mio rogito in data 18 luglio 1996 rep. n. 33091/8351, la «Fiamma 2000 - Società per azioni» con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600, capitale sociale L. 4.000.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 2468/71, codice fiscale 01128780580, partita IVA 00964901003, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 7 febbraio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 marzo 1996, Foglio delle Inserzioni n. 68, mediante incorporazione della società:

«M-Gas S.r.l.» con sede in Roma, via di Villa Belardi n. 24, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 8480/94, codice fiscale 101554030583, partita IVA 04802971004, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Alla data del suddetto verbale il capitale sociale della «M-Gas S.r.l.» risulta interamente posseduto dalla «Fiamma 2000 - Società per azioni».

Alla incorporazione della suddetta società si potrà procedere pertanto mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare. Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle quote della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre, ai fini fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 123, comma 7, del T.U. II.DD. approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 11 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20857 (A pagamento).

IZZI - S.p.a.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della «Izzi - S.p.a.»*

Con atto a mio rogito in data 16 luglio 1996 rep. n. 33066/8336, la «Izzi - S.p.a.» con sede in Roma, via Cervino n. 1/B, capitale sociale L. 1.200.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 869/64, codice fiscale 00400270583, partita IVA 00880961008, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione parziale, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio rappresentato dalla partecipazione totalitaria nella «Izzi Engineering International Ltd» con sede in Vaduz (Liechtenstein), Kirchgasse 1, FL 9490, al valore contabile pari a L. 4.500.000.000, a favore della controllante totalitaria «Edil Elettra - S.r.l.» con sede in Bergamo, via Locatelli n. 24/C, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 15733, codice fiscale 00507540177, partita IVA 01213530163, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma e di Bergamo rispettivamente in data 27 maggio 1996 ed in data 28 maggio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 6 giugno 1996, Foglio delle Inserzioni n. 131.

A seguito della suddetta operazione di scissione, la «Izzi - S.p.a.» subirà una riduzione del proprio patrimonio netto di L. 4.500.000.000; tale riduzione patrimoniale non andrà ad incidere né sul capitale sociale, che resterà pertanto pari a L. 1.200.000.000, né sulla riserva di rivalutazione ex lege 72/1983, ma andrà ripartita tra le seguenti altre riserve:

riserva legale L. 406.808.372;
utili riportati a nuovo L. 3.093.191.628;
riserva straordinaria L. 1.000.000.000.

Alla data del suddetto verbale, l'intero capitale sociale della società scindenda è posseduto dalla «Edil Elettra - S.r.l.» e, poiché la scissione verrà effettuata a valori contabili, non si determinerà alcun incremento del patrimonio netto della società beneficiaria. Di conseguenza, non si farà luogo né al concambio di azioni, né ad aumento di capitale della società beneficiaria.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Bergamo, che dovrà essere successiva all'iscrizione del medesimo atto nel Registro delle Imprese di Roma.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 11 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20858 (A pagamento).

M-GAS - S.r.l.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della «M-Gas - S.r.l.»*

Con atto a mio rogito in data 18 luglio 1996 rep. n. 33092/8352, la «M-Gas S.r.l.» con sede in Roma, via di Villa Belardi n. 24, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 8480/94, codice fiscale 01554030583, partita IVA 04802971004, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 7 febbraio 1996 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 21 marzo 1996, Foglio delle Inserzioni n. 68, mediante incorporazione nella società:

«Fiamma 2000 - Società per azioni» con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600, capitale sociale L. 4.000.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2468/71, codice fiscale 01128780580, partita IVA 04802971004, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Alla data del suddetto verbale il capitale sociale della «M-Gas S.r.l.» risulta interamente posseduto dalla «Fiamma 2000 - Società per azioni».

Alla incorporazione della suddetta società si potrà procedere pertanto mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle azioni della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre, ai fini fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 123, comma 7, del T.U. II.DD. approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 11 settembre 1996.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20859 (A pagamento).

FINZETA - S.r.l.

Sede legale in Lumezzane (BS), via Zanagnolo n. 17
Capitale sociale L. 1.340.000.000 interamente versato
Registro soc. comm. Tribunale di Brescia n. 15867
Partita IVA n. 00600770986

CENTRODOMUS - S.r.l.

Sede legale in Brescia, Tresanda S. Nicola n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro soc. comm. Tribunale di Brescia n. 15837
Partita IVA n. 01082040179

Estratto della delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Finzeta S.r.l. del 17 giugno 1996 a rogito dott. Vittoria Piardi notaio in Lumezzane (BS), n. rep. 85185, raccolta n. 12586, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al prot. n. 9600036422/CBS1005;

Centrodomus S.r.l. del 17 giugno 1996 a rogito dott. Vittoria Piardi notaio in Lumezzane (BS), n. rep. 85184, raccolta n. 12585, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al prot. n. 9600036414/CBS1005.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Finzeta S.r.l.: società incorporante. Sede legale: Lumezzane (BS), via Zanagnolo n. 17; capitale sociale: L. 1.340.000.000 (interamente versato); registro soc. comm. Tribunale di Brescia n. 15867; partita IVA n. 00600770986;

B) Centrodomus S.r.l. Società incorporanda. Sede legale: Brescia - Tresanda S. Nicola n. 1; Capitale sociale L. 99.000.000 (interamente versato); registro società comm. Tribunale di Brescia n. 15837; partita IVA n. 01082040179.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: *(Omissis)*.

3. Determinazione del rapporto di cambio: Poiché la società incorporante detiene il 100% della società incorporata, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili-fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986 ai fini fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Disposizioni conclusive: *(Omissis)*.

p. Finzeta S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Zani Roberto

p. Centrodomus S.r.l.

Il legale rappresentante: Zani Candida

S-20862 (A pagamento).

MEETING POINT - S.r.l.

Sede in Parma, via Affò n. 1

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9995 reg. imprese di Parma

L'amministratore unico Giorgio Aissa, comunica avvenuto deposito per iscrizione al registro imprese di Parma il 23 settembre 1996 dei seguenti progetti di scissione:

Scissa: Meeting Point S.r.l., Parma, via Affò n. 1;

Beneficiarie:

Jet Delivery S.r.l., Parma, via Paradigna;

Jamm Bar S.r.l., Parma, via Paradigna;

Edil Carra S.r.l., Parma, via Paradigna.

A seguito scissione, in tutte le beneficiarie: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei così sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-decies Codice civile.

L'amministratore unico: Giorgio Aissa.

S-20870 (A pagamento).

CO.GE.RO. - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Rosoleto n. 435

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Co.Ge.Ro. S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Costruzioni stradali di Rossi Urbano e C. S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Co.Ge.Ro. S.r.l.», reg. imprese di Forlì - Cesena n. 16708, sede in Cesena, capitale sociale lire 600.000.000 interamente versato, codice fiscale 02053910408. Società incorporanda: «Costruzioni stradali di Rossi Urbano e C. S.r.l.», registro imprese di Forlì - Cesena n. 5164, sede in Cesena, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, codice fiscale 00134790401.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, per quanto attiene gli effetti fiscali ex art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e quelli ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis comma primo Codice civile, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 2 luglio 1996 rep. n. 111.734/19.434, omologato dal Tribunale di Forlì in data 4 settembre 1996 con decreto n. 602/96 registrato a Cesena in data 12 settembre 1996 al n. 1062 mod. 1, e depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 18 settembre 1996 - protocollo n. 9636.

Antonio Porfiri, notaio.

S-20872 (A pagamento).

CASAVACANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio, 43

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 13631 registro delle imprese di Bolzano

ECHIDNA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio, 43

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 19607 registro delle imprese di Bolzano

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee del 16 luglio 1996 della Casavacanza S.p.a. (verbale a rogito notaio Luciano Tisot rep. 99000/4587, iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano il 28 agosto 1996 al n. 96000081117/CBZ0120), e della Echidna S.p.a. (verbale a rogito notaio Luciano Tisot rep. 99011/4588, iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano il 28 agosto 1996 al n. 9600008119/CBZ0120) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Echidna S.p.a. nella Casavacanza S.p.a., mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Non esistono particolari categorie di Soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Adriano De Benedetto.

S-21030 (A pagamento).

COSTRUZIONI STRADALI

DI ROSSI URBANO E C. - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Romea n. 1485

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Costruzioni Stradali di Rossi Urbano e C. S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Co.Ge.Eo. S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Co.Ge.Ro. S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 16708, sede in Cesena, capitale sociale lire 600.000.000 interamente versato, codice fiscale 02053910408. Società incorporanda: «Costruzioni stradali di Rossi Urbano e C. S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 5164, sede in Cesena, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, codice fiscale 00134790401.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, per quanto attiene gli effetti fiscali ex art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e quelli ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis comma primo Codice civile, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 2 luglio 1996 rep. n. 111.733/19.433, omologato dal Tribunale di Forlì in data 4 settembre 1996 con decreto n. 601/96 registrato a Cesena in data 12 settembre 1996 al n. 1061 mod. 1, e depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 18 settembre 1996 - protocollo n. 9637.

Antonio Porfiri, notaio.

S-20873 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS) - Via Garibaldi n. 5
Registro delle Imprese 5973

ACCIAIERIE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS) - Via Garibaldi n. 5

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi degli art. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

L'assemblea Straordinaria dei soci della «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.», in data 4 settembre 1996, con verbale a rogito del notaio Giuseppe Annarumma di Brescia - rep. n. 69153 n. 12849 di raccolta, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 23 settembre 1996 al n. 9600042896/CBS0087 di protocollo, ha approvato il progetto di scissione depositato in data 28 giugno 1996 alla C.C.I.A.A. di Brescia, pubblicato per estratto nel Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1996 ed ha deliberato quanto segue:

è approvato il progetto comportante la scissione della società «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.» mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda «Acciaierie Leali Luigi S.p.a.» con sede in Odolo via Garibaldi n. 5;

il capitale sociale della beneficiaria è fissato in L. 32.850.000.000 diviso in n. 3.285.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna da attribuire ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui gli stessi partecipano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio di denaro. Pertanto alla scissione non si applica quanto previsto da codice civile in materia di rapporto di cambio;

il capitale sociale della società «Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a.» è conseguentemente ridotto a L. 4.650.000.000 con modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

si specifica inoltre quanto segue: azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione e le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili di questa a decorrere dalla data di costituzione della società;

le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate alla contabilità della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipula dell'atto di scissione e, da tale data, decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-21034 (A pagamento).

ICIR - S.r.l.

Roma, via G. Pezzana n. 88
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 08152790583
Partita IVA 01973151002

CLITENNESTRA - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 04191541004
Partita IVA 04191541004

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 29 luglio 1996 rep. n. 121063 (Icir S.r.l.) e rep. n. 121064 (Clitennestra S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Clitennestra S.r.l. nella Icir S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione mediante deposito presso il Registro delle Imprese, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Roma in data 23 settembre 1996 rispettivamente: al fasc. n. 11615/87 (Icir S.r.l.), al fasc. n. 11016/91 (Clitennestra S.r.l.).

dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-21097 (A pagamento).

CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

Sede legale in Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Piacenza n. 2.752
Codice fiscale n. 00104410337

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società partecipata «Celaschi Costruzioni Meccaniche - S.r.l.» nella Società «EVI 7 - S.p.a.» che ne possiederà alla data dell'atto di fusione il 100% delle quote.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Tipo: società per azioni. Denominazione: EVI 7 S.p.a. sede: Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25, capitale sociale: lire 5.500.000.000, registro imprese di Piacenza n. 14.839, Codice fiscale n. 11334640155;

b) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Celaschi Costruzioni Meccaniche S.r.l., sede: Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25, capitale sociale L. 96.000.000, registro imprese di Piacenza n. 2.752, codice fiscale n. 00104410337.

2. Le operazioni della Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Società Incorporante dal 1° gennaio 1996 se entro il giorno trentuno dicembre 1996 avrà effetto la fusione; contrariamente se la fusione avrà effetto successivamente al giorno trentuno dicembre 1996, le operazioni della Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari sono riservati ad alcuno dei soci delle stesse.

4. Le delibere di fusione, adottate in data 25 luglio 1996 con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Brunetti di Carpaneto Piacentino, repertorio 4080/660 («Celaschi Costruzioni Meccaniche S.r.l.») e 4081/661 («EVI 7 S.p.a.») sono state registrate a Fiorenzuola d'Arda il 5 agosto 1996, omologate dal Tribunale di Piacenza in data 9 agosto 1996 e iscritte al registro delle imprese di Piacenza in data 2 settembre 1996.

5. Non viene fatta menzione dei numeri 3), 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta alla data dell'atto di fusione.

Piacenza, 20 settembre 1996

p. Celaschi Costruzioni Meccaniche S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Balbo

S-21035 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILBAROZZI - S.r.l.

Sede in Vignola, via Bonesi, n. 8
Capitale Sociale L. 190.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro imprese n. 40215
Codice fiscale e Partita IVA n. 02234370365

EDIL-BAROZZI - S.r.l.

Sede in Vignola, Via Bonesi, n. 8
Capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro imprese n. 8751
Codice fiscale e partita IVA n. 00625930367

CORNADURA - S.r.l.

Sede in Vignola, Via Bonesi, n. 8
Capitale Sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro imprese n. 9827
Codice fiscale e partita IVA n. 00717230361

Estratto delibera di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)

In data 27 agosto 1996, con atti notaio Cariani notaio in Vignola, le assemblee straordinarie della Società Cornadura S.r.l. con sede in Vignola (MO) (rep. n. 48925/16798), della Società Edil-Barozzi S.r.l., con sede in Vignola (MO) (rep. n. 48924/16797) e della Società Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola (MO) (rep. n. 48923/16796) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Cornadura S.r.l. e della Edil-Barozzi S.r.l. nella Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.

Società incorporante: «Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.»

Società incorporanda: «Edil-Barozzi S.r.l.»

Società incorporanda: «Cornadura S.r.l.»

Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. è stata iscritta presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Modena in data 20 settembre 1996.

La delibera di fusione della società incorporanda Cornadura S.r.l. è stata iscritta presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Modena in data 20 settembre 1996.

La delibera di fusione della società incorporanda Edil-Barozzi S.r.l. è stata iscritta presso il Registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 20 settembre 1996.

p. Edil-Barozzi - S.r.l.

Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Cornadura - S.r.l. Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Immobiliare Edilbarozzi - S.r.l.

Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

S-21037 (A pagamento).

PAROLARI MARTINO - S.p.a.

Bergamo - Via Divisione Julia n. 7
Capitale Sociale L. 2.085.000.000
Iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Bergamo al n. 5850
Codice fiscale n. 00214940165

IACA - S.r.l.

Misano Gera D'Adda (BG) - Via E. Carioni n. 37
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al Registro imprese del Tribunale di Bergamo al n. 8068
Codice fiscale n. 00372470161

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Per ragioni di riorganizzazione e razionalizzazione la Società «Parolari Martino S.p.a.» ritiene opportuno fondere per incorporazione la Società «Iaca S.r.l.» con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti: fusione per incorporazione: nella Società:

1.1. Parolari Martino S.p.a. - sede legale in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, Capitale sociale L. 2.085.000.000, iscritta al registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo al n. 5850, codice fiscale n. 00214940165 (incorporante).

1.2 della Società: Iaca S.r.l. - controllata direttamente al 100% - sede legale in Misano Gera D'Adda (BG), via E. Carioni n. 37, capitale sociale: L. 300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo al n. 8068, Codice fiscale: 00372470161 (incorporata).

2. Atto costitutivo della società incorporante. Il testo dello statuto della incorporante Parolari Martino S.p.a. non viene modificato.

3. Rapporto di cambio. Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Parolari Martino S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporata IACA S.r.l.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996, salva la possibilità di slittamento della suddetta data a quella del 1° gennaio 1997 qualora non fosse possibile addivenire alle delibere di fusione o al deposito per l'iscrizione nel Registro delle Imprese del successivo atto di fusione nel termine del 31 dicembre 1996 per ritardi in sede di omologa o per qualsiasi altro motivo non imputabile alle società. Gli effetti verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione ovvero, come consentito dall'art. 2504-bis da data successiva attribuita nell'atto di fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci.

Depositato presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Bergamo in data 23 settembre 1996.

Bergamo, 13 settembre 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione Parolari Martino S.p.a.
Il Presidente: Mario Ernesto Parolari

p. il Consiglio di amministrazione Iaca S.r.l.
Il Presidente: Mario Ernesto Parolari

S-21041 (A pagamento).

GRUPPO GIT - S.p.a.

Estratto di delibera di scissione

Con atto a rogito del notaio Michele Conti di Isernia del 31 luglio 1996, rep. 35821, registrato ad Isernia l'11 settembre 1996 al n. 1567, serie 1, omologato dal Tribunale di Isernia il 6 settembre 1996, l'Assemblea Straordinaria della Società per Azioni «Gruppo GIT - Società per Azioni» con sede in Isernia, Via Latina, 130, iscritta al n. 1936 del Registro delle Imprese di Isernia ha approvato il progetto di scissione parziale della Società mediante la costituzione di due nuove Società per azioni e precisamente:

1. La «Ittierre Holding - Società per azioni», con sede in Pettoranello di Molise, zona Industriale, capitale L. 18.760.000.000 alla quale saranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali attinenti il ramo aziendale relativo alla creazione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento;

2. La «Casa Holding - Società per Azioni», con sede in Pettoranello di Molise, Zona Industriale, capitale L. 2.000.000.000, alla quale saranno trasferiti gli elementi patrimoniali attinenti il ramo aziendale relativo alla produzione e commercializzazione di prodotti per la casa, del tessile e dell'arredamento.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: Non è previsto scambio poiché l'assegnazione delle azioni di Ittierre Holding S.p.a. e Casa Holding S.p.a. ai soci della Gruppo GIT S.p.A. avverrà con criterio proporzionale, secondo i seguenti rapporti:

n. 938 azioni ordinarie Ittierre Holding S.p.A. (da nominali lire 100) ogni azione ordinaria Gruppo GIT S.p.A. (da nominali lire 1.000).

n. 10 azioni ordinarie Casa Holding S.p.A. (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Gruppo GIT S.p.A. (da nominali L. 1.000).

Le modalità di assegnazione saranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso.

Data di partecipazione agli utili: Le azioni di Ittierre Holding S.p.A. e Casa Holding S.p.A. assegnate ai soci Gruppo GIT S.p.A. partecipano agli utili delle società beneficiarie dalla data di effetto della scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Isernia. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Ittierre Holding S.p.A. e Casa Holding S.p.A. le operazioni afferenti rispettivamente i rami d'azienda oggetto del trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

La deliberazione è stata depositata nel Registro delle Imprese di Isernia in data 17 settembre 1996, Prot. n. 9600001796 ed iscritta in data 19 settembre 1996 al n. 1936.

Michele Conti, notaio.

S-21071 (A pagamento).

EVI 7 - S.p.a.

Sede legale in Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Piacenza n. 14.839
Codice fiscale n. 11334640155

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società partecipata «Celaschi Costruzioni Meccaniche - S.r.l.» nella Società «EVI 7 - S.p.a.» che ne possiederà alla data dell'atto di fusione il 100% delle quote.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Tipo: società per azioni, denominazione: EVI 7 S.p.a. sede: Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25, capitale sociale: lire 5.500.000.000, registro imprese di Piacenza n. 14.839, Codice fiscale n. 11334640155;

b) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Celaschi Costruzioni Meccaniche S.r.l., sede: Vigolzone (PC), via Celaschi n. 25, capitale sociale L. 96.000.000, registro imprese di Piacenza n. 2.752, codice fiscale n. 00104410337.

2. Le operazioni della Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Società Incorporante dal 1° gennaio 1996 se entro il giorno trentuno dicembre 1996 avrà effetto la fusione; contrariamente se la fusione avrà effetto successivamente al giorno trentuno dicembre 1996, le operazioni della Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari sono riservati ad alcuno dei soci delle stesse.

4. Le delibere di fusione, adottate in data 25 luglio 1996 con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Brunetti di Carpaneto Piacentino, repertorio 4080/660 («Celaschi Costruzioni Meccaniche S.r.l.») e 4081/661 («EVI 7 S.p.a.») sono state registrate a Fiorenzuola d'Arda il 5 agosto 1996, omologate dal Tribunale di Piacenza in data 9 agosto 1996 e iscritte al registro delle imprese di Piacenza in data 2 settembre 1996.

5. Non viene fatta menzione dei numeri 3), 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta alla data dell'atto di fusione.

Piacenza, 20 settembre 1996

p. Evi 7 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Balbo

S-21036 (A pagamento).

EDIL. CRE.A. - S.r.l.

EDILCOLOMBAIO - S.r.l.

S 5 - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Avviso di integrazione

Integrazione di estratto pubblicato in data 10 agosto 1996: si precisa che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Siena:

per la società EDIL.CRE.A. - S.r.l. in data 23 luglio 1996 cron. n. 9600005847/CSI3049;

per la società Edilcolombaio - S.r.l. in data 28 agosto 1996, cron. n. 9600007436/CSI3031;

per la società S 5 - S.r.l. in data 28 agosto 1996, cron. n. 9600007437/CSI3031;

P. EDIL.CRE.A. - S.r.l. (Società incorporante)
L'Amministratore unico: Benocci Silvana

S-20863 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DEL LAZIO

La G. & F. De Nunzio Salumificio s.n.c. rappresentata dall'avv. Giorgio Imperiale e presso di lui elettivamente domiciliata in Roma via dell'Orso 74 ha proposto ricorso avverso il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato per l'annullamento del decreto ministeriale 30 marzo 1995 «modificazioni ed integrazioni al D.M. 27 giugno 1994 recante l'elenco delle domande di agevolazione a favore di iniziative produttive non deliberate dai disciolti organismi dell'intervento straordinario nel mezzogiorno» nella parte in cui include la ricorrente e la sua iniziativa al n. 11127 di graduatoria in virtù di avanzamento percentuale di spesa del 48,71428% anziché al posto spettante per la reale percentuale di avanzamento di spesa.

Motivi: Errore di fatto. Errore di diritto. Violazione, di legge. Il 12 novembre 1992 ISVEIMER accolse la richiesta di finanziamento avanzata dalla ricorrente per un costo complessivo di investimento di L. 1.350.000.000; la ricorrente, con dichiarazione, trasmessa tramite ISVEIMER al Ministero, denunciò le spese già effettuate in L. 1.023.000.000 pari al 75,7777% dell'investimento stesso con diritto a collocazione in graduatoria al n. 10444. Evidente l'errore materiale incorso dal D.M. impugnato. Chiede, dunque, l'annullamento dell'atto nella parte impugnata con ogni conseguenziale statuizione anche sulle spese processuali.

Su istanza 22 luglio 1996 dell'avvocato sottoscritto il presidente della Sezione 3ª del TAR del Lazio con ordinanza 5 agosto 1996 ha autorizzato la ricorrente a provvedere all'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami con inserzione di avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul F.A.L. salva la notifica con i mezzi ordinari ai signori CO.ME.I. S.r.l., Corato (BA) e ISMAS S.n.c. Comiso (RG) e a mezzo di pubblici proclami ai signori: Olearia Vinicola Archina, Agro Alimentari Adriatica S.r.l., CTP Esplana Sud S.r.l., 4 D S.r.l., Cassibba TRASP.O.R.T.I. S.r.l., Vinicola Bove S.n.c., Salum. e Prosciut. Gennargentu S.a.s., Calabria Maceri e Servizi S.n.c., Marsilamin S.r.l., Spazio 2000 S.r.l., Kara S.p.a., Cantina Sociale di Tollo Soc. Coop. a r.l., DIPO. Salotti S.r.l., IPA Industria Pali di Acciaio S.p.a., Metaltecnica S.p.a., Italpanelli S.r.l., Oleificio Mazzone di Basile Vincenza e C. S.a.s., I.S.A. Infocentro Soluzioni Aziendali S.r.l., Mitiladriatica S.r.l., Pensato S.r.l., Biorom S.r.l., Compagnia Industriale Legno CO.I.LE S.r.l., Filda di Palaia Gaetano, MIVV S.p.a. Metal Industria Val Vibrata, Maglificio Pamela Sud S.r.l., Metalmecc S.r.l., Fameccanica Data S.p.a., Fratelli Longobardi S.r.l. Claude Pelletterie S.r.l., Giacco Ferdinando, Casucci Calzature S.r.l., AZ Surgelati Wonderfood S.r.l., Luxon S.r.l., Panificio Giuseppe Cossu S.n.c., Soprema Edil Sud di Raffaele e Filippo Calafati, IALEA Frigo S.r.l., Saimer S.r.l., Vincenzo e Antonio Pancrazio S.p.a., De Thomas S.r.l., IRT sud S.p.a., New Time Service S.r.l., Fratelli Gennaro e Vincenzo Lamberti S.n.c., Teleinformatica ADB SCRL, Agricola Capo Leuca S.r.l., Cristal Vetro S.r.l., Metalzinco S.r.l., CO.ME.PA. S.r.l., Fertim a r.l., Manifatture Maxell S.r.l., Utensil Sartda Diamant Tools S.r.l., Ceramica Incontro S.r.l., Galasso Vittorio e Gino, Sambeplast di Benedetto Mario e C. S.n.c., Euroinvest S.r.l., Marmotex S.r.l., R.T.P. Radio Televisione Peloritana S.r.l., S.P.T.A. S.r.l., Manifatture GIG S.r.l., Maria SS dei Miracoli di Alfonso Segreto & C. Astore Irrigation S.r.l., Big Cornici S.r.l., Print Center di Zaccane Francesco & C. S.n.c., S.A.D.A. S.r.l., LF Latersiciliana S.p.a., CIPLAST S.r.l., Azienda Agricola Ponticelli, Vinicola Di Leo Francesco e C. S.a.s., Polizzi Michela, Cyborg S.r.l., Marsica Imballaggi S.r.l., FAG Italia S.p.a., Mancuso Salvatore, Teresa Raiola Vedova Coscia S.r.l., Conte Sud S.r.l., Enichem S.p.a., ITEL telecomunicazioni S.r.l., L'Agraria S.r.l., Ortoplast S.r.l., Cartiera Partenope S.r.l., Europlastic S.r.l., Polisint S.r.l., Confetti Mario Pelino di Alfonso e Olindo Pelin, Sorgente S. Croce S.p.a., Orem Organizzazioni Riunite Elettromeccaniche, S.F. Sard. A. Pan. S.r.l., Oleificio Mattace Ernesto e Figli S.a.s., Agrotecnica Patruno S.r.l., F.G.S. Confezioni S.a.s., Azzurro Confezioni S.r.l.,

L'Inkomos S.a.s., Linea Cinque S.r.l., Gruppo Sarplast S.p.a., Medda e C. S.a.s., Capolo S.p.a., F.lli Massa S.r.l., Sad Plastic S.p.a., F.D.P. Legno S.n.c., GRG Tipolitografica S.r.l., Pastore Marmi S.r.l., Reditab S.p.a., Simsa S.r.l., Az. Agricola Zootechnica Pugliese S.r.l., Briko S.p.a., SITEC S.r.l., G.S.A. di Ammirante Giosuè e C. S.a.s., Murgia Giovanni, A.C.M. di Vincenzo Barile, Di Pietro Nicola, Itria Conigli di Carbotti E. e C., Paltubi di Carlo De Angelis, Industria Calce Casertana S.r.l., Debeton Sud S.r.l., Allplast S.n.c., A.E.T. acc.ri elettr. e telef. S.r.l., Parmalat Paestum S.p.a., Agriolo S.r.l., Andra Lingerie di Lattanzio F. & C. S.n.c., Puglialluminio S.r.l., Dulciar S.r.l., Nuovo Pignone S.p.a., Meridionale Impianti S.r.l., MEC AB Meccanica Abruzzese S.r.l., Scatolificio Fratelli Varriale S.r.l., ACC Costr. mecc. S.r.l., Robotec S.r.l., Snibeg S.r.l., Italimpianti sud S.p.a., Tecnoresine Abruzzese S.r.l., Impianti Ind.li Osesto S.r.l., B Ticino S.p.a., Venus Soc. Coop. a r.l., Chiarotti Verniciature S.r.l., Depuracque S.r.l., Time Office S.r.l., La Sugherextra di Fortelloni e C., Officine Casertane S.p.a., O.M.P.A. di D'Allievo Pasquale, NETO Irrigazioni S.n.c., Italcementi S.p.a., Boltec S.r.l., Mexall Progress S.r.l., Vetreria Art. Teatina S.r.l., Eurolatev S.r.l., A.P. S.r.l., Centro Copie di Tringali V e C. S.n.c., Eredi Terranova Salvatore, Mercury Ascensori S.r.l., Meccanica Mareco S.p.a., Ind. Poligrafiche Aquilane S.p.a., MASA S.r.l., A.L.A. S.r.l., Edilmarmi Massaro S.a.s., Cugini Bergia di Livio Bergia, Agri Visti S.r.l., RAU Arte Gastronimica S.r.l., Finanz. Italiana Tessile S.r.l., FILOSET di Tunno L. e C. S.a.s., Mofra Shoes S.r.l., Momento Medico S.r.l., Ottomano Bloc S.r.l., Tomaificio Taraborrelli S.r.l., Az. Agricola Pollic. di Urbano Orlando, Beniconf S.p.a., S.r.l. Informatica Lombardo, F.I.C.S. S.r.l., Calzatur. Pieffe di Pistillo F. e C., Cerrone Produ. Carta S.r.l., Geoservice S.r.l., Eurocarbo S.p.a., Fratelli D'Angelo S.p.a., Stella Giovanni, T.S.M. Tratt. Sup. Metalli S.r.l., Meloni Vini S.r.l., Eredi di Todisco Onofri e Labartino S.r.l., Cilatte di Cilento A. S.n.c., Telespazio S.p.a., Idisud S.r.l., F.A.N. Est di Canneva Carmine S.n.c., F.lli Buccella I.M.A.C. S.n.c., Comal Cot. Man.re Lana S.r.l., Confez. Tavo S.r.l., San Marco S.p.a., CEN.S.S.I. S.r.l., La Frutticola S.a.s., ACC.MER.DI Vitobello e C. S.r.l., Lacosta Maria P.R. Elettr. SAT S.r.l., Tecma S.r.l., Gabar di Caallone Annamaria e Serafini Patrizia, Matranga Pasqualina, Remosa S.p.a., Akzo Chemicals S.p.a., ABB SAE SADELMi S.p.a., Nicoletti Marmi S.r.l., Nuova Magrini Meridionale S.p.a., Cantieri di Baia Mericraft S.p.a., Caserta Antonio e Figli sdf, Raffaele Viscardi S.r.l., Rinaldi Angelo e C. S.n.c., La metallurgia Sud S.r.l., Società Cooperativa Dipendenti Ind. Avin, Se Rea di Amoroso e Olivieri S.n.c., RESAFIL S.p.a., Alcatel Cavi S.p.a., L.B.F. di Lepone Domenico e C. S.n.c., F.lli Gallo S.n.c., Boat S.r.l., Conserve Manfuso S.r.l., Eredi di Russo Michele sdf, Todaro di Todaro Michele e C. S.n.c., Data Service S.r.l., Gruppo Ortofrutta Fabiano S.r.l., Sidercomit Taranto C. S. Lamiere S.r.l., Arcuri Giovanni, Eurocanned Foods S.r.l., Sormi Industriale S.r.l., Francavilla Francesco, Metal CL di Cafaro G. e Lo Vecchio P., Poinagro S.r.l., SE.LE.PLAST Giugliano S.r.l., Chimplant S.r.l., La Modulare di A. De Flavis e C. S.n.c., ICO S.r.l., Intimate Line S.r.l., Prefabbricati Zecca Sud S.p.a., Soavegel S.r.l., Macrina Giuseppe Mario, Domenico De Lucia S.n.c. di P. De Lucia, Vincenzo Cardo e Figli S.n.c., Vetreria Di Maggio Pasquale e C. S.n.c., Reale Gaetano, Agro Avicola Abruzzese S.r.l., Impianti Tecnologici Sbrescia S.n.c., Aureli S.r.l., CO FRA M S.r.l., IAMM S.p.a., Libra S.r.l., Ilim Como s.n.c. di Como A., Silter S.p.a., Merak S.r.l., CTM S.r.l., RPM Sud S.r.l., Presystem S.r.l., Le Rose Natale, Zinco Sud S.r.l., ICAF di F. Toscano e C. S.n.c., Tesar S.r.l., F.lli Marfisi di Antonino e C. S.n.c., Lazzarone S.n.c. di Lazzarone S. e C., Prometeo Carminetti S.r.l., Imballaggi Ortofrutticoli Soc. Coov.a a r.l., Capogreco, Giuseppe, Capezzuto Antonio, Time Office S.r.l., Loicata Pietro, F.B.C.I. S.r.l., Rubbittino S.r.l., Elettrolitica del Basso Herabeh S.p.a., SEA FERIOZZI di Elio e Aurelio Feriozzi S.a.s., Tecno Cart S.a.s. di Alberto Ottelio e C., Ind. Politecnica Meridionale IPM S.p.a., Elettromeccanica Costruz. Eriercia S.p.a., Confezioni Mastrandre, Stragapede Francesco e Biagio S.p.a., Rizzo Marina, Folli Caruso S.r.l., OCET Off.ne Campane Elettro Telefoniche, MO TO CAR S.r.l., COL.MA. Coltivaz. Marmi S.r.l., Nappi S.r.l. import export, CTN S.r.l., La fonte del Pesce di Tranchino Vittorio e C., Pro.Metal Arredi S.r.l., GTA Europe, Priver Industriale S.r.l., ARAN S.r.l., A.L. S.r.l., Italdata S.r.l., Schiavone Giulia, Tecnometal S.r.l., Cifap S.r.l., I.M.E. S.r.l. Ind. Merid. Caltanissetta, Colorificio Plastiver di Fratino M. e C., Farmer S.r.l., ora Valagro S.p.a., Fontedil S.a.s. di A. Scovotto & C., Maggio Giovanni, SO.EN. Software Engineering di Frezza Rossella, Filippo Pagano S.n.c.,

Forcast S.r.l., Biliardi Cedro di Cedro A. S.a.s., Car.Ves S.r.l., S.n.c. SOCEP soc. Costr. Elementi Prefabbr., G.R. Production di Gennaro Rita, Lambiasi S.r.l., Confez. CRT di Chicco Giuseppe e C. S.n.c., Colorificio Abruzzese S.r.l., Gricor Impianti S.r.l., Tipografia Portosalvo S.a.s. di Franceschetti D., La Cantina S.r.l., Soc. Vetri Speciali S.p.a., Silcep Soc. ind. lavoraz. cementi preconfez., Superneon S.n.c. di Giuliani P. e C., Cutolo Michele e Figli S.r.l., Capezzuto Aldo Benito, Delfino e Giancaspro S.r.l., Consulcenter S.r.l., Bijoux e Accessoires S.r.l., Iniziative Ind.li S.r.l., Sthr Kamin S.r.l., Palau Marina S.r.l., Riviera S.r.l., I.CO.M. S.r.l., Palmar S.r.l., Procon-Coop.va Agricola a r.l., OMA Off. Metalmeccaniche Abruzzesi, Teleco Fibre S.p.a., Graniti Sardegna e Marmi Serels, Olivo Ruffa S.n.c. di Ruffa V. e C., New Mac Gregory S.a.s. di Di Leva Salvatore e C., Carmosino Anhangar S.r.l., Bloc Puglia di Esposito e C. S.a.s., Metaltecnica S.r.l., Carrozzeria Ind.le Salerno, Eurocasse S.r.l., Tiemme S.n.c. di Tarantini Maria & C., Diesse di Siciliani Grazia e C. S.n.c., CR2 S.r.l., Etna Cavagrande S.p.a., Barillaro S.r.l., ICA Ind. Carni e Affini S.r.l., Caffè Lumik S.r.l., Tagliotex S.r.l., Esse Ti del Geom. Torelli D. S.n.c., ICOM S.r.l., Az. Agr. Cafagna A. Maria, Iannucci Pasquale e C., Caseificio Buonocore Biemme 2 S.r.l., DMP Termic S.r.l., Rag Tronic S.r.l., ILC Ind. Lavoraz. Carta S.r.l., Lavanderia Industriale CO DI S.r.l., Megatex S.r.l., METI di Colonna A. S.a.s., Betun Prefabbricati S.r.l., Metalsicula S.r.l., Tubisaldo Eco Ind.le S.r.l., Torrelli Giuseppe e F.lli S.n.c., STM S.r.l., Euroconsulting S.r.l., Confezioni Rita di Valente L. e C. S.n.c., I.CO.MAN. S.r.l., Metalvuoto Pack Due S.r.l., Suolitalia S.r.l., Astrolabio S.n.c., Dupiwxwsud S.r.l., B. Ticino S.p.a. (ex Seti), Ilca S.r.l., Ciemme dei F.lli Campo S.n.c., Az. Vin. Ten. & Mosca S.p.a., Delferr S.r.l., Graecare S.r.l., Filmer Filatura Merid. Desta Maria Teresa In. S.a.s., Editor S.r.l., Emmeservizi S.n.c., Cosmofilm S.p.a., F.lli La Falce S.r.l., Ferropastica di Giuseppe Federico, Pail Serramenti S.a.s. di Pellegrini Amerigo, Caseificio Savarese S.r.l., SG Servizi Az. S.r.l., Partenope Carni S.r.l., Euroaccessori S.r.l., Edi Data S.r.l., PO.LUAN. Sud S.r.l., Cori Giuseppe e Figli, G.RO.MAR. S.r.l., S.I.R.I.S. S.p.a., Spadafora Bebé Giuseppe, Fiorillo Giuseppe, Bortone Giacomo, Italsugheri dei F.lli Sotgia S.n.c., Gallo di Gallo Rocco & C. S.a.s., SIR S.r.l., VOEM Vingiani Off.ne Eletromecc., Tecnortrasme S.r.l., Cartularia S.r.l., CAM Servizi di Giuseppe Caeti S.a.s., F.lli Marinelli Marmi, Nuova Fiber Plast S.r.l., Coop.va Carni Crotonese S.r.l., Real Daino Marmi e Graniti S.r.l., Ponti sud S.r.l., OSB di Siculo Vincenzo e Bonasia Filippo S.n.c., Calzif. Roky di Rocco Corvaglia e C., Ipana S.r.l., laboratori Riuniti Sella farmacie S.r.l., System House S.r.l., Lagi di Agrigento Giorgio S.n.c., Randazzo Gaspare, Confezioni SAM S.r.l., Siderchieti S.p.a., Siplast di Carmelo Giuffrè e C. S.a.s., Italcrono S.p.a., Elettronica Ind.le S.p.a., Maglierie Cri San S.r.l., Tomaificio Orazio S.r.l., Termomeccanica S.r.l., Sicoel Progetti S.r.l., Servizi Grafici S.r.l., Sud Elettrica S.r.l., Istituto Pilota S.r.l., Iale Sistemi S.r.l., Lamieredil S.p.a., Italkali Società Italiana Sali Alcalini S.p.a., Confezioni Josefina di Silveti M., Ipiemme di R. Merillo S.a.s., Costruz. mecc. S.a.s. di Mattioli Rossana, Scanfish S.r.l., Tecnoarredo S.r.l., Moschetto Orazio, Soc. Idroelettrica Aretina S.r.l., FIL VIT S.r.l., Agricola Frigoriferi S.r.l., Nuova Termovetro S.r.l., Centro Accessori S.r.l., Paf Sud S.a.s. di Polisciano Antonino, Inchem International S.r.l., CMP Costr. Mecc. Pugliesi S.p.a., Nicola Colavolpe e C. S.n.c., Sedin S.r.l., Camel S.r.l., Gelmel S.a.s., Euroconserv S.p.a., Manufatti in Cemento 4R dei F.lli Russo, Agricola Alemanni e C. S.n.c., Sarandrea Marco e C. S.r.l., Teleplast S.r.l., Pemar di Nobile M. e C. S.n.c., Euromoda S.r.l., General Rettifica Nocerina di Di Lauro Enrico, EA Fiera del Mediterraneo, G. Nova di Fizzorulli e C. S.n.c., Ferraioli e C. S.r.l., S.r.l. Jolly Componibili 2, Media Mix S.r.l., Fiorella Ind.le S.r.l., Stabilimento Laterizi S.p.a., Off.ne Mecc. Iripine S.r.l., Felix Impianti S.r.l., SAPI S.r.l. Soc. Adr. per l'Informatica, Panificio Automatico Arbereshe S.a.s., F. Divella S.p.a., Lo Certo Metalli S.r.l., Uniservice di Pagliuca e Arcieri S.n.c., Dr. Aita Salvatore e Associated Inspectors, Spina Antonio, Avionan S.r.l., Foderaro Giovanni, Aniello Esposito S.r.l., Galdiero Castrese, Simel S.r.l., CIF di Caucci Guido S.r.l., Cuoinotta Antonino, Barbini Marmi S.n.c. di Barbini G., SCM S.r.l., Gala Ragusa S.p.a., Sistemi Prefabbricati S.n.c. di Deiana R., Sugherificio F.lli Tusacciu, SIEA S.r.l., Soc. Imp. El. Augusta, Grisolia Oscar, Auriemma Antonio, Polyvowen S.r.l., Grafiche Abramo S.r.l., Abruzzese Rosario, Manifatture Gimappa di Di Saverio G., Italgeo S.r.l., Nupre S.r.l., Idealstyle S.r.l., Costruit S.r.l., Mangia Carmine, Feger di Gerardo Ferraioli S.p.a., SIT Soc. It. Isolanti Termoacustici,

Mazzella Luisa, Fiore Pietro e C. S.n.c., Noia Pasquale, Yron Beton Wood S.r.l., Elad Eletromecc.ca Adriatica S.r.l., Mantarro Olearia S.n.c., Euro Impianti S.r.l., Cal.Me. Calce Meridionale S.p.a., Quattro D S.r.l., SAR S.p.a., Sipre Soc. It. Precompressi S.r.l., Fri. Gen. S.r.l., Soc. Appennina Prefabbricati S.a.s. di Sposetti, MA.BLOC. S.r.l., GB Sud S.r.l., Teleco Cavi S.p.a., Nastro Cellulosa Ind. Imballaggi Carta, Argento Nino, Nuova Olimpia S.r.l., GMG S.r.l., Pettrini S.r.l., Assembling F.A.R.O. S.r.l., Capezzuto Armando, Jolly Elen Confez. S.r.l., Scaringi Marmi di Scaringi e C. S.a.s., RD dei F.lli M. Rosaria e Domenico Iannon, Iasmi S.r.l., Profilati Italia S.r.l., Az. Agr. Pietra Romana di M. Saliola e C., Vinicola Marseglia di Marseglia Antonio S.n.c., Centro Sud Color S.r.l., Sabbatura e Verniciatura di Capogna A., Fiat Auto S.p.a., Confezioni C. Romano S.r.l., GFS Ind. Eletromecc.ca S.r.l., Ciro Velleca S.r.l., Masselli Antonio e Figli Marmi Apricena, S.n.c., Talarico Salvatore, Ciardi Enza, Sanigen S.p.a., Ceramica della Puglie S.r.l., Monaco Vito e Fedele sdf, Fasano S.r.l., Coop. Sant'Angelo d'Abruzzo a r.l., Strutture Agr. Differenziate SAD S.r.l., Tess S.r.l., Ansaldo Trasporti S.p.a., Russo Carmine S.p.a., Co.Fra.L. Costruz. F.lli Lonetti S.n.c., Co.Re.Tur. Soc. Coop. a r.l., Lareg 2 Edmondo Di Maurizio e C. S.n.c., Lobotec S.r.l., Cantine Vincenzo Solferino, Delma S.r.l., GI.PI. S.r.l., Soc. Ind.le Costr. Macchine Agr., Tecnedil Sud S.r.l., SRI Sicilcucine, Sagem Società Abruzzese Gestione Mangimifici, Apa Birra Peroni Ind.le, Cementi Vibrati Cevisa S.r.l., Murano S.p.a., ICM S.p.a., Stim Engineering S.r.l., Liofilchem S.r.l., Conimax S.r.l., Modus Brevetti S.r.l., Lafargessi Cave S.r.l., Ei Systems S.r.l., Vinapa S.r.l., Apa Luigi, Lucchetta e Carrelli s.a.s. di A. Carrelli, Palcitrice S.p.a., Cosmec di Sciorilli G. S.n.c., Clean Style S.r.l., Pugliese Ind. Mecc.ca S.r.l., Erculea Resine S.r.l., Lodato Gennaro e C. S.p.a., Gigi Picciau e C. S.a.s., Agroservice Frigoriferi S.r.l., Studio Alberti S.a.s. di Di Sabatino G. e Villani I., Alpha Service S.r.l., Colorificio M B di Benedetto e Alberini, Mangimi Liverini S.r.l., Emanuele Iacono S.p.a., Sigma Metallurgica S.r.l., Adrialux S.r.l., Ancora S.r.l., Cesarini Salvatore Gennaro, Gruppo Editoriale Sigma 86 S.p.a., Molino F.lli De Cecco di Filippo, Damiano Mancuso D.A.M.A. S.r.l., CMT S.r.l., Publi Media Italia S.r.l., Calia Salotti S.r.l., FAS S.r.l. Fabbr. Assorbenti Sud, Cartiera GIC S.r.l., Il Pane S.n.c. di Gennari Luigi e Pietro, Novelli Sud S.r.l., La Tre Ci Salotti S.r.l., Metal Sud S.r.l., Oliotofrutticola Congedi S.r.l., Parmentola Legnami S.r.l., Imbal Legno S.r.l., Cataldi Giorgio, Styloffice 92 S.r.l., Deleh S.r.l., Marrocolor S.r.l., Mobili Patriarca S.r.l., Impar Plast S.r.l., Edil Marmo S.r.l., Quattrotorri Molinara S.r.l., Stil Tessil S.r.l., Nuova Manaro Lucana S.r.l., SACPO Soc. Abruzzese Conservaz. Prodotti, Retificio Merid. S.r.l., Tilegres S.p.a., Omegi S.r.l., La Genovese Gomme S.p.a., Ferrero Dolciaria Sud S.p.a., Esposito Salvatore e Figli S.r.l., Mirco S.r.l., Sitea Sistemi Tecnologici Applicati, Stemax S.r.l., Time Office S.r.l., Mobili per Ufficio, DNA di Antimo Di Rosa S.a.s., MACE di Cesare Ceruti e C. S.a.s., Metro Lab. Mecc. Terreni delle Rocce e Materiali, LSF Sud S.r.l., Timas S.r.l., Mobil Centro di Iezzi Pietro e C. S.n.c., Minermix S.r.l., Fertilcalabria S.r.l., Ricciolino CTMG Costruz. Trasformaz., G. Maffei S.r.l., Filmet Due S.r.l., Cartiera Grillo di G. Grillo e C. snc, Grieco Maria, Cartoplast S.p.a., Enfly S.r.l., Manuli Film S.p.a., Montassembla di Mario Carta, Costruz. Mecc. Emme Pi Comep S.r.l., La Perla Conserve S.r.l., Azienda La Smeralda S.r.l., Keoma Salotti a r.l., Simap S.r.l., CECIM Costruz. Edili Civili Ind.li, Iorio Giacomo, Hydrowatt Abruzzo S.p.a., Emme Confini S.r.l., Manifattura Tessile del Sarno S.r.l., Jonica Calze S.a.s., Teknalsystems S.r.l., Tozzi Sud S.p.a., Soc. Lavorazione Cereali del Mezzogiorno, Gelco S.r.l., Ecotron S.r.l., GI.MEL. S.r.l., Decora Sud di Gimmelli e C. S.a.s., Casa Vinicola, Duca di Salaparuta S.p.a., Chemist S.r.l., Proma S.r.l., Di Cristofalo S.p.a., SIT Telecomunicazioni S.r.l., Centro Servizi Ecologici S.r.l., Kerr Italia S.p.a., Patrone e Mongiello S.r.l., Soc. Tecnoimpianti Metallica, Crescenzi Caffè S.r.l., Termoinfissi dei F.lli Attanasio S.r.l., Tecnoitalia S.r.l., Pasticceria Ines S.a.s. di Ferri G., Metalmeccanica Carannante S.p.a., Metallurgica Abruzzese S.p.a., Simec S.r.l., Silda S.r.l., Gulino Giovanni, Dema S.r.l., Ausimont S.p.a., Confez. Mario De Cecco S.p.a., Power and Control System Consulting PCSC S.r.l., Salumificio Molisano Ind. Carni Samic S.p.a. e Furfaro Maria Manuela.

Li, settembre 1996

Avv. Giorgio Imperiale.

C-25679 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA SEZIONE DISTACCATA DI MONSELICE

Estratto dell'atto di citazione

La sig.ra Zangirolami Maria Graziella che in quest'atto agisce per sé e per Zangirolami Annita, Zangirolami Giuseppina giusta procura notarile 3 ottobre 1995 e il sig. Busi Roberto (erede di Zangirolami Tarsilla), tutti con domicilio eletto c/o l'avv. Angelo Curtarello con studio in via Cavallotti n. 15/a - Monselice convengono davanti alla Pretura Circondariale di Padova - Sez. distaccata di Monselice per l'udienza del 30 gennaio 1997 ore 9 e seg. ti i sig.ri Caldiron (o Caldieron) Maria, Zangirolami Albano, Zangirolami Bortolo, Zangirolami Cesare fu Domenico, Zangirolami Maria fu Sante, Zangirolami Natalina, Zangirolami Pietro Emilio fu Domenico, Zangirolami Sesto, Caldiron Maria fu Bortolo, Zangirolami Amabile fu Agostino, Zangirolami Angelica fu Agostino, Zangirolami Anna, Zangirolami Antonio, Zangirolami Attilio, Zangirolami Emilia, Zangirolami Eugenio, Zangirolami Fortunato, Zangirolami Giuseppe, Zangirolami Luigina, Zangirolami Maria, Zangirolami Romolo, Zangirolami Santina, Zangirolami Sesto, Furlan Rosamaria, per sentir riconoscere e dichiarare maturata in favore degli attori la piena ed esclusiva proprietà per usucapione delle seguenti particelle immobiliari:

Comune di Stanghella: N.C.E.U. partita 1000631 - fg. 16 mapp. 69 - sub 1 - Via S. Caterina 103 - P.T. - 1° Cat. A/4 - Cl. 2 - R.C. 296.000; mapp. 69 sub 2 - Via S. Caterina 104 - P.T. 1° Cat. A/4 - Cl. 2 - R.C. 518.000; mapp. 69 sub 3 - Via S. Caterina 105 - P.T. - Cat. A/5 - Cl. 3 - R.C. 132.000; Comune di Stanghella: N.C.T. - Partita 6149 - mapp. 67 di mq. 210 - Cl. 1° - Sem. - R.D. 4179 - R.A. 2310; mapp. 82 di mq. 88 - Cl. 1° - Sem. - R.D. 1680 - R.A. 969; Comune di Stanghella: N.C.T. Partita 6434 - mapp. 1527 (ex 66 come da frazionamento tipo 3 ottobre 1994), di mq. 498 - Cl. 1° - Sem. R.D. 9910 - R.A. 5478; Partita 1000633 - Fg. 16 - mapp. 1534 (ex 70/g di mq. 30 - S.R. Il tutto con diritto d'uso sull'area cortilizia dal mapp. 1531 (ex 70/d) di mq. 83 per accedere con altri alla pubblica via Giotto con ogni mezzo.

Monselice, 13 giugno 1996

Avv. A. Curtarello.

C-25715 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. terza-bis, con sentenza n. 1185 del 10 giugno 1996, ha stabilito che si proceda alla notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3432/1991, proposto da Lucchesi Sergio, rapp.to e difeso dagli avv.ti Carlo Barsanti e Vincenzo Colacino, ed elett.te dom.to presso il secondo in Roma, via N. Ricciotti, n. 9, contro l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E., nonché nei confronti di Tanno Guglielmo e Dametto Silvano, avverso il provv.to presidenziale dell'11 gennaio 1991 di esclusione del ricorrente dal concorso interno per titoli a 62 posti di primo livello differenziato e 31 posti di secondo livello differenziato della X qualif. professionale; il bando di concorso approvato dal Comitato Esecutivo il 13 novembre 1990; il provv.to del Comitato Esec. del 5 febbraio 1991 di approvazione della graduatoria finale del concorso; ed ogni atto connesso.

Si notifica quindi a Piscioti Giuseppe, Malanga Rocco, Bagordo Francesco, Gatto Vincenzo, Buonanno Italo, Di Concilio Aurelio, Marchianò Aldo, Goglia Giulio, Della Corte Domenico, Paparella Renato, Benincasa Giuseppe, Esposito Mario, Luise Catello, De Stefano Giuseppe, Zoli Luigi, Sangiovanni Donato, Balistreri Francesco, Lo Preiato Giovanni, Carbone Rocco Pancrazio, Brigante Vitalini Giovanni, Nicosia Camillo, Braca Giuseppe, Mancuso Renato, Russo Mario, Luciano Filippo, Ravanelli Giovanni, Rossi Bruno, Palumbo Pietro, Gregori Gianfranco, Di Nardo Emilio, Fiorillo Antimo, Caponetti Cesare, Zafarana Leandro, Gulino Francesco, Stassi Gioacchino, Carosi Livio, Mingione Antonio, Monaldi Vincenzo, Gugliara Renato, Guttuso Salvatore, Drago Pietro, Reggiani Guido, Montemiglio Leonardo, D'Alessandro Placido, Gottarelli Luciano, De Seta Franco, Panico Giuseppe, Iuorio Carmine, Panepinto Antonino,

Fanelli Tommaso, Vicario Salvatore, Ardito Stefano, Attanasio Gaetano, Luongo Ciriaco, Romeo Carmelo, Turri Gian Paolo, Punzo Giuseppe, De Simone Sorrentino Agostino, Lo Porto Ernesto, Rocco Giovanni, Girimonte Giuseppe, Barbaro Antonino, Muratore Angelo, Cardone Fortunato, Ghelardi Mario, Laganella Leonardo, De Ruggiero Nunzio, Fabbriozzi Antonio, Collura Salvatore, Venezia Giovanni, Martinelli Umberto, Brocchieri Carlo, Papania Agostino, Giordano Giovanni, Dametto Silvano, Trimarchi Santi, Montalto Salvatore, Sola Vincenzo, Giordano Sergio, Muscillo Antonio, Decuzzi Innocenzo, Di Girolamo Filippo, Conti Antonino, Arrabito Giovanni, Patti Filippo, Vitagliano Renato, Bianconi Rita, Di Donna Giancarlo, Siniscalchi Gigliola, Filippi Giuseppe, Mancini Mario e Lilli Roberto che con il ricorso sopra detto si è chiesto l'annullamento degli atti impugnati per violazione del bando di concorso, difetto di motivazione ed eccesso di potere per errore di fatto, contraddittorietà, illogicità e disparità di trattamento, in base alle deduzioni che seguono:

1) il ricorrente ha inviato la domanda di ammissione al concorso, a mezzo di racc.ta a.r., prima del limite temporale (ore 13 del 4 gennaio 1991) indicato nel bando, il quale fa riferimento appunto all'invio per posta prima di tale limite;

2) se, scrivendo nel bando «le domande inviate», si fosse inteso far riferimento alle «domande spedite», sarebbero stati violati elementari principi di razionalità, chiarezza e trasparenza dell'azione amministrativa;

3) il bando sarebbe illegittimo laddove prescrive che la domanda di ammissione al concorso doveva pervenire alla sede centrale dell'I.C.E., a mezzo racc.ta a.r. o per racc.ta a mano, entro le ore 13 del 4 gennaio 1991, escludendo che la domanda stessa potesse essere prodotta ad una sede periferica dell'Ente, perché attribuiva ai dipendenti in servizio in detta sede centrale una inammissibile posizione di favore rispetto ai dipendenti in servizio in uffici periferici, costretti ad affidarsi al servizio postale o a recarsi personalmente a Roma.

Roma, 14 settembre 1996

Avv. Vincenzo Colacino.

S-20832 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. terza-bis, con sentenza n. 1184 del 10 giugno 1996, ha stabilito che si proceda alla notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3431/1991, proposto da Dalle Luche Regolo, rapp.to e difeso dagli avv.ti Carlo Barsanti e Vincenzo Colacino, ed elett.te dom.to presso il secondo in Roma, via N. Ricciotti, n. 9, contro l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E., nonché nei confronti di Tanno Guglielmo e Dametto Silvano, avverso il provv.to presidenziale dell'11 gennaio 1991 di esclusione del ricorrente dal concorso interno per titoli a 62 posti di primo livello differenziato e 31 posti di secondo livello differenziato della X qualif. professionale; il bando di concorso approvato dal Comitato Esecutivo il 13 novembre 1990; il provv.to del Comitato Esec. del 5 febbraio 1991 di approvazione della graduatoria finale del concorso; ed ogni atto connesso.

Si notifica quindi a Piscioti Giuseppe, Malanga Rocco, Bagordo Francesco, Gatto Vincenzo, Buonanno Italo, Di Concilio Aurelio, Marchianò Aldo, Goglia Giulio, Della Corte Domenico, Paparella Renato, Benincasa Giuseppe, Esposito Mario, Luise Catello, De Stefano Giuseppe, Zoli Luigi, Sangiovanni Donato, Balistreri Francesco, Lo Preiato Giovanni, Carbone Rocco Pancrazio, Brigante Vitalini Giovanni, Nicosia Camillo, Braca Giuseppe, Mancuso Renato, Russo Mario, Luciano Filippo, Ravanelli Giovanni, Rossi Bruno, Palumbo Pietro, Gregori Gianfranco, Di Nardo Emilio, Fiorillo Antimo, Caponetti Cesare, Zafarana Leandro, Gulino Francesco, Stassi Gioacchino, Carosi Livio, Mingione Antonio, Monaldi Vincenzo, Gugliara Renato, Guttuso Salvatore, Drago Pietro, Reggiani Guido, Montemiglio Leonardo, D'Alessandro Placido, Gottarelli Luciano, De Seta Franco, Panico Giuseppe, Iuorio Carmine, Panepinto Antonino,

Fanelli Tommaso, Vicario Salvatore, Ardito Stefano, Attanasio Gaetano, Luongo Ciriaco, Romeo Carmelo, Turri Gian Paolo, Punzo Giuseppe, De Simone Sorrentino Agostino, Lo Porto Ernesto, Rocco Giovanni, Girimonte Giuseppe, Barbaro Antonino, Muratore Angelo, Cardone Fortunato, Ghelardi Mario, Laganella Leonardo, De Ruggiero Nunzio, Fabbriozzi Antonio, Collura Salvatore, Venezia Giovanni, Martinelli Umberto, Brocchieri Carlo, Papania Agostino, Giordano Giovanni, Dametto Silvano, Trimarchi Santi, Montalto Salvatore, Sola Vincenzo, Giordano Sergio, Muscillo Antonio, Decuzzi Innocenzo, Di Girolamo Filippo, Conti Antonino, Arrabito Giovanni, Patti Filippo, Vitagliano Renato, Bianconi Rita, Di Donna Giancarlo, Siniscalchi Gigliola, Filippi Giuseppe, Mancini Mario e Lilli Roberto che con il ricorso sopra detto si è chiesto l'annullamento degli atti impugnati per violazione del bando di concorso, difetto di motivazione ed eccesso di potere per errore di fatto, contraddittorietà, illogicità e disparità di trattamento, in base alle deduzioni che seguono:

1) il ricorrente ha inviato la domanda di ammissione al concorso, a mezzo di racc.ta a.r., prima del limite temporale (ore 13 del 4 gennaio 1991) indicato nel bando, il quale fa riferimento appunto all'invio per posta prima di tale limite;

2) se, scrivendo nel bando «le domande inviate», si fosse inteso far riferimento alle «domande spedite», sarebbero stati violati elementari principi di razionalità, chiarezza e trasparenza dell'azione amministrativa;

3) il bando sarebbe illegittimo laddove prescrive che la domanda di ammissione al concorso doveva pervenire alla sede centrale dell'I.C.E., a mezzo racc.ta a.r. o per racc.ta a mano, entro le ore 13 del 4 gennaio 1991, escludendo che la domanda stessa potesse essere prodotta ad una sede periferica dell'Ente, perché attribuiva ai dipendenti in servizio in detta sede centrale una inammissibile posizione di favore rispetto ai dipendenti in servizio in uffici periferici, costretti ad affidarsi al servizio postale o a recarsi personalmente a Roma.

Roma, 14 settembre 1996

Avv. Vincenzo Colacino.

S-20833 (A pagamento).

T.A.R. DEL LAZIO

Il dott. Fabio Coronas, difeso dall'avv. Salvatore Coronas, presso cui domicilia in Roma, via G. Ferrari, 4, con ricorso n. 6020/92 al T.A.R. Lazio-Sez. II ha chiesto l'annullamento di tutti gli atti delle procedure di promozione per merito comparativo e per anzianità alla qualifica di Direttore Aggiunto di Divisione della carriera direttiva delle Intendenze di Finanza con anzianità 1° gennaio 1980, 1° luglio 1980 e 13 luglio 1980, nonché del D.M. Finanze 13 marzo 1988, dei criteri di massima, delle graduatorie, delle nomine dei promossi per i seguenti motivi:

Violazione degli artt. 26, 63, 64 e 67 D.P.R. n. 686/57 e 169 D.P.R. n. 3/57. Eccesso di potere sotto tutti i profili e soprattutto per illogicità, per disparità, per sviamento, per difetto di motivazione e di istruttoria e per errore nei presupposti.

Ciò premesso, in esecuzione dell'Ordinanza n. 1205/96 del T.A.R. si notifica il ricorso di cui sopra ai sigg.: Serra Vittorio, Baradà Iovinelli Giuseppina, Alibrandi Verardi Rosa, Vasta Giuseppe, Scalia Girolamo, Caccavallo Francesco, Finocchiaro Filippo, Di Maida Luigi, Manfredi Battista, Coronato Leonardo Antonio, Francia Salvatore, Ferrai Arturo Guglielmo, Loreto Gianfranco, Iacona Giuseppe, Diomedeo Matteo, Carolla Benito, Meliota Vito, Bianco Giuseppe, Itri Bruno, Voza Ubaldo, Solarino Roberto, Teodoro Giuseppe, Eliantonio Vittorio, Greco Antonio, Serio Salvatore, Faggella Carmine, Salvia Antonio, De Marco Pietro, Petriello Nicola, Lampiasi Vincenzo, Ferrante Andrea, D'Angora Giovanni, Barone Nazzareno, Maratia Filotero, Marini Diomedei Gianfranco, Nardis Nando, Barberis Giulio, Ferreri Raffaele, Romeo Salvatore, Sanna Alberto, Favuzza Pietro, Letizia Francesco, Giordano Giacomo, Turco Armando, Bellino Nandino, Marra Giuseppe, Cirillo Aldo A., Calvaruso Leonardo,

Rispoli Nazzareno, Giardina Ovidio, Gagliardi Giovanni, Di Marco Pietro A., Magri Fortunato, Truppi Gustavo, Pulvirenti Emilio, Manfredi Pasquale, Mellina Lucio, Lupo Antonio, Libutti Rocco, Cocchis Truppi Lidia, Pizzo Carlo, Delfini Tito, Marzano Mario, Ferraro Eugenio, Rotolo Giuseppe, Cianci Vinicio, Mauro Carmine, Melato Salvatore G., Coppola Luigi, Barone Francesco, Ferretti Giovanfelice, Parodo Battista, Battaglia Nicola, Merlo Giacomo.

Avv. Salvatore Coronas.

S-20838 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto in data 7 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4106043724-03 emesso in data 6 agosto 1996 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sede Chiavari a favore Ghiotto Pina di L. 1.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ghiotto Pina.

C-25713 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grumello d.m. con decreto in data 6 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

A.B. n. 1214720273, n. 1214720274, n. 1214720275, n. 1214720276, n. 1214720277, n. 1214720278, n. 1214720279, n. 1214720280, del c/c n. 4451 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Chiuduno;

A.B. 1213025938 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Gorlago emesso da La Margherita di Fracassetti Antonia di L. 1.174.638;

A.B. n. 1214779854 della Banca popolare di Bergamo filiale di Gorlago emesso da La Margherita di Fracassetti Antonia di L. 1.843.846;

A.B. n. 0077092257 della Banca di Credito Bergamasco filiale di Grumello d.m. emesso da Agnelli Pierina di L. 1.900.000;

A.B. n. 8039230130 della Banca San Paolo di Brescia filiale di Brescia emesso da Ravelli Giovanni di L. 400.000;

A.B. n. 8039221378 della Banca San Paolo di Brescia filiale di Brescia emesso da Ravelli Giovanni di L. 421.000;

A.B. n. 1209408038 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Grumello d.m. emesso da Il Fiore di Trufolo N. di L. 1.800.000;

A.B. n. 1209185674 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Trescore B. emesso da Idea Fiore di Salvi Giuliana di L. 500.000;

A.B. n. 1214779855 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Gorlago emesso da La Margherita di Fracassetti A. di L. 159.000;

A.B. n. 0076634221/01 della Banca Credito Bergamasco filiale di Castelli Calepio emesso da dott. Guelfi di L. 1.250.000,

autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Modina Simonetta.

C-25716 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Monza con decreto del 3 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3303694734 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. n. 1 di Monza a favore di Urru Battista con un importo di L. 1.351.000.

Per opposizione quindici giorni.

Urru Battista.

C-25720 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 5 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario smarrito:

assegno bancario n. 30625122-08 di L. 1.000.000 tratto sul c/c 797 presso la Dipendenza di Tolentino della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., intrattenuto da Ronchini Felix Alberto ed emesso dallo stesso in data 14 settembre 1995 a favore di se medesimo; girante la ditta Emme 2001 S.r.l. corrente in Tolentino, via Nazionale n. 69; cessionaria la Banca delle Marche S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

p. Banca delle Marche S.p.a.:
avv. Paolo Trognoni

S-20842 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore d'Orvieto con decreto in data 30 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 25/0238594 emesso in data 28 novembre 1994 dalla banca Popolare di Spoleto S.p.a. (Agenzia di Bastardo - Gualdo Cattaneo) a favore del Credito Italiano con sede in Roma, dell'importo di L. 2.755.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente ENEL S.p.a. Rit Pietrafitta (PG)
tramite i suoi procuratori ingg. Vittorio De Maria
Francesco Angeli

S-20868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto dell'8 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di 30 cambiali di L. 300.000 ciascuna con scadenze mensili a decorrere dal 29 febbraio 1984 ed una di L. 385.000 scadente il 31 agosto 1986 emesse tutte il 3 febbraio 1984 da Basirico Salvatore e Ferro Maria a Busoni Mauro.

Per opposizione giorni trenta.

prof. Busoni Mauro.

C-25710 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 6 agosto 1996, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito «al portatore» di complessive L. 100.000.000 emessi dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di La Villa Badia in data 4 maggio 1995 con il n. 60/732216/04 di nominali L. 60.000.000 scadente il 5 novembre 1996 e in data 11 dicembre 1995 con il n. 40/732272/08 di nominali L. 40.000.000 scadente il 12 giugno 1997, di proprietà della sig.ra Frena Albina. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 29 agosto 1996

p. Frena Albina
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione centrale
C. Dore - G. Scarpa

C-25702 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 13 maggio 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato pagabile al portatore n. 237015-12, modulo n. 694259-07 non contrassegnato, emesso il 22 dicembre 1995 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, ag. di Borzonasca con un credito iscritto di L. 25.000.000, con scadenza 27 marzo 1996.

Opposizione legale nei termini di legge.

Massa Stefano.

C-25712 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 9 settembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/4875 L di L. 100.000.000 emesso in data 5 dicembre 1994 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Borgomanero, intestato a Vicario Regina, vincolato per mesi 19 e con scadenza al 5 luglio 1996.

Ha autorizzato il rilascio di duplicato ove non venga fatta opposizione dal detentore entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Vicario Regina: avv. Mauro Tozzini.

C-25724 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Sassari, con decreto in data 5 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari emessi da Leonardi Aldo, in data 8 maggio 1996, a favore della società Ceramica Mandrio Correggio CMC S.r.l., da L. 4.500.000 ciascuno, scaduti il 10 gennaio 1987, 10 febbraio 1987 e 10 marzo 1987, con efficacia del provvedimento alla scadenza di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 10 settembre 1996

Avv. Franco Sciarra.

C-25728 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Modena letto il ricorso che precede; visti gli articoli 10 R.D. 29 marzo 1942 n. 239, 2027 e 2016 Codice civile, pronuncia l'ammortamento delle n. 491 azioni suindicate, del valore nominale di L. 114.000 ciascuna, rappresentate dai certificati azionari n. 1907 e n. 23616 emessi dalla filiale di Carpi della Banca Agricola Mantovana e ne ordina l'emissione di un duplicato dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Modena, 30 agosto 1996

Il presidente di Sezione: dott. G. Ferrari.

C-25711 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Del Ciampo Juvenal, nato il 23 marzo 1992 a Cochabamba (Bolivia) e residente a Nerviano in via Resegone n. 1, in quello di Giacomo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Donatella Belloni.

M-7926 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE**

Bergamo

*Estratto di avviso d'asta per la vendita dell'immobile
sito in via Verdi n. 15 Bergamo*

Questo ente in esecuzione della deliberazione del Collegio commissariale n. 191/47 di reg. in data 21 maggio 1996, esecutiva a' sensi di legge, indice un pubblico incanto per la vendita del fabbricato sito in via Verdi n. 15 - Bergamo.

Detto immobile è censito:

al catasto urbano: alla partita n. 1684 intestata all'Opera Pia Misericordia Maggiore, foglio n. 9, mappale n. 2667, cat. A/7, classe 6, vani 14, rendita L. 3.990.000, oltre a parte condominiale costituita da vialetto interno identificato dal mappale n. 2674.

La superficie lorda reale complessiva del fabbricato è di mq 529,00 circa.

Il comune di Bergamo è dotato di un piano regolatore generale approvato e di un piano regolatore generale in salvaguardia adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 106/26910 del 24 luglio 1995.

In base ai suddetti strumenti urbanistici la zona ove ricade l'immobile oggetto di perizia, risulta così classificata:

piano regolatore generale approvato: «zona residenziale di completamento»;

piano regolatore generale adottato, in salvaguardia: «Sistema della residenza R», ambito R3 - «Città per aggiunta».

Allo stato attuale l'immobile risulta autorizzato ad uso soggiorno diurno per persone anziane.

È in corso domanda di sanatoria ex art. 13, legge 28 febbraio 1985, n. 47 per modeste opere realizzate in difformità.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.400.000.000.

L'asta avrà luogo ad unico e definitivo incanto, con il sistema delle schede segrete, in conformità alla procedura di cui all'art. 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione patrimoniale e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 presso lo studio del notaio Francesco Frassoldati sito in via Paglia, 2 - Bergamo, alle ore 12 del giorno 26 novembre 1996..

Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno presentare offerta in aumento al prezzo a base d'asta, in carta legale, corredata da ricevuta del versamento del deposito cauzionale di L. 140.000.000 effettuato presso la Tesoreria dell'Ente - Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino - Piazza Vittorio Veneto 8 - Bergamo.

Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L. 50.000.000.

Qualora venga presentata una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte, con unita la ricevuta, dovranno essere inviate in piego sigillato con l'indicazione «offerta per l'asta del giorno 26 novembre 1996 e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1996 presso lo studio del notaio Francesco Frassoldati, via Paglia, 2 - Bergamo.

Per informazioni o visione degli atti inerenti l'incanto, rivolgersi all'amministrazione dell'Opera Pia Misericordia Maggiore, via Maj Tabajani n. 4 - Bergamo, tel. 035/211355 - fax 035/211222.

Dalla sede dell'Ente, 16 settembre 1996.

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-25717 (A pagamento).

ASILI INFANTILI ALIOTTI DI AREZZO

Codice fiscale n. 00267310514

Estratto di avviso ad unico incanto e ad offerta segreta

Si rende noto che questi Asili IPAB hanno indetto asta pubblica con offerta segreta per la vendita di un vano negozio posto in via G. Monaco n. 2 - 52110 Arezzo.

Il prezzo del lotto a base d'asta può essere conosciuto sia dai manifesti affissi, sia visionando l'intero bando presso la sede dell'Istituzione (Arezzo, via Aliotti n. 1).

L'asta avrà luogo il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni (Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, telefono 0575/20304.

Le offerte e i documenti prescritti dovranno essere inviati con le modalità del bando notarile suddetto entro le ore 18 del giorno 14 novembre 1996.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto (a favore del migliore offerente).

Tutte le modalità sono contenute nel bando integrale d'asta che è ritirabile presso la sede dell'Istituzione.

Arezzo, 12 settembre 1996

Il presidente degli Asili Aliotti:
prof.ssa Manuela Grazia Loreni

S-20831 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ZOCCA (Provincia di Modena)

Zocca (MO), via del Mercato, 104
Tel. 059-987040 - Fax 059-986449

Bando gara per appalto servizio ristorazione presso comunità alloggio anziani per gli anni 1997/98. Procedura ristretta e accelerata

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: Produzione e fornitura pasti per ospiti della Comunità Alloggio e obiettori coscienza per complessivi circa 4.767 pasti completi giornalieri (colazione - pranzo e cena) all'anno. Luogo di produzione: cucina sita in Zocca, via Tesi, 1767. Cat. servizio n. 17 - n. riferimento CPC: 64.

2. Importo a base d'asta: nr. 3 pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena) oltre alla camomilla serale: L. 27.500; Stima del presunto valore dell'appalto: L. 131.092.437 per anno;

3. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema di cui all'art. 23, c. 1, lettera B del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà in base a una graduatoria secondo i seguenti criteri: prezzo: punti 40; qualità servizio: punti 60.

Il coefficiente 40 verrà attribuito al prezzo più basso. Alle altre offerte si attribuiranno punteggi mediante la seguente proporzione: prezzo offerto: al prezzo più basso = 40 : x.

La qualità del servizio verrà valutata secondo gli elementi specificati nel capitolato speciale d'appalto (art. 2 e segg.). È vietato presentare varianti. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 19 ottobre 1996, ore 13, corredate da una dichiarazione in bollo successivamente verificabile circa il possesso dei requisiti di cui al successivo punto n. 7.

5. Spedizione lettere di invito: entro il 5 novembre 1996.

6. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Le imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) avere effettuato ristorazione per anziani negli anni 1993/94/95 per un fatturato medio annuo di almeno L. 350.000.000;

b) avere idonea capacità finanziaria ed economica;

c) disporre di un organico del personale dipendente di almeno 9 unità, dei tecnici e organi tecnici adeguati, compresi quelli incaricati del controllo di qualità;

d) disporre dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e ricerca adeguati;

e) iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11.

Tali requisiti dovranno essere posseduti, nei raggruppamenti temporanei, da ogni singola impresa.

8. È prevista una cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

9. Si fa ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, in quanto l'urgenza di concludere la procedura di aggiudicazione in tempo utile rende inidonei i termini ordinari previsti nei commi 1 e 4 del medesimo articolo. Saranno applicate le disposizioni di cui al citato art. 10, comma 11;

10. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995;

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E in data 18 settembre 1996 mediante fax.

12. Copia del Capitolato d'oneri e del bando di gara potrà essere ritirata presso il Comune Ufficio Tecnico dietro pagamento di L. 10.000.

13. Responsabile procedimento Mattarozzi Renzo.

Zocca, 18 settembre 1996

Il sindaco: Aldo Preci

Il segretario comunale: Mattarozzi dott. Enzo

B-963 (A pagamento).

COMUNE DI ZOCCA (Provincia di Modena)

Zocca (MO), via del Mercato, 104
Tel. 059-987040 - Fax 059-986449

Bando gara per appalto servizio refezione scolastica per gli anni scolastici 1996/97 e 1997/98 - Procedura ristretta e accelerata

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: produzione e fornitura pasti alle mense delle scuole del capoluogo, Casa Miro e Montombraro per complessivi circa 21.070 pasti all'anno. Luogo di produzione: cucina sita in Zocca, via 25 Aprile, 19/F. Cat. servizio n. 17 - n. riferimento CPC: 64.

2. Importo a base d'asta:

pasto per alunni scuole materne, ed elementari L. 6.700 + IVA;

pasto per alunni scuole medie L. 6.800 + IVA;

pasto per alunni scuola agraria L. 9.500 + IVA;

pasto per adulti aventi diritto L. 7.000 + IVA.

Stima presunto valore dell'appalto: L. 145.607.000 per anno scolastico.

3. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema di cui all'art. 23, c. 1, lettera B del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà in base a una graduatoria secondo i seguenti criteri: prezzo: punti 40; qualità del servizio: punti 60.

Il coefficiente 40 verrà attribuito al prezzo complessivamente più basso. Alle altre offerte si attribuiranno punteggi mediante la seguente proporzione: prezzo offerto: al prezzo più basso = 40 : x.

La qualità del servizio verrà valutata secondo gli elementi specificati nel capitolato speciale d'appalto (tit. 2, art. 2 e segg.). È vietato presentare varianti. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 19 ottobre 1996, ore 13, corredate da una dichiarazione in bollo successivamente verificabile circa il possesso dei requisiti di cui al successivo punto n. 7.

5. Spedizione lettere di invito: entro il 5 novembre 1996.

6. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Le imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) avere effettuato ristorazione scolastica negli anni 1993/94/95 per un fatturato medio annuo di almeno L. 400.000.000;

b) avere idonea capacità finanziaria ed economica;

c) disporre di un organico del personale dipendente di almeno 10 unità, dei tecnici e organi tecnici adeguati, compresi quelli incaricati del controllo di qualità;

d) disporre dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e ricerca adeguati;

e) iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui al decreto legislativo n. 358/1992, art. 11.

Tali requisiti dovranno essere posseduti, nei raggruppamenti temporanei, da ogni singola impresa.

8. È prevista una cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

9. Si fa ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, in quanto l'urgenza di concludere la procedura di aggiudicazione prima dell'inizio delle vacanze natalizie rende inidonei i termini ordinari previsti nei commi 1 e 4. Saranno applicate le disposizioni di cui al citato art. 10, comma 11.

10. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995;

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E in data 18 settembre 1996 mediante fax.

12. Copia del Capitolato d'oneri e del bando di gara potrà essere ritirata presso il Comune - Ufficio Tecnico dietro pagamento di L. 10.000.

13. Responsabile procedimento dott. Mattarozzi Renzo.

Zocca, 18 settembre 1996

Il sindaco: Aldo Preci

Il segretario comunale: Mattarozzi dott. Enzo

B-962 (A pagamento).

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Provincia di Bologna)

Esito di appalto pubblico

Il responsabile del procedimento Capo ufficio tecnico Sezione LL.PP.

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 rende noto:

che in data 10 settembre 1996 è stata esperita, secondo i criteri previsti dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con le modalità di cui al comma 1, dell'art. 23, lettera a) (unicamente al prezzo più basso), la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di raccolta nettezza urbana - triennio 1997/1999. Importo a base d'asta L. 899.205.000;

che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Manutencoop Soc. coop. a r.l.;
- 2) R.I.E.C.O.;
- 3) Zavagli Oliviero servizi ecologici S.r.l.;
- 4) Scapin S.n.c.;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Manutencoop Soc. coop. a r.l.;
- 2) R.I.E.C.O.;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Manutencoop Soc. coop. a r.l., via C. Casarini, 32 - Bologna che ha offerto un ribasso del 5,70% e quindi per il prezzo di L. 847.950.315.

Dalla Residenza Comunale, 18 settembre 1996

Il responsabile del procedimento:
per. ed. Gianni Nannetti

B-968 (A pagamento).

A.V.T. AZIENDA VARESINA TRASPORTI - S.p.a. Varese

Bando di gara a pubblico incanto

1. A.V.T. Azienda Varesina Trasporti S.p.a. - Via Mazzini, 5 - 21100 Varese - Telefono: 0332/281409 Fax: 0332/281210.

2. Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 216 del 2 giugno 1995, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione automatica dell'offerta anomala. Il ribasso offerto verrà applicato anche alle tariffe allegate in caso di esecuzione di varianti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. L'appalto è in un unico lotto. L'importo presunto dell'appalto è di L. 5.208.122.795 (cinquemiliardiduecentoottomilioncentoventiduemilasettecentonovantacinquere) + IVA.

Sommariamente le opere da eseguire sono le seguenti:

scavi, demolizioni di sovrastrutture stradali e fresature di manti bitumati L. 765.677.399;

sottofondi, rifacimenti ed oneri vari per marciapiedi, aiuole spartitraffico etc. L. 285.819.831;

cordolature, pavimentazioni di marciapiede (masselli di cls / materiali lapidei) L. 1.152.703.498;

pavimentazioni bitumate L. 1.323.945.867;

sistemazioni, spostamenti e sostituzione di sigilli servizi sottosuolo L. 182.120.000;

cunicolazioni per semafori, cablaggi e illuminazione (compresi gli scavi) L. 585.790.000;

segnaletica orizzontale e delimitatori di corsia flessibili e a calotta L. 413.900.200;

manufatti ed opere per attrezzatura di fermata L. 396.562.500;

sistemazioni a verde L. 101.603.500;

Totale a corpo a base d'asta L. 5.208.122.795.

Opere da realizzare: opere connesse con la viabilità e propedeutiche alla realizzazione di impianti semaforici nuovi e/o alla modifica di impianti semaforici esistenti; aree di interscambio pubblico-privato, corsie dedicate al mezzo pubblico, opere di arredo urbano e a verde; interventi per l'adeguamento di impianti e servizi esistenti, tutte finalizzate alla realizzazione di una dorsale di trasporto urbano ad elevata capacità denominata «TRAMBUS».

Categorie ANC richieste: cat. 6 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

A.V.T. S.p.a. si riserva la facoltà di ampliare successivamente l'oggetto del presente appalto attraverso l'esercizio dell'opzione in relazione alla disponibilità di ulteriori finanziamenti.

L'opzione potrà essere esercitata nelle forme e modalità di cui alla bozza di contratto fino al raggiungimento di un importo massimo di appalto compreso tra quello originario e L. 7.800.000.000 (settemiliardiottocentomilioni) + IVA.

Il ribasso applicato alle sole opere oggetto di opzione è ottenuto dal ribasso offerto moltiplicato per un coefficiente pari a 1,2.

L'opzione potrà essere esercitata più volte, per importi diversi e fino alla concorrenza massima indicata al punto precedente e comunque non oltre i 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In caso di esercizio di opzione da parte della A.V.T. S.p.a. il termine di esecuzione potrà essere prorogato fino ad un massimo di 90 gnc e secondo le modalità previste nel contratto.

5. Gli elaborati costituenti la progettazione esecutiva, i capitoli, il «Foglio di prescrizioni» e ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso la sede della A.V.T. S.p.a. all'indirizzo indicato al punto 1., previo appuntamento telefonico al numero 0332/281409. Le Ditte che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno richiedere, con 3 giorni lavorativi di preavviso, e ritirare, almeno 5 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta, copia di tale documentazione al prezzo di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) + I.V.A., allegando copia della ricevuta del versamento effettuato a fondo perduto a favore della A.V.T. S.p.a. sul conto corrente bancario n. 2088/9 presso la Banca Regionale Europea S.p.a. - Agenzia di Varese, via Magenta, 3, specificando la causale del versamento.

6. Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando di gara e al «Foglio di Prescrizioni» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1996 a:

A.V.T. Azienda Varesina Trasporti S.p.a. - Via Mazzini, 5 - 21100 Varese.

Lingua italiana.

7. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 7 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede di A.V.T. S.p.a.

Potranno partecipare i rappresentanti delle Ditte offerenti.

8. A garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione di L. 104.162.000 (centoquattromilione centosessantaduemila) pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto e quella prestata dai soggetti non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La cauzione può essere anche costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Il documento comprovante la costituzione della cauzione deve essere presentato unitamente all'offerta.

9. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione secondo il disposto dell'art. 30 comma 2 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

10. Finanziamento: D.G.R.L. 21 febbraio 1995 n. 5/64276.

Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, acconti su stati di avanzamento lavori trimestrali con pagamenti a 90 giorni dalla data del certificato di pagamento.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo 406 del 19 dicembre 1991, A.V.T. S.p.a. comunica che i pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Sono ammesse associazioni di Imprese ed altre forme associative previste dalle leggi.

12. A pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel «Foglio di prescrizioni»:

dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante della Ditta, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) di essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

c) di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

d) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare delle soggezioni sulla esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza del traffico veicolare e non; di avere considerato le soggezioni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere di semaforizzazione interferenti con le opere oggetto di gara (con programma che potrà essere reso noto anche successivamente alla consegna dei lavori) a cura di appaltatore terzo; di avere considerato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere;

e) di considerare inclusi nei prezzi anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza;

f) di considerare i prezzi medesimi remunerativi e di accettare l'invariabilità degli stessi per tutta la durata del contratto.

dichiarazione redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema «A» allegato al «Foglio di prescrizioni»;

documenti comprovanti l'avvenuto deposito della cauzione del 2% a garanzia dell'offerta presentata;

dichiarazione bancaria o assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire la cauzione di cui al precedente punto 9;

l'elenco dei lavori o prestazioni che la ditta intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni, con indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella di pubblicazione del presente bando;

certificati di iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., dai quali risulti, in base ad atti depositati, l'indicazione delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente le Società singole o raggruppate e che le stesse non si trovino in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente.

13. Le offerte saranno ritenute valide per sei mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

14. A.V.T. S.p.A. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

15. Il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge 241/90 è il dott. Alberto Bellorini.

Il presidente: dott. ing. Gianni Marchiori

M-7906 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - Settore Sanità
Servizio Igiene Pubblica
Milano, via Stresa, 24**

Bando di gara - Fornitura di sieri ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità in chimica clinica per i 500 laboratori della Lombardia. Procedura ristretta - appalto concorso.

1. Ente appaltante: Regione Lombardia - via F. Filzi 22 - 20124 Milano - telefono 02/67653339 - fax 02/67653307.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta-appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: i 500 laboratori di analisi della Lombardia e il Servizio Igiene Pubblica del settore Sanità;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di sieri ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità in Chimica Clinica. L'importo a base d'appalto è di lire 4,5 miliardi IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

4. Durata della fornitura: 3 anni.

5.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 ottobre 1996, ore 12;

b) Indirizzo: Settore Sanità - Via Stresa 24 - 20125 Milano;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare domanda.

7. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/1992;

b) il nominativo di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, nell'ambito della V.E.Q. in Chimica Clinica, con indicazione della natura specifica delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 14 lettera a) del d.lgs. 157/1995);

d) iscrizione alla Camera di Commercio.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del d.lgs. 157/1995 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche, così come specificato nella lettera di invito e nel Capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10. Data di invio del bando: 6 settembre 1996.

L'Assessore alla Sanità: Carlo Borsani

M-7913 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese**

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria USSL n. 1 - Varese Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese Tel. n. 0332/277.111, Fax n. 0332/263.067.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Aperta ex artt. 9 e 16 lett. a) D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) Forma dell'appalto: Somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Farmacie Interne dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria aggiudicatrice indicati al cap. 3 del capitolato speciale;

b) natura delle forniture: Specialità medicinali e/o generici occorrenti all'Azienda aggiudicatrice per il periodo di un anno nelle tipologie e nelle quantità dettagliate in allegato al capitolato speciale per un importo presunto di spesa complessivo di L. 2.300.000.000, suddiviso in 38 lotti;

c) possibilità di presentare offerte per: singoli lotti indivisibili;

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4.a) Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda in via Matteotti, 20 - 21051 Arcisate (Varese) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio (10-12,30/14-15,30) Telefono n. 0332/479.729 - Fax n. 0332/479.777.

b) termini richiesta: non oltre il quinto giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda (causale: documenti gara per fornitura Specialità medicinali e/o generici).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 28 ottobre 1996;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1 Varese, indirizzo di cui al punto 1 orari d'ufficio (10-12,30/14-15,30);

c) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste, un rappresentante legale della ditta concorrente o altra persona munita di delega.

b) Data, ora, luogo apertura buste: giorno 30 ottobre 1996, ore 9,30 indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 D.l.vo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 d.l.vo 358/92 (per le ditte italiane CCIAA);

assenza delle cause di esclusione ex art. 11 d.l.vo 358/92;

fatturato, nel triennio 1993/94/95, per fornitura di specialità medicinali e/o generici;

possesso dell'autorizzazione regionale (art. 2 d.l.vo n. 358/92) ovvero autorizzazione ministeriale alla produzione (D.l.vo n. 178/91);

conformità dei prodotti offerti alle leggi di riferimento indicate al capitolo 2 del capitolato speciale;

idonea capacità finanziaria ed economica, attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione.

13.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. a) d.l.vo 358/92.

14.a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15.a) Data spedizione bando: 2 settembre 1996.

Varese, 29 agosto 1996

Il commissario straordinario:
Dott. Gian Piero Saronni

M-7919 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico 8

Tel 02/77471 - telex 334219 - Metrom I - telefax 02/780033

Gara d'appalto per l'affidamento della copertura assicurativa con polizza decennale postuma delle opere edili del lotto 2PB del Collegamento Ferroviario Passante di Milano. (Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90).

Invitati: 4 Concorrenti. Hanno presentato offerta: 2 Concorrenti.

Aggiudicatario: Zurich International Italia - S.p.A., p.zza Carlo Erba 6, 20129 Milano.

Importo forfettario: L. 1.350.000.000.

Metodo di aggiudicazione: art. 23, c. 1, lettera a), Decreto legislativo 157/95.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia del 25 settembre 1996.

Milano, 17 settembre 1996.

Metropolitana Milanese
Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.A.
Il direttore generale:
dott. ing. Adolfo Colombo.

M-7920 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'acqua potabile

Avviso di asta pubblica per estratto

1. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058.

2. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale sulle opere a corpo e sull'elenco prezzi di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della legge 109/94.

3. Oggetto: ristrutturazione locale del capannone da adibire al Ced importo a base di gara: L. 250.000.000. più I.V.A. - ANC cat.2 - classe 3^a.

4. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 ottobre 1996.

5. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 15 ottobre alle ore 9.30.

6. Modalità finanziamento: mezzi propri di bilancio.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 17 settembre 1996.

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi

M-7970 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti

Concorso di progettazione definitiva per il restauro e la riqualificazione del mausoleo della «Bela Rosin» in Torino, strada Castello di Mirafiori, Fronte nn. civici 140/142. - Concorso aperto.

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti, singoli o associati, iscritti negli Albi professionali, ai quali, al momento della consegna degli elaborati, non sia inibito per legge, per contratto o a seguito di provvedimento disciplinare, l'esercizio della libera professione, fatte le incompatibilità di cui all'art. 5 del bando integrale.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; se di gruppo, tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti sopra descritti e dovranno attenersi alle modalità di cui all'art. 4, 4° comma e ss. del bando integrale.

Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 gennaio 1997 alla Segreteria amministrativa del Settore Tecnico XVI - Edifici per la Cultura del Comune di Torino - c.so Re Umberto 5 - 10121 Torino, secondo le modalità di cui agli artt. 7 e 8 del bando integrale.

Membri della giuria: art. 9 del bando integrale.

La decisione assunta dalla giuria non è vincolante per l'ente.

Numero e valore dei premi in palio: attribuzione al vincitore di un premio pari a L. 35.000.000; al secondo classificato di un premio pari a L. 15.000.000; al terzo classificato di un premio pari a L. 10.000.000; a quarto, quinto e sesto classificato di un rimborso spese di L. 2.000.000.

Al vincitore verrà attribuito l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione dell'opera.

La richiesta della documentazione (bando integrale e relativi allegati) dovrà essere inoltrata alla Segreteria amministrativa del Settore Tecnico XVI - Edifici per la cultura del Comune di Torino - c.so Re Umberto n.5 - 10121 Torino- tel. 011/4434411 - 4434430 - fax 011/4434410 entro l'11 novembre 1996.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del bollettino attestante il versamento sul conto corrente postale n. 26616102 intestato alla Civica Tesoreria indicante quale causale del versamento «Bela Rosin - concorso per la progettazione» dell'importo di L. 100.000 quale rimborso spese e iscrizione al concorso.

Torino, 16 settembre 1996.

Il dirigente: d.ssa Mariangela Rossato.

C-25649 (A pagamento).

CITTA' DI TORINO Settore Amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 100/96 per la manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 6, 10.

Importi base d'appalto - I.V.A. esclusa:

Lotto A - Circ. 5 - 6 - L. 188.866.701;

Lotto B - Circ. 3 - 4 - L. 82.773.000;

Lotto C - Circ. 2 - 10 - L. 136.984.852.

Categoria A.N.C. richiesta:

per il lotto A: «2» per L. 300.000.000;

per il lotto B: «2» per L. 75.000.000;

per il lotto C: «2» per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1996;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di Martedì 29 ottobre 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; e ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 ottobre 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto.

Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 6, e 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

Codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini; nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

i) impegno a dotarsi, entro 15 giorni all'avvenuta aggiudicazione, per quelle ditte che ne fossero sprovviste, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in uno dei Comuni di cui all'elenco dell'art. 14 del capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione;

l) possesso dei requisiti tecnici-organizzativi di cui all'art. 15 del capitolato;

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la seguente categoria:

per il lotto A: «2» per L. 300.000.000;

per il lotto B: «2» per L. 75.000.000;

per il lotto C: «2» per L. 150.000.000.

di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I° LL.PP. Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 24 ottobre 1996.

4. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della Civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, - dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico I° LL.PP. Fabbricati Municipali, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3026, fax (011) 5176591.

Torino, 13 settembre 1996.

Il dirigente:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-25666 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGOSIESA (Provincia di Vercelli)

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto
(Decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Borgosesia - Provincia di Vercelli, Piazza Martiri n. 1, telefono 0163-22205, telefax 0163-27681.

2. Categoria servizio: 16; descrizione: servizi igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati). Numero riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Borgosesia (VC).

4.a) Impresa/e iscritta/e C.C.I.A.A. e registro nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti (decreto ministeriale 324/91 e decreto ministeriale 392/93, se Albo non operante, regolare domanda iscrizione) nonché con autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica 915/1982, per tutte fasi smaltimento rifiuti previste dal capitolato d'oneri;

b) decreto del Presidente della Repubblica 915/1982; decreto ministeriale 324/91, decreto ministeriale 392/93; D.Lgs. 507/93; legge 146/94; regolamenti comunali;

c) —.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —.

7. 4 (quattro) anni (1 gennaio 1997-31 dicembre 2000).

8.a) Comune di Borgosesia (VC) - Ufficio Ambiente, Piazza Martiri n. 1;

b) 10 giorni prima scadenza presentazione offerte;

c) —.

9.a) Gara aperta al pubblico;

b) 20 novembre 1996; ore 9; Comune di Borgosesia.

10. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale; R.C.T.-R.C.O. massimale L. 2.000.000.000 caduna.

11. Finanziamento: mezzi ordinari bilancio-pagamento entro novanta giorni ricevimento fattura.

12. Non richiesta forma giuridica specifica da parte eventuali raggruppamenti prestatori servizi per partecipazione gara, ma solamente indicazione soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta offerta, mandato accettato e procura, con riferimento D.Lgs. 358/92; in caso aggiudicazione, ditte raggruppate dovranno immediatamente produrre mandato speciale per conferimento rappresentanza a mandataria capogruppo.

13. Per ammissione gara si dovrà produrre:

a) dichiarazione, ai sensi legge 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle cause di cui art. 12 D.Lgs. 157/95 ed 11 D.Lgs. 358/92;

b) documento di cui art. 13, comma 1, lettera c) D.Lgs. 358/92;

c) elenco di cui lettera e), comma 1, art. 14 D.Lgs. 157/95;

d) dichiarazione attestante aver preso conoscenza tutte condizioni e tutte modalità appalto capitolato oneri e averle accettate integralmente ed incondizionatamente;

e) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore un anno data apertura offerte;

f) certificato iscrizione registro nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti (decreto ministeriale 324/91 e decreto ministeriale 392/93, se Albo non operante, copia autenticata domanda iscrizione).

In caso raggruppamento prestatori servizi, documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte società raggruppate, sia capogruppo che mandanti.

In caso aggiudicazione, dichiarazioni dovranno essere sostituite dai relativi certificati rilasciati dagli organi competenti, nei termini stabiliti dall'amministrazione, pena decadenza aggiudicazione stessa.

14) Per ditta o raggruppamento aggiudicatario verbale aggiudicazione immediatamente vincolante, mentre obbligo da parte comune subordinato approvazione della Giunta comunale ai sensi regolamento comunale contratti. Per ditte non aggiudicatrici: vincolo offerta giorni quarantacinque a partire data gara.

15) Aggiudicazione appalto ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. 157/1995 (prezzo più basso su base asta L. 1.720.000.000 I.V.A. esclusa).

16) Tutte dichiarazioni prodotte devono essere obbligatoriamente redatte in carta legale e corredate da firma autenticata titolare o legale rappresentante ditta o raggruppamento.

Offerta redatta in carta da bollo e formulata in lingua italiana, contenente indicazione prezzo offerto in cifre ed in lettere dovrà essere inserita, unitamente a documenti di cui punto 13., in busta chiusa sigillata con ceralacca indirizzata Comune di Borgosesia, Piazza Martiri n. 1 - 13011 Borgosesia (VC), con dicitura esterna «Offerta per espletamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed altri servizi di igiene urbana» e riportata ragione sociale soggetto offerente, dovrà pervenire entro le 17 giorno 19 novembre 1996 all'Ufficio protocollo del Comune di Borgosesia unicamente a mezzo servizio postale piego raccomandato.

Mancanza, irregolarità, o incompletezza anche uno solo documenti richiesti, comporterà esclusione gara.

17) Data invio bando: 16 settembre 1996.

18) Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali J.E.: 16 settembre 1996.

Il vice segretario comunale: dott. M. Regis Milano

Il sindaco: Rotti Corrado

25667 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 - AREZZO

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani in Arezzo, via Golgi.

Amministrazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 81, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575-3051, telefax 305503, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01458450515.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, comprensivo sia delle opere a corpo che delle opere a misura. Ai sensi del comma 1-bis del predetto art. 21, qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Sono escluse le offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Luogo di esecuzione, caratteristiche dell'opera, natura ed entità della prestazione: realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani in Arezzo, via Golgi. L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 2.608.181.778 al netto di I.V.A. (L. 2.020.511.328 per opere edili ed affini e L. 587.670.450 per impianti), di cui L. 2.074.675.264 per lavori a corpo e L. 533.506.514 per lavori a misura. L'opera non è suddivisa in lotti.

Non sono previste parti dell'opera scorporabili.

Categoria e classifiche ANC: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la Categoria prevalente: categoria 2, classifica 6 (importo fino a lire 3.000 milioni).

Termine di esecuzione dell'appalto: seicento giorni, consecutivi e continui, decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, che dovrà essere depositata all'atto della stipulazione del contratto.

Detta cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 (delibera del CIPE del 13 marzo 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 3 maggio 1996); l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. La presente gara d'appalto viene attivata nelle more della procedura per la stipula del relativo mutuo da parte della Regione Toscana.

L'Azienda U.S.L. 8 si riserva di non procedere all'aggiudicazione se non previo perfezionamento del finanziamento.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti dall'amministrazione per stati di avanzamento lavori, ogni due mesi oppure ogni qualvolta il credito maturato dall'impresa aggiudicataria raggiunga la cifra di L. 160.000.000 (centosessantamiliioni), come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

Imprese riunite: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite in associazione temporanea o in Consorzio, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Svincolo dell'offerta: le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa, qualora non sia avvenuta la relativa aggiudicazione.

Subappalto: è consentito con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

Ammissione imprese non iscritte all'ANC: le imprese aventi sede in uno Stato estero membro della CEE, se non iscritte all'Albo nazionale costruttori, sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Termine ed indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1996 presso il seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo. Le domande pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione. La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, esclusivamente in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. L'istanza, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani in Arezzo, via Golgi». Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: la spedizione delle lettere di invito alle imprese prescelte avverrà entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Requisiti richiesti: le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

certificato in originale o in copia autenticata, ovvero autocertificazione nelle forme di cui alla legge n. 151/1968, attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica previste nel presente bando. Alle imprese aventi sede in altri Stati CEE sono richieste le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991;

dichiarazione unica del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio 1991/1995, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente, riferito allo stesso quinquennio, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a); nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) che ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Imprese da invitare ed esclusioni: l'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, inviterà a presentare offerta tutte le imprese candidate che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, purché adeguatamente documentati.

La mancanza dei requisiti richiesti, ovvero l'incompletezza o la non conformità della documentazione presentata alle prescrizioni del presente bando, comporteranno la non accettazione della domanda di partecipazione.

Arezzo, 17. settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-25669 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI (Provincia di Cagliari)

Bando di gara d'appalto.

Il Comune di Sinnai intende affidare mediante appalto concorso riservato a cooperative sociali con aggiudicazione secondo il criterio nell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il servizio di gestione dell'asilo nido comunale articolato in: Servizio Educativo di assistenza e vigilanza igienico-sanitaria; servizio mensa e lavanderia; servizio di pulizia e manutenzione delle attrezzature, locali, degli spazi esterni e del giardino circostante.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di Assistenza e Sicurezza Sociale, come dal piano di intervento approvato con deliberazione del C.C. n. 55 del 15 luglio 1996, dichiarata esente da vizi dal COCICO con nota prot. n. 05891/01/96 del 31 luglio 1996; non sono ammesse offerte in aumento ed in presenza di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà nei modi previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95 l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata sulla base dei seguenti elementi:

- 1) prezzo;
- 2) soluzione tecnica;
- 3) esperienza di gestione;
- 4) corsi di aggiornamento del personale;

valutabili come previsto dall'art. 12 del capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

La cauzione definitiva da prestarsi nelle forme di legge è pari al 5% dell'importo netto di contratto. Base d'appalto L. 1.257.663.000. Durata tre anni. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di ammissione alla gara, in bollo, entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1996 a pena di esclusione.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per categoria e attività oggetto dell'appalto;

2) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) di aver gestito con piena soddisfazione del contraente per almeno tre anni negli ultimi cinque anni asili nido comunali o di altri enti pubblici;

b) l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) l'iscrizione nell'apposito registro regionale previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 4/88 (le società residenti in altre regioni d'Italia devono attestare di essere in regola con le disposizioni regionali ivi prescritte per l'attuazione dei servizi socio assistenziali);

d) l'iscrizione nell'Albo prefettizio.

Le società di altri Stati membri devono comprovare anche con dichiarazione giurata, l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese.

La mancanza di uno solo dei requisiti previsti nel presente bando sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è il 6 novembre 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 17 settembre 1996.

Indirizzo: Comune di Sinnai - Segreteria Generale - Parco delle Rimembranze - 09048 Sinnai (Cagliari), tel. 070/7690304, fax 070/781412.

Li, 17 settembre 1996

Il sindaco: prof. Tarcisio Anedda.

C-25670 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Avviso di gara

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia, intende assegnare, con licitazione privata, un ordine per la fornitura - nel periodo ottobre 96/settembre 97 - di pneumatici nuovi (marche Michelin e Pirelli), ricostruzione carcasse (ditte Marangoni, Veronesi, Zambelli) e prestazioni complementari (smontaggi e rimontaggi, bilanciatura, convergenza ecc.).

La fornitura, di importo complessivo stimato in L. 700 ML, verrà assegnata con le modalità di cui all'art. 89 lettera b del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per l'effettuazione delle prestazioni complementari, è necessario che le ditte dispongano di officina attrezzata - propria o convenzionata - situata nell'ambito del territorio del comune di Brescia; tale circostanza dovrà essere dimostrata da Certificato della C.C.I.A.A. da allegare alla domanda di invito.

Le domande - in bollo - dovranno essere indirizzate alla Direzione Generale dell'ASM via Lamarmora 230, e pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso.

Le domande non vincolano l'azienda.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-25671 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto;

A) che alla licitazione privata per l'appalto del servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap inseriti nella scuola materna, dell'obbligo e secondaria e assistenza sui mezzi di trasporto scolastico, dell'importo presunto a base di gara di L. 1.971.116.000 (unmiliardo novecentosettantunomilionesedecimila) sono state invitate le seguenti cooperative sociali:

1) L'Arciere Assistenza (Vercelli); 2) Master (Gallarate); 3) La persona (Bergamo); 4) Dolce (Bologna); 5) Gruppo Vita Serena (Ceccano); 6) Quadrifoglio (Pinerolo); 7) Punto Service Lombardia (Vercelli); 8) Orion (Bergamo); 9) Punto Service (Vercelli);

B) che hanno partecipato alla gara le Cooperative sociali sopra indicate con i numeri da 1) a 8);

C) che l'appalto è stato così aggiudicato alla Cooperativa sociale Gruppo Vita Serena, con l'11,11% di ribasso e modalità di cui all'art. 23 comma 1) lett a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Bergamo, 17 settembre 1996

Il dirigente amministrativo: dott. Nicola Coelli.

C-25672 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Città di Aosta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 30 agosto 1996 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del D.Lgs n. 358/1992 e cioè al prezzo più basso, la licitazione privata avente per oggetto «Fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli stabili comunali anni 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999, il cui invito è stato spedito a n. 7 ditte, delle quali 6 hanno risposto e ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata Petrolpont S.r.l. di Pont St. Martin (AO) che ha offerto il ribasso di L. 111 al litro di gasolio sul prezzo indicato all'art. 7 del foglio condizioni allegato alla lettera d'invito, per un importo presunto triennale di L. 5.445.150.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara è in visione presso l'Ufficio contratti.

Il dirigente del settore: avv.to Valdo Azzoni.

C-25673 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, intende indire Asta pubblica per l'affidamento dei lavori e delle forniture necessarie alla realizzazione della rete informatica comunale per un importo presunto di spesa di L. 310.000.000 oltre I.V.A.

1) Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 37, 63 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione all'offerta maggiormente conveniente ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

L'aggiudicazione della presente fornitura sarà subordinata al reperimento dei fondi necessari.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della città di Chivasso, piazza C.A. Della Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1996 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10 in una sala del palazzo comunale, si procederà all'apertura delle buste ed all'ammissione delle offerte.

Il Capitolato speciale d'appalto, e il testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio C.E.D. della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Il dirigente servizi finanziari: rag. Eugenio Chiello.

C-25675 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Appalti aggiudicati

Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Assemblea regionale siciliana, piazza Parlamento, 1 - 90134 Palermo - Tel. (091) 6561111-6561738- Telefax (091) 6561737.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC/Servizio di pulizia locali Assemblea regionale siciliana. Numero riferimento CPC 74701300.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 agosto 1996.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157 del 1995.

Numero di offerte ricevute: sei.

Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi:

Akra Services, via Macello, 31 - 96010 Palazzolo Acreide.

Prezzo: L. 429.000.800 (quattrocentoventinovemilioniottocento) all'anno per tre anni.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 4 gennaio 1996.

Data d'invio dell'avviso: 17 settembre 1996.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle Comunità Europee 17 settembre 1996.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-25676 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Trasporto scolastico per gli anni scolastici 1996/97 e 1997/98 - Licitazione privata ai sensi art. 23, lett. a) D.lgs. 157/95 - Imprese invitate n. 2 - Imprese partecipanti n.0 - Gara deserta - Verbale in data 31 agosto 1996.

Formigine, 14 settembre 1996

Il capo settore servizi alle persone:
Gagliardelli dott. Tiziano

C-25677 (A pagamento).

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1 Gestione del patrimonio Taranto

Bando di gara Procedura aperta - pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 V. Virgilio n. 31 Taranto Area Gestione del Patrimonio - C.a.p. 74100, tel. n. 099/365651, fax n. 099/376522.

2.a) Procedura Aperta-pubblico Incanto per l'aggiudicazione della fornitura di sistemi diagnostici, completi per i laboratori di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, reattivi, monouso e reagenti puri, reattivi R.I.A. per i Laboratori di Analisi.

3.a) La consegna avverrà presso i Laboratori della Azienda USL, con le modalità ed alle condizioni particolari di cui al Capitolato Speciale;

b) gruppo n. 1 - Sistemi diagnostici completi suddivisi in lotti;

gruppo n. 2 - Reattivi, monouso e reagenti puri, reattivi R.I.A. suddivisi in lotti:

- lotto n. 1) batteriologia;
- lotto n. 2) chimica clinica;
- lotto n. 3) coagulazione immunoematologica;
- lotto n. 4) enzimologia;

- lotto n. 5) marcatori tumorali ed ormoni;
- lotto n. 6) sierologia;
- lotto n. 7) tossicologia e farmaci;
- lotto n. 8) miscellanea;
- lotto n. 9) monouso e reagenti puri;
- lotto n. 10) reattivi R.I.A.

c) è consentita la presentazione di offerte per singole voci e singoli sistemi.

4. entro giorni 60 dalla data di assunzione del provvedimento di aggiudicazione.

5.a) vedi punto 1);

b) entro giorni 6 dalla data di scadenza;

c) L. 50.000 da versare sul C/C postale numero 13041744, intestato alla USL TA/1, o contrassegno e specificando il gruppo o i gruppi nonché i lotti richiesti.

6.a) entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1996;

b) Azienda U.S.L. TA/1 - viale Virgilio n. 31 C.a.p. 74100 Taranto - Italia;

c) Lingua Italiana;

7.a) Procedura aperta;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo per lotti e nelle date esposte nel Capitolato Speciale, a partire dalle ore 9, presso la sede dell'Azienda U.S.L., Gestione del Patrimonio, viale Virgilio n. 31.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 150.000.000 con le modalità previste dal D.P.R. 348/82.

9. La spesa relativa alla presente gara sarà finanziata con i fondi relativi alla quota corrente.

Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'ufficio di cui al punto 1).

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'articolo 10 del D.Lgs. 358/92, successivamente all'aggiudicazione.

L'offerta del raggruppamento di imprese deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

11. Per essere ammessi alla procedura aperta le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di Commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti ove esistenti;

b) avere avuto, nell'ultimo triennio, per forniture identiche a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno triplo rispetto all'importo per il quale si concorre e si presenta l'offerta;

c) capacità finanziarie attestabili da una o più banche, da indicare nella dichiarazione;

d) non trovarsi in alcuna delle previste dall'art. 20, punto 1, della direttiva 93/96 CEE del 14 giugno 1993 (risultante da apposita autocertificazione).

I predetti requisiti devono risultare da apposita dichiarazione sostitutiva, redatta su carta legale o resa tale, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

12. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno 3 mesi.

13. L'aggiudicazione avverrà al prezzo economicamente più vantaggioso di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) della direttiva 96/96 CEE del consiglio del 14 giugno 1993 e costi come meglio specificato nel Capitolato speciale.

15. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste esclusivamente a mezzo Fax n. 099/378522 al responsabile del procedimento Sig.ra Gaita Graziella e saranno riscontrate stesso mezzo entro giorni 3. Il capitolato speciale si ottiene dalla Area del patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 50.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivatamente.

17. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in data 14 settembre 1996.

18. Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in data 14 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-25680 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dall'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che in data 28 marzo 1996 si è provveduto alla riapertura delle n. 32 offerte pervenute per la partecipazione alle trattative private relative alle forniture per l'anno 1996 necessarie alla manutenzione diretta degli impianti tecnologici e del parco veicoli di proprietà comunale, distinte per settori di prodotti e precisamente:

- 1) Materiale elettrico, elettronico L. 140.000.000;
- 2) Parco veicoli, automezzi L. 140.000.000;
- 3) Materiale termoidraulico, ferramenta e utensileria L. 90.000.000;

B) che con determinazione n. 28013 p.g. in data 13 giugno 1996, del Dirigente del Dipartimento U.F.4 Impianti Tecnologici, Ing. Diego Finazzi, le forniture sono state aggiudicate alle seguenti ditte:

Manutenzione impianti elettrici ed elettronici:

- 1) ditta Remi L. 10.000.000;
 - 2) ditta Telmotor L. 40.000.000;
 - 3) ditta Barcella L. 20.000.000;
 - 4) ditta Teknoplan L. 15.000.000;
 - 5) ditta Elettrica Cordani L. 10.000.000;
 - 6) ditta Mora Elettric L. 7.000.000;
 - 7) ditta Ema L. 7.000.000;
 - 8) ditta Zambaiti L. 8.000.000;
 - 9) ditta Vismara G.B. L. 8.000.000;
 - 10) ditta Roma Ferramenta L. 5.000.000;
 - 11) ditta Faac L. 10.000.000;
- Totale L. 140.000.000.

Manutenzione parco veicoli e motocicli:

- 1) ditta Cassina L. 8.000.000;
- 2) ditta Fiat Brava L. 25.000.000;
- 3) ditta Temar di Manebo V. L. 7.000.000;
- 4) ditta Moto 2000 L. 20.000.000;
- 5) ditta Oldrati L. 10.000.000;
- 6) ditta Ema L. 5.000.000;
- 7) ditta Carrara G.B. L. 8.000.000;
- 8) ditta Saiga L. 20.000.000;
- 9) ditta Fagnani L. 5.000.000;
- 10) ditta Nava L. 20.000.000;
- 11) ditta Autorecord L. 7.000.000;
- 12) ditta Pona Ferramenta L. 5.000.000;

Totale L. 140.000.000.

Forniture materiale termoidraulico:

- 1) ditta Chiesa L. 45.000.000;
- 2) ditta Bettinelli L. 20.000.000;
- 3) ditta Ema L. 8.000.000;
- 4) ditta Togni L. 10.000.000;
- 5) ditta Poma Ferramenta L. 7.000.000;

Totale L. 90.000.000.

C) che dette aggiudicazioni sono state effettuate con le modalità previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 573/94.

Bergamo, 17 settembre 1996

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-25683 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

A) che in data 23 aprile 1996 si è provveduto all'apertura delle n. 23 offerte pervenute per la partecipazione alle trattative private relative alle forniture per l'anno 1996, di materiali di ferramenta, falegnameria, verniciatura, marmista, edilizia, fabbro, vetraio, gassosi/derivati, antinfortunistica, bituminosi, per esecuzione di lavori in economia diretta per dotazione magazzino comunale;

B) che con deliberazione della G.M. n. 23553 p.g. del 24 maggio 1996 la fornitura di materiali da cantoniere è stata aggiudicata alla Ditta Locatelli geom. Gabriele S.r.l. di Grumello del Monte per l'importo di L. 45.000.000;

C) che con determinazione n. 025975 p.g. in data 3 giugno 1996, del Dirigente del 5° Dipartimento U.F.7 Interventi Diretti e Opere del verde, Ing. Diego Finazzi, le rimanenti forniture sono state aggiudicate alle seguenti ditte:

Materiale di ferramenta - AB & C. via Ghirardelli 27 - Bergamo per L. 30.000.000.

Materiale di falegnameria - Paganoni S.p.a. via Canovine 29 - Bergamo - per L. 25.000.000.

Materiale di verniciatura - colorificio Lombardo S.n.c. via Camozzi 138 - Bergamo - per L. 10.000.000.

Materiale di marmista - Carlo Comana S.r.l. via Pirovano 5 - Bergamo - per L. 8.000.000.

Materiale per edilizia - Vavassori Giacomo & C. S.n.c. via Fermi 13 - Scanzorosciate - per L. 45.000.000.

Materiale da fabbro - Officina Carpenteria Sangalli Giuseppe & C. S.n.c. via Lesina - Brembate di Sopra - per L. 20.000.000.

Materiale da vetraio - Società vetraria Bergamasca S.r.l. via Tonale 1/a - Grassobbio - per L. 5.000.000.

Materiali gassosi e derivati - SIAD S.p.a. via S. Bernardino 92 - Bergamo - per L. 2.000.000.

Materiali di antinfortunistica - A. Berg. Antinfortunistica - via Papa Ratti 8/a - Bergamo - per L. 10.000.000.

D) che dette aggiudicazioni sono state effettuate con le modalità previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 573/94.

Bergamo, 17 settembre 1996

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-25684 (A pagamento).

COMUNE DI PADULI
(Provincia di Benevento)

Piazza 25 luglio
Tel. 0824/928013

Avviso di gara

(Prot. 5499)

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si informa che il giorno 16 luglio 1996 è stata portata a termine la licitazione privata avviata il 26 settembre 1995 per l'affidamento dei lavori di Infrastrutturazione area P.I.P. 1° stralcio per l'importo a base d'asta di L. 2.101.557.280. Alla gara sono state regolarmente invitate n. 95 imprese delle quali ne hanno partecipato n. 70. E' risultata aggiudicataria della gara, svoltasi con il metodo di cui all'art. 1, lett. c) legge 14/73, la impresa Costruzioni Lombardi S.r.l. con sede legale in Vallo della Lucania (SA), piazza V. Emanuele, 50 per l'importo di L. 1.943.730.328 al netto del ribasso di asta del 7.51%. Il relativo bando fu pubblicato sulla Gazzetta Europea e sulla Gazzetta Ufficiale n. 83/95 e per estratto sul Sole 24 Ore del 8 aprile 1995. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 18 settembre 1996.

Paduli, 12 settembre 1996

Il sindaco: dott. Michele Feleppa.

C-25687 (A pagamento).

TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE - S.r.l.
(Comune di Piombino - Provincia di Livorno)

Bando di gara ad appalto concorso
(procedura ristretta)

1. Ente appaltante: T.A.P. S.r.l. - Tecnologie ambientali pulite - Località Montegemoli - 57025 Piombino (LI) tel. n. 0565/225262-telefax 0565/225097;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso (procedura ristretta) dettata dalla necessità di valutare proposte tecnico-economiche di ditte specializzate;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi rapidi l'oggetto del presente appalto per avviare un impianto di trattamento e smaltimento di nuova costituzione;

3.a) Luogo della consegna: presso i locali societari;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: impianto di riciclaggio di rifiuti inerti provenienti da scavi e demolizioni di opere civili;

la spesa risulta finanziata mediante le entrate correnti Società;

il pagamento delle prestazioni avverrà in due rate: il 50% all'atto della consegna e il rimanente a seguito di collaudo.

4. Alla gara sarà ammessa la partecipazione sia di imprese singole che raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana;

6. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro il termine di giorni 90 giorni decorrenti dalla data del presente bando;

7. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione in bollo appresso elencata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni per l'artigianato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da dimostrare come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici dell'impresa;

Tutte le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa o ente cooperativo, dovranno essere con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o procedimenti corrispondenti.

8. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio indicato dall'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo, funzionalità dell'impianto allo scopo prefissato, garanzia prestata dalla ditta offerente e tempo di consegna. Saranno assoggettate a verifica le offerte che presenteranno un importo globale manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione.

9. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'espletamento della gara, verrà comunicato l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

10. Data del bando: 17 settembre 1996.

La società indica come responsabile del procedimento l'ing. Santi Claudio.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1996.

p. T.A.P. - Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l.
Il presidente: Irio Pierozzi

C-25690 (A pagamento).

COMUNE DI TIVOLI

Avviso di gara integrale

Il Comune di Tivoli comunica che indice una gara a licitazione privata, secondo le condizioni previste nel Capitolato speciale n. 5 del 15 maggio 1996, per la fornitura di n. 5 mototelai APE CAR P3 Piaggio allestiti con attrezzatura a vasca ribaltabile da 2 mc.

Importo presunto: L. 60.000.000 oltre IVA.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 13 del giorno 28 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Tivoli - Ufficio Protocollo, piazza del Governo, 1 - 00019 Tivoli.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: Riferimento gara a licitazione privata per la fornitura di n. 5 mototelai Ape Car P3 Piaggio allestiti con attrezzatura a vasca ribaltabile da 2 MC.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere legata la seguente documentazione:

1) certificato rilasciato (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581) della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro dell'Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia dove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

- a) l'iscrizione presso l'Ufficio di Registro medesimo;
- b) l'indicazione del titolare o del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- c) la denominazione dell'impresa;
- d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessione di attività.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo del suindicato punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre Certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare;

2) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata nelle forme previste dall'art. 20 della medesima legge, dalla quale risulti:

- a) la ditta è allestitrice di attrezzature identiche e/o similari a quella della gara;
- b) né il/i legale/i rappresentante/i, né gli eventuali amministratori si trovino in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 2390 (divieto di concorrenza) e 2598 (atti di concorrenza sleale) del C.C.;
- c) a carico del/i rappresentante/i della ditta non sono state pronunciate sentenze di condanna, passate in giudicato, che incidano sulla moralità professionale o riguardino delitti finanziari;
- d) la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei tributi previdenziali, ed assistenziali, previsti dalla vigente legislazione italiana;
- e) la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana vigente;

f) la compagine societaria della ditta non abbia cointeressenza con altre ditte partecipanti alla gara in oggetto e che, in particolare, non vi sia, tra queste, coincidenza fra i soggetti, membri e/o titolari di organi sociali, che hanno il potere di determinare e/o influenzare la condotta della società;

g) la ditta non sia collegata e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre ditte che abbiano chiesto di partecipare alla gara in oggetto.

3) referenze bancarie, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

4) elenco delle forniture identiche e/o similari effettuate, con buon esito, nell'ultimo triennio con specificato importo, data e destinatario.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dall'ammissione alla gara e, limitatamente al punto 2, lett. f e g, anche a seguito di controlli effettuati dal Comune, nel caso emergessero situazioni contrarie e/o difformi a quanto dichiarato, le ditte coinvolte verranno automaticamente escluse, in qualunque fase della procedura di gara.

Il Comune, dopo aver verificato l'idoneità dei requisiti sopracitati e la pertinenza dell'attività indicata dalla ditta partecipante rispetto alla gara di cui in oggetto, provvederà ad invitare le ditte, ritenute idonee, a presentare offerta entro il termine stabilito nella lettera di invito.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 89 punto b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Titoli - Uff. Tecnico - Tel. 0774/319051.

Il direttore 8° settore: dott. arch. Paolo Tosto.
C-25691 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96
Tel. 0575/29721 - Telefax 0575/29039

Questo Ente, quale concessionario del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, rende noto che è indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori del 3° stralcio del 1° lotto dell'adduzione primaria del sistema occidentale con derivazione dallo sbarramento di Montedoglio per la Valdichiana in provincia di Arezzo.

La licitazione privata sarà tenuta con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

L'Amministrazione sottoporà alla verifica di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è fissato in lire 30.852.352.338 come sotto specificato:

- 1) Gallerie (categoria prevalente) L. 21.366.886.630;
- 2) Manufatti raccordo gallerie-sifoni L. 603.162.303;
- 3) Condotte ed opere connesse L. 8.271.662.487;
- 4) Strade e piste di servizio L. 322.080.918;
- 5) Opere varie L. 73.560.000;
- 6) Compenso a corpo per oneri C.S.A. L. 200.000.000;
- 7) Compenso a corpo per manutenzione fino al collaudo L. 15.000.000.

Importo totale a base d'appalto L. 30.852.352.338.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'Ente, mentre quella definitiva è riservata al Ministero concedente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa avrà diritto all'emissione di certificati di pagamento in corso d'opera ogni qual volta il suo credito al netto raggiunga l'importo di 2 (due) miliardi.

I lavori sono finanziati dal Ministero concedente con il D.M. 22 novembre 1995 n. 8419.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lg. 406/91 ma l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta singola.

È vietata inoltre la contestuale partecipazione del consorzio e dei singoli consorziati alla medesima procedura di affidamento.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente: o a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R., o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Ente irriguo umbro-toscano - via Ristoro d'Arezzo n. 96 - 52100 Arezzo, tassativamente entro le ore 12, del giorno 28 ottobre 1996.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, ovvero da documenti originali, contenenti indicazioni sugli elementi di seguito indicati:

- a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lg. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia;

- c) referenze bancarie di cui l'impresa gode;
- d) inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 CC con altre imprese concorrenti alla gara;
- e) cifre di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiori a L. 61.705.000.000 per la cifra affari globale e a lire 46.280.000.000 per la cifra affari in lavori;
- f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti il committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;
- g) importo complessivo dei lavori della categoria 15 eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore a lire 18.512.000.000;
- h) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori della categoria 15, il cui importo dovrà essere non inferiore a lire 12.500.000.000 se comprovato con un solo lavoro, ovvero non inferiore a L. 15.500.000.000 se comprovato con due lavori;
- i) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;
- l) nome e titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori;
- m) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- n) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- o) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo illimitato nella categoria 15;
- p) partita I.V.A. e/o Codice fiscale.

Nel caso di associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici, con esclusione del punto h) (per il quale è richiesta l'esecuzione di uno o due lavori della categoria 15, nell'entità fissata, da parte della capogruppo o di mandanti) dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo mentre le mandanti dovranno possedere singolarmente almeno il 10% del totale.

La domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa richiedente, con firme autentiche.

Nel caso di associazioni temporanee la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'associazione, con firma autenticata. Non sono ammesse variazioni nelle composizioni dichiarate in sede di prequalifica.

Il legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento dovrà inoltre sottoscrivere, con firma autenticata, le dichiarazioni sopra richieste riferite alla propria impresa.

Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'Albo possono provare la propria idoneità a partecipare alla gara con i documenti previsti dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 406/91.

Il successivo invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Il termine per svincolarsi dall'offerta per cause imputabili all'Amministrazione appaltante è fissato in 180 giorni dalla data della gara.

Le imprese dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità dell'art. 34 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti a subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per la cauzione e le altre forme di garanzia si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Eventuali richieste di chiarimento, anche via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le spese di gara saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Tecnica di ingegneria e alla U. op. Affari legali dell'Ente.

Non è stata effettuata pre-informazione.

Il presente bando inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 20 settembre 1996.

Arezzo, 20 settembre 1996

Il presidente: dott. Giorgio La Pira.

C-25692 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio

Bando di gara CEE a licitazione privata con procedura ordinaria per fornitura varia modulistica in continuo con servizi accessori per l'anno 1997.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via Ciro il Grande 21 - 00144 Roma Eur - Telefono 06/59054352 - Fax: 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata al prezzo più basso.

3. Luogo della consegna: Invio diretto, mediante Posta, a circa n. 3.350.000 utenti, nonché al Magazzino Centrale Roma, 20 Sedi Regionali e SAP di Bolzano, per la residua modulistica in bianco.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: Moduli in continuo a lettura ottica:

1) Mod. GA. 21: (f.to cm 34,5 x 36") copie 2.000.000, di cui n. 18.000 bilingue. Detto quantitativo comprende n. 1.800.000 modelli personalizzati e postalizzati;

2) Mod. GC. 21: (f.to cm 34,5 x 36") copie 1.700.000, di cui n. 21.000 bilingue. Detto quantitativo comprende n. 1.550.000 modelli personalizzati e postalizzati;

3) Mod. IP. 54/MS: (cm 25 x 12") copie 40.000;

4) Mod. GA. GC. 21/DUPL.: (f.to cm 34,5 x 36") copie 500.000, di cui n. 4.000 bilingue.

4. Termine di consegna: Postalizzazione da completarsi tassativamente entro il 20/3; 20/6; 20/9 e 20 dicembre 1997 per la modulistica personalizzata. Entro il 31 marzo 1997 per la modulistica in bianco (non personalizzata).

5.-a) Raggruppamenti di imprese: Non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale;

b) Subappalto: è consentito il ricorso al «subappalto» previsto dall'art. 17 della direttiva CEE n. 93/36 e dall'art. 64 del vigente «Regolamento Opere e Forniture» dell'INPS, come indicato nel «Capitolato Speciale».

6.-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 21 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. Fornitura di Varia Modulistica in Continuo - I.N.P.S. - Direzione generale - Centro Servizi-Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Piano Rialzato, Stanza A/12, via Ciro il Grande 21 00144 Roma EUR;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: La domanda di-partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine di ricezione offerta: Entro 40 (quaranta) giorni di calendario dalla data di spedizione della lettera di invito. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di responsabilità-con firma autenticata o rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 - del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex art. 11 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE e della successiva direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio (od equivalente Organismo per le ditte estere), previsto dall'art. 12 del citato decreto.

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che attestino per gli esercizi finanziari 1993 - 1994 - 1995 - per forniture di modulistica in continuo - un fatturato medio annuo non inferiore a L. 4.500 milioni, comprensivo anche di un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.500 milioni per forniture di modulistica complete dei servizi accessori di personalizzazione e postalizzazione. Tali limiti devono essere documentati con invio - in copia fotostatica autenticata - delle dichiarazioni annuali IVA (Mod. IVA/11) od equivalenti per le ditte estere, ovvero mediante «autocertificazione» rilasciata con le forme di cui alla L. 15/68. Le ditte dovranno inviare elenco delle forniture di modulistica con personalizzazione e postalizzazione effettuate nel triennio (93/95) con indicazione degli importi e dei destinatari.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lett. a) - comma 1 dell'art. 16 D. L.vo n. 358/92 e della lett. a) - dell'art. 75 «R.O.F.» INPS delib. C.A. n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva CEE» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di: correttezza contributiva INPS-INAIL, nonché certificazione «antimafia».

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale»;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara devono costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 24.000.000;

c) per informazioni rivolgersi alla Dir. Centrale Approvv.ti e Patr. INPS - (dr. M. Rossi - Dirigente l'Ufficio Stampati, tel. 06/59054352).

Ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento amministrativo è il dr. S. Giordano - Dirigente presso la Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio tel. 06/59054810.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 13 settembre 1996.

Il direttore centrale approvvig. e patrimonio
Dott. L. De Vitofranceschi

C-25693 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO - MALÈ - S.p.a.

Via Secondo da Trento 7 - Trento (Italia)

Partita I.V.A. n. IT00110650223

Tel 0461 431111 - fax 0461 820256

Qualificazione di imprese fornitrici di gasolio

Si qualificano società fornitrici di gasolio per autotrazione con le quali saranno esperite gare per le forniture semestrali mediante procedure ristrette per l'assegnazione delle forniture per il periodo dall'1 gennaio 1997 al 31 gennaio 1999 e per circa litri 2.800.000 complessivi.

Le gare saranno aggiudicate alla società che avrà prodotto la offerta economicamente più vantaggiosa.

Le società dovranno presentare domanda in lingua italiana indirizzata al Direttore Generale entro le ore 12 di lunedì 28 ottobre 1996.

Presso il Servizio Amministrazione potrà essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE l'11 settembre 1996.

Trento, 11 settembre 1996

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-25708 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO - MALÈ - S.p.a.

Via Secondo da Trento 7 - Trento (Italia)

Partita I.V.A. n. IT00110650223

Tel 0461 431111 - fax 0461 820256

Qualificazione di imprese fornitrici di autobus

Si qualificano società fornitrici di autobus di linea interurbani e extraurbani, con le quali saranno esperite gare secondo necessità aziendali per l'assegnazione delle forniture nel periodo dall'1 gennaio 1997 al 31 gennaio 1999.

Le gare saranno aggiudicate alla società che avrà prodotto le offerte tecniche e economiche più vantaggiose.

Le società dovranno presentare domanda in lingua italiana indirizzata al Direttore Generale entro le ore 12 di venerdì 8 novembre 1996.

Presso il Servizio Amministrazione potrà essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE il 13 settembre 1996.

Trento, 13 settembre 1996

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-25709 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990

Appalto a licitazione privata per lavori di ristrutturazione Immobiliare sede ITIS «Omar» di Novara - secondo lotto.

Aggiudicatario: Panero Bartolomeo S.p.a. di Torino - ribasso: 7,20%.

Avviso integrale con ditte invitate e partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia in data 19 settembre 1996.

Novara, 17 settembre 1996

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-25723 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della sopra citata legge n. 109/94.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) Lavori per la sistemazione ed il completamento di Via Polesine, per un importo a base d'asta di L. 245.000.000. (duecentoquarantacinquemilioni);

c) Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 150 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 ottobre 1996 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere. Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e CF, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate o sottoscritte. Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto. L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, 1° comma, del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e dall'art. 15, 5° comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa. Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

F) Attestazione rilasciata dal Dirigente tecnico della 5ª Circoscrizione, dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato della sopraindicata Circoscrizione nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/580199 - Geom. Corbellari).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione:

«Offerta per il pubblico incanto del giorno 23 ottobre 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la sistemazione ed il completamento di Via Polesine».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 21 ottobre 1996, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, del modulo richiesta offerta, dell'elenco descrittivo delle voci e dell'elaborato grafico, può essere ritirata presso Tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/B, previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e Fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 19 settembre 1996

Il dirigente il settore VI - Strade:
Zanoni ing. Giorgio

C-25727 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA

Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di carta a modulo continuo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25695 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA

Servizio Amministrativo

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di carta per fax come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25696 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio Amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara**Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 19 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 della manutenzione dei fotoriproduttori in dotazione ai Reparti dipendenti e la fornitura per lo stesso periodo dei relativi materiali di consumo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali ed esecuzione del servizio di manutenzione, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 29 ottobre 1996.

Nella verifica delle offerte l'Amministrazione applicherà l'art. 35 della legge 17 marzo 1995, n. 157.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25697 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio Amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara**Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 19 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di carta per fotoriproduttori come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della

documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 29 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25698 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio Amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara**Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 20 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di materiali di ricambio per autovetture Alfa Romeo come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 30 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25699 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio Amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara**Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 20 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di materiali di ricambio per autovetture Fiat come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 30 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25700 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA**Servizio Amministrativo**

Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara**Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 21 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1997 di coperture per automotoveicoli come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera a.r. entro il 31 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten.Col.amm. Biagio Pandolfi

C-25701 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade, banchine, marciapiedi e parcheggi nell'abitato del Piano di Zona 167 Nord - Comparto 3. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.770.980.981, oltre I.T.V.A.

L'affidamento dei lavori avverrà mediante offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 216/1995, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria 6ª per un importo minimo atto a coprire l'importo dell'appalto. Non sono previste parti dell'opera scorporabili. Durata appalto: duecentoquaranta giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 1.000.000. Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni quattrocento milioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo del Comune di Andria entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 216/1995. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni dieci dall'apertura delle buste. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare. Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla esecutività della deliberazione comunale di approvazione dell'elenco delle imprese da invitare.

A pena di esclusione, il concorrente dovrà:

1) dichiarare, con firma autenticata del legale rappresentante, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 6ª per un importo minimo atto a coprire l'importo dell'appalto;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dalla legge n. 216/1995;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) di produrre la cauzione definitiva nelle forme di legge pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e di assumere a proprio carico tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata;

2) allegare alla domanda di partecipazione il certificato, in originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C.

In caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/1995 e successive modificazioni, tutte le imprese (compresa la capogruppo) dovranno presentare il certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. categoria 6^a per l'importo previsto alla legge n. 216/1995, mentre l'impresa capogruppo, dovrà produrre la dichiarazione di cui innanzi (lettere a), b), c) e d).

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città e la data e l'ora di detta apertura verranno comunicate con la lettera d'invito.

Il capo settore: avv. Giuseppe Di Bari.

S-20843 (A pagamento).

A.M.A. AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Avviso di gara n. 44

Ente appaltante: AMA, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691- Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera a);
- c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA - Roma;

- b) natura e quantità dei prodotti da fornire: massa vestiario:

I lotto: n. 10.000 magliette (Specifica Tecnica n. 15/96).
Importo presunto L. 260.000.000;

Il lotto - divise estive in cotone 100%: n. 10.000 pantalone a vita uomo (Specifica Tecnica nn. 16/96), n. 4.500 giubbotto uomo (Specifica Tecnica n. 17/96); - divise invernali in cotone felpato: n. 4.500 pantalone a vita uomo (Specifica Tecnica n. 18/96), n. 4.500 giubbotto uomo (Specifica Tecnica n. 19/96). Importo presunto L. 920.000.000;

c) le imprese interessate alla gara possono presentare offerte per uno o più lotti;

d) l'azienda, per proprie esigenze, si riserva la potestà di decidere se stralciare dal contratto la parte inerente la fornitura invernale. Entro sessanta giorni dall'apertura delle offerte procederà a determinarsi in merito, dandone comunicazione all'impresa aggiudicataria.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata:

I lotto: maglietta: n. 6.000 entro settanta giorni continuativi dall'ordine, n. 3.000 entro ulteriori venti giorni dal 1° ordine, n. 1.000 in due soluzioni entro centoventi giorni dal 1° ordine;

Il lotto: divise estive: n. 6.000 pantaloni a vita uomo e n. 3.000 giubbetti uomo entro settanta giorni continuativi dall'ordine, le restanti quantità entro ulteriori ventisei giorni dal 1° ordine.

Tutti i capi invernali dovranno pervenire per l'80% entro novanta giorni continuativi dall'ordine, il restante entro centoventi giorni dal 1° ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

I consorzi e loro società consorziate o imprenditori consorziati, i G.E.I.E. le imprese singole facenti parte di associazioni temporanee di imprese, devono risultare, pena l'esclusione, produttrici di abiti da lavoro.

Le ditte facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese devono specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non sono ammesse associazioni temporanee di imprese del tipo verticale.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 28 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di scadenza del bando di gara. Con la lettera d'invito oltre la fissazione dei termini di presentazione dell'offerta, verrà indicato il termine di venti giorni per la presentazione della campionatura.

8. Documentazione da produrre e condizioni minime: la domanda di partecipazione, firmata del legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, pena l'esclusione, dovrà essere redatta su carta legale o resa legale (per le imprese italiane), chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente/concorrente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata di abiti da lavoro 1997. Lotto». Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

8.A) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, a firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 della D.L. n. 358/1992.

Per le imprese residenti in Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi del comma 3 del succitato art. 11;

8.b) certificato originale rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria - Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

- a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
- b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- c) la denominazione dell'impresa;
- d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che nessuna delle suddette condizioni si è verificata negli ultimi cinque anni;
- e) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo del suindicato punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I consorzi e loro società consorziate o imprenditori consorziati ed i G.E.I.E. e nel caso di associazioni temporanee di imprese dovranno produrre, quanto richiesto ai punti 8.a) e 8.b).

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE non iscritte al registro delle imprese italiane, debbono presentare certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza (art. 12 D.Lgs. n. 358/1992).

Le imprese che intendono presentare offerta in forma di A.T.I. debbono presentare unica domanda, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con l'indicazione della futura capogruppo.

La firma di tutti i legali rappresentanti deve essere autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968.

9. Dichiarazione in originale, rilasciata da un primario istituto di credito attestante l'«affidabilità economica dell'impresa», per fronteggiare con correttezza gli impegni che andrà ad assumere con la partecipazione alla gara per l'importo posto a base d'asta. La dichiarazione deve riportare il nome e cognome del rappresentante della banca e in base a quale atto il medesimo è legittimato a rilasciare l'attestazione di che trattasi (art. 13, lett. a) D.Lgs n. 358/1992).

10. Elenco dei contratti stipulati negli ultimi tre anni (1993-94-95), per identiche forniture, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, redatto in carta intestata, firmato in ciascun foglio dal legale rappresentante.

11. Capacità tecnica delle imprese concorrenti da dimostrare, ai fini della valutazione delle capacità e potenzialità tecnica ed economica dell'impresa:

a) dichiarazione del legale rappresentante, redatta in carta intestata, firmata in ciascun foglio dal legale rappresentante, concernente l'importo delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) copia della dichiarazione I.V.A. per ciascun anno con l'indicazione del fatturato;

c) indicazione delle misure adottate per il controllo di qualità della fornitura;

d) originale o copia autentica dei modelli INPS - DM/10-89 con relativa quietanza di pagamento, relativi all'ultimo trimestre antecedente il presente Bando di Gara.

12. Attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'INPS territorialmente competente.

Per i consorzi e loro società consorziate o imprenditori consorziati ed i G.E.I.E. e nel caso di associazioni temporanee di imprese, il legale rappresentante delle imprese mandanti, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, dovrà attestare la capacità tecnica, sia sotto il profilo organizzativo che economico, tale capacità deve essere posseduta dalle imprese mandanti nella misura, per ciascun anno, non inferiore al 25% dell'importo del prezzo a base dell'appalto. L'impresa capogruppo dovrà dimostrare di avere un fatturato annuo per le identiche forniture di almeno il 75% dell'importo globale relativo al lotto cui intende partecipare.

In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

La documentazione richiesta, in caso di A.T.I., consorzi e loro società consorziate o imprenditori consorziati o G.E.I.E. di cui ai punti 10, 11 a) e 11 d), si cumulano, tutta la restante documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. I consorzi, le imprese consorziate ed i G.E.I.E. dovranno presentare, a pena d'esclusione, l'originale o la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore all'atto della partecipazione della gara, e comunque gli atti da cui risulti la compagine consortile in originale o in copia conforme all'originale.

L'azienda potrà effettuare riscontri sulla veridicità di quanto dichiarato.

Saranno ammesse a partecipare alla gara esclusivamente ditte produttrici.

Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto.

Non verranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che nel corso di precedenti forniture non hanno rispettato i termini contrattuali e sono incorse in contestazioni con l'A.M.A.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione che presentano rilevanti carenze nella documentazione richiesta dal presente bando di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa.

14. Altre informazioni: i campioni d'ufficio sono visionabili presso l'Unità organizzativa gestione materiali nei giorni intercorrenti la data di pubblicazione del presente avviso e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Le imprese interessate potranno richiedere a mezzo fax l'invio della scheda tecnica senza che l'eventuale mancato recapito costituisca responsabilità dell'azienda.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.A. di escludere l'impresa dalla gara.

L'A.M.A., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.A.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.A.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.A. - Unità acquisti, tel. 06/51691-51692285-51692292.

15. Data di spedizione del bando: 19 settembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-20848 (A pagamento).

COMANDO 19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA DI TRIESTE

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comando 19ª Legione della Guardia di Finanza di Trieste, tel. 040/304649, intende effettuare una licitazione privata per la fornitura di litri 380.000 di gasolio per uso riscaldamento per le caserme ubicate nelle province di Trieste e Gorizia, che si terrà il 16 dicembre 1996 presso il Comando 19ª Legione - Via Passeggio S. Andrea n. 10 in Trieste.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 4 novembre 1996, unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, primo comma lettera a), b), d), ed e); 12; 13, primo comma lettera a) e c); 14, primo comma lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/76/C.E.E. e 88/295/C.E.E.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 19ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, via Passeggio S. Andrea n. 10 - 34100 Trieste, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 6 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 19^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione tel. 040/304649 int. 2244.

Il bando di gara è stato inviato in data 23 settembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Trieste, 23 settembre 1996

Il comandante della legione: col. Umberto Picciafuochi.
S-20852 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA C

Roma, via dell'Amba Aradam, 9
Tel. 06/77191

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto della manutenzione globale delle apparecchiature medico-scientifiche ed elettromedicali.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C, in esecuzione della deliberazione n. 2349 del 20 dicembre 1995, ha indetto una gara da esperirsi con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e art. 23, comma 1, lettera a), del D.L.vo 157/95, per l'espletamento del servizio di manutenzione globale delle apparecchiature medico-scientifiche ed elettromedicali in dotazione ai vari presidi ambulatoriali ed ospedalieri. Categoria 1 - Numero di riferimento della CPC 6112, 6122, 633 e 886.

L'appalto avrà durata di anni quattro.

L'importo a base d'asta dell'appalto è di L. 13.200.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio dovrà essere svolto presso tutti i presidi sanitari territoriali, Ospedale S. Eugenio e Ospedale C.T.O.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo del valore legale recante la denominazione della ditta, la sua sede e ragione sociale, il cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1996 indirizzandole ad Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C - Area Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio - Settore Tecnico - Via di Tor Pagnotta, 92/94 - 00143 Roma - Italia - Tel. 06/50.284.214/243/250, Fax 06/50.284.272.

La trasmissione della domanda di partecipazione potrà essere effettuata esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate.

Il termine di presentazione della domanda, come pure le modalità di trasmissione, sono perentori e pertanto non saranno prese in esame le domande pervenute successivamente ai termini sopra indicati anche nell'eventualità che il ritardo sia imputabile all'Ente Poste italiane.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95.

Le modalità di svolgimento del servizio sono indicate nel capitolato speciale che sarà consegnato contestualmente alla lettera di invito alle ditte ammesse alla licitazione privata entro 90 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali, art. 15, comma 1, del D.L.vo 157/95 e art. 30, comma 3, della Direttiva 92/50 C.E.E. pubblicata in GUCE legge 209 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

3) per valutare la capacità tecnica:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni secondo quanto contenuto nell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.L.vo 157/95;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici secondo quanto contenuto nell'art. 14, comma 1, lettera c), del D.L.vo 157/95;

c) la descrizione delle attrezzature tecniche e di quanto altro previsto nell'art. 14, comma 1, lettera e), del D.L.vo 157/95;

d) l'indicazione della quota di appalto che la ditta concorrente intende eventualmente subappaltare;

4) per valutare le capacità economico-finanziarie:

a) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, comma 1, lettera a) del D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, con un minimo di fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto pari a L. 10.000.000.000, come da art. 13, comma 1, lettera c), del D.L.vo 358/92.

Oltre alla documentazione di cui sopra, qualora le ditte fossero in possesso della certificazione di cui all'art. 14, comma 4 del D.L.vo 157/95 sono invitate a presentarne dichiarazione.

Le dichiarazioni dovranno essere rese conformemente ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.L.vo 358/92.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 30 settembre 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Andrea Alesini.

S-20860 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Area 13 - Provveditorato ed Economato

Bando di Gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Tel. n. 010/54.99.272 - fax n. 010/54.99.443.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta a licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: magazzini vari dislocati sul territorio provinciale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di sale industriale occorrente per il disgelo delle strade provinciali e comunali convenzionate durante la prossima stagione invernale;

c) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: dieci giorni consecutivi dal ricevimento di ogni singolo ordine.

5. Raggruppamento di imprese: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 ottobre 1996;

b) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini 2 - 16122, Genova, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale l'indirizzo del mittente la dicitura «richiesta di invito». La domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta;

c) richiesta di invito redatta in lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Garanzie richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 89, lettera b) - R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10. Altre indicazioni:

a) le ditte che verranno invitate alla gara dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 8.500.000;

b) è possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici dell'Area 04 - Servizi Finanziari e Provveditorato della Provincia di Genova, all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 19 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 settembre 1996.

13. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore di area:
Bruno Sciacaluga

Il segretario generale:
Riccardo Lenzetti

G-768 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA Area 13 - Provveditorato ed Economato

Bando di Gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Tel. n. 010/54.99.272 - fax n. 010/54.99.443.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) trattativa privata;

b) —;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Officina Provinciale sita in Genova-Molassana.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di autocarro Iveco «Daily» e motocarri Piaggio «Porter»;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna:

5. Raggruppamento di imprese: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il giorno 9 ottobre 1996.

b) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini 2 - 16122, Genova, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito». La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

c) richiesta di invito redatta in lingua italiana.

7. Garanzie richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92.

8. In mancanza di richiesta d'invito, l'elenco delle ditte da invitare alla gara sarà formato direttamente dall'Amministrazione Provinciale, la quale ugualmente provvederà, in caso che le richieste fossero inferiori a tre, ad integrare l'elenco medesimo.

9. Data di spedizione del bando: 19 settembre 1996.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 settembre 1996.

11. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore di area: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-769 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Bologna.

b) oggetto dell'appalto: BO 50/96 - S.S. n. 569 - esecuzione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Ponte Ronca dell'estesa di km 4+178.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 15.292.215.322 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari, opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di finitura; Sovrastrutture stradali) lavori a misura (Opere d'arte: fondazioni) per un totale di L. 957.240.562.

Importo complessivo dell'appalto: L. 16.249.455.884. Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentocinquanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 1.800.000.000 nell'es. 1996, L. 9.000.000.000 nell'es. 1997 ed il resto nell'es. 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 600.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 32.400.000.000 e L. 24.300.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 9.700.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 6.400.000.000 per un solo lavoro e L. 8.100.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si

applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d). Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7. legge n. 216/95. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

Roma, 23 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20906 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Province di Foggia e Bari.

b) oggetto dell'appalto: BA 10/96 - S.S. n. 16-bis «Asse attrezzato» - tronco: Cerignola-Barletta-Bari - esecuzione dei lavori per il completamento funzionale delle opere di sicurezza stradale dell'intero tronco; lavori di adeguamento delle barriere metalliche di sicurezza.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 8.243.424.000 (Fornitura e posa barriere classe B tipo 2^a; Fornitura e posa barriere a tre onde); Lavori a misura (Opere di consolidamento protezione e barriere) per un totale di L. 2.526.876.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 10.770.300.000. Categoria prevalente: 7^a ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni duecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 dicembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'es. 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 7^a importo minimo L. 9.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 21.500.000.000 e L. 16.100.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 6.400.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 4.300.000.000 per un solo lavoro e L. 5.300.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 7^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d). Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 legge n. 216/95. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

Roma, 23 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20907 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Province di Foggia e Bari.

b) oggetto dell'appalto: BA 9/96 - S.S. n. 16-bis «Asse attrezzato» - tronco: Cerignola-Barletta-Bari - esecuzione dei lavori per il completamento funzionale delle opere di sicurezza stradale dell'intero tronco; lavori inerenti gli interventi sul piano viabile (completamento della barriera spartitraffico tipo New Jersey e consolidamento e risagomatura delle strutture).

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo (Sovrastrutture stradali) per un totale di L. 8.053.330.000; Lavori a misura per un totale di L. 11.106.191.980. (Opere di consolidamento e protezione New Jersey L. 3.361.145.780; Risanamenti p.v. e sovrastrutture stradali L. 7.527.746.200; lavori diversi di finitura L. 217.300.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 19.159.500.000 in c.t. Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni quattrocento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 dicembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 7.600.000.000 nell'es. 1996, ed il resto nell'es. 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 750.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 38.300.000.000 e L. 28.700.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 11.400.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.600.000.000 per un solo lavoro e L. 9.500.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e)*, *f)* deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d)*, *e)*, *f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 legge n. 216/95. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

Roma, 23 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20908 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Modena.

b) oggetto dell'appalto: BO 45/96 - S.S. n. 12 - Lavori di costruzione della variante di Mirandola fra i km 209+505 e 220+175 - primo lotto: dal km 209+505 al km 217+000.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 20.045.907.845 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari, opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di finitura; Sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 2.528.061.414. (Opere d'arte - fondazioni L. 1.438.272.265; Movimenti di materie e demolizioni: L. 831.677.074; Pavimentazioni: L. 116.932.000; Lavori diversi di finitura L. 141.180.075).

Importo complessivo dell'appalto: L. 22.573.969.259. Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni ottoceotquaranta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 dicembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 2.000.000.000 nell'esercizio corrente; L. 16.000.000.000 nell'esercizio 1997; il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 45.147.000.000 e L. 33.860.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 13.544.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 9.029.000.000 per un solo lavoro e L. 11.286.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e)*, *f)* deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d)*, *e)*, *f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 legge 2 giugno 1995, n. 216. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

Roma, 23 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20909 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma quinto, della legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Modena.

b) oggetto dell'appalto: BO 47/96 - S.S. n. 468 «di Correggio» - Esecuzione dei lavori di costruzione della variante alla S.S. n. 468 tra i km 66 e 72 - Tandeziale Nord di Finale Emilia - 1° stralcio estesa 2+250 compreso tra le progr.ve km.che 72 e la Strada Comunale «Rovere».

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 11.129.066.770 (Movimenti di materie, demolizioni e varie; Opere d'arte maggiori, Opere d'arte minori, Sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 3.714.919.080. Movimento di materie, demolizioni e varie: L. 1.522.272.293; Opere d'arte maggiori L. 1.954.995.389; Opere d'arte minori L. 237.651.398.

Importo complessivo dell'appalto: L. 14.843.985.850. Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 1.500.000.000 nell'esercizio corrente; L. 10.000.000.000 nell'esercizio 1997; il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 29.687.900.000 e L. 22.265.900.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 8.906.300.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 5.937.500.000 per un solo lavoro e L. 7.421.900.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6ª A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d). Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 legge 2 giugno 1995, n. 216. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

Roma, 23 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20910 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio****Bari***Estratto del bando di gara per pubblico-incanto*

Codice gara n. 85196 - Prog. 36/0726

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari, tel. 080/5550047*

2. Luogo di esecuzione delle opere: base aerea Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento rete M.T. aeroportuale (secondo lotto).

4. Importo a base di gara: L. 515.268.500 I.V.A. esente.

5. Categoria albo nazionale costruttori richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10., ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25885 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio****Bari***Estratto del bando di gara per pubblico-incanto*

Codice gara n. 89896 - Prog. 36/0858

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 37° Stormo Trapani.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione manufatto A/I n. 90 di piano generale.

4. Importo a base di gara: L. 390.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria albo nazionale costruttori richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10., ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presenta bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25886 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico-incanto

Codice gara n. 119296 - Prog. 36/0042

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Martina Franca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riparazione muro di contenimento piazzale autoreparto e sistemazione esterna Z.L.

4. Importo a base di gara: L. 242.183.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria albo nazionale costruttori richiesta: «1» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10., ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presenta bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25887 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico-incanto

Codice gara n. 90196 - Prog. 36/0860

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: impianto A/I deposito carburanti, munizioni e missili e rifacimento rete A/I area manutenzione velivoli (primo lotto).

4. Importo a base di gara: L. 600.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria albo nazionale costruttori richiesta: «5e» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10., ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25888 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 89796 - Prog. 36/0857

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione manufatto n. 51 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 300.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presenta bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.f.i. Marco Cellamare.

C-25889 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 090996 - Prog. 36/1007

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Montescuro.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione manufatto n. 1 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 256.514.500 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2003 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presenta bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.f.i. Marco Cellamare.

C-25890 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio****Bari**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 088796 - Prog. 36/0802

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: D.A. Montescuro.

3. Caratteristiche generali dell'opera: interventi vari di manutenzione alle infrastrutture ed agli impianti del D.A.

4. Importo base di gara: L. 333.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoventi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25891 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio****Bari**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 087096 - Prog. 36/0732

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento deposito carburanti (2° lotto).

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 14.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25892 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 83796 - Prog. 36/0716

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 65° DT. Taranto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento sistema misurazione carburante.

4. Importo base di gara: L. 336.134.453 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 19 ottobre 1996, alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25893 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DANIELE MORO»

Codroipo (UD)

Si rende noto che i termini di scadenza del bando di gara a licitazione privata per la fornitura dell'impianto audiofonico della casa di Riposo sono prorogati al 5 ottobre 1996.

Codroipo, 23 settembre 1996

Il segretario: Infanti Ennio

Il presidente: Moroso Erasmo

C-26162 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Grosseto

Avviso di gara

La prefettura di Grosseto, codice fiscale n. 80006840534 con sede in piazza F.lli Rosselli (Tel. 0564/433491 e fax n. 0564/433666) intende appaltare, mediante licitazione privata, il servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme dell'Arma dei carabinieri della provincia per l'anno 1997.

Importo base d'asta: L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avrà luogo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia inferiore o almeno pari a quello base sopraindicato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata dal rappresentante legale, dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996. Le richieste pervenute dopo il suindicato termine non saranno prese in considerazione.

All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto con la dicitura «Istanza di qualificazione».

Saranno invitate soltanto le ditte in grado di dimostrare di aver fatturato in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso e per servizi di pulizie un ammontare almeno pari all'importo posto a base della gara.

Le lettere invito saranno spedite alle imprese ammesse entro il termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il prefetto: Anna Maria D'Ascenzo.

C-25894 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Grosseto

Avviso di gara

La prefettura di Grosseto, codice fiscale n. 80006840534 con sede in piazza F.lli Rosselli (Tel. 0564/433491 e fax n. 0564/433666) intende appaltare, mediante licitazione privata, il servizio di mensa (confezionamento e distribuzione pasti - pulizia locali mensa) presso la caserma della Polizia di Stato di Grosseto per l'anno 1997.

Importo base d'asta: L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avrà luogo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia inferiore o almeno pari a quello base sopraindicato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata dal rappresentante legale, dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996. Le richieste pervenute dopo il suindicato termine non saranno prese in considerazione.

All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto con la dicitura «Istanza di qualificazione».

Saranno invitate soltanto le ditte in grado di dimostrare di aver fatturato in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso e per servizi di mensa un ammontare almeno pari all'importo posto a base della gara.

Le lettere invito saranno spedite alle imprese ammesse entro il termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il prefetto: Anna Maria D'Ascenzo.

C-25895 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di gara esperita

Si rende noto:

che in data 15 febbraio 1996 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 23, lett. b) del D.lgvo n. 157/95, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto, sterilizzazione e riduzione di volume, mediante centrale di sterilizzazione fornita «in service», di rifiuti speciali di origine sanitaria trattabili a norma di legge e relativo smaltimento finale come rifiuti assimilabili agli urbani nonché di raccolta, trasporto e smaltimento di tutti gli altri rifiuti, compresi i tossici/nocivi, prodotti in tutte le sedi dell'ente.

Importo a base d'asta: L. 770.000.000, oltre IVA;

che a detta gara hanno chiesto di partecipare n. 9 ditte;

che al suddetto appalto è stata ammessa una sola ditta, in quanto unica ad aver presentato istanza di partecipazione regolare e conforme alle prescrizioni previste nel relativo bando:

1) E.I.S. - Eco International Service S.r.l.;

che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata la ditta E.I.S. - Eco International Service S.r.l. di Foggia per un importo di L. 702.625.000, oltre IVA.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui quotidiani «La Repubblica, Il Quotidiano di Foggia e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Il vicepresidente: Felice Scarano.

C-25896 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una gara ad asta pubblica ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per la fornitura di carta bianca uso mano da gr. 95 al mq., f.to 29,7 x 42.

L'asta avrà luogo il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo, 16 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1996. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato dell'ultimo biennio non inferiore a L. 1.000.000.000 (IVA esclusa) per ciascun anno.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso gli uffici Istat di Roma, via Depretis, 77 2° piano, stanza 203 A tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-25897 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
S.F. 39 - LL.PP. - Edilizia

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Firenze con sede in Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - Tel. 055/26241 - Fax 055/2624418.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della L. 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, mediante il ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anomale sulla base di quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Firenze - Quartiere di Novoli - Area prospiciente viale Guidoni.

Caratteristiche dei lavori: progettazione esecutiva ed ed esecuzione, ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. b) punto 1), della legge n. 109/94 e successive modifiche, dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia, composto da: due piani interrati, due corpi di fabbrica alti circa quaranta metri, due corpi di fabbrica alti circa cinquantaquattro metri, relativi impianti tecnici e sistemazioni esterne.

L'edificio avrà una volumetria di circa trecentocinquanta metri cubi, vuoto per pieno.

L'appalto comprende anche la manutenzione degli impianti per tre anni.

Importo dell'appalto: l'appalto ammonta a L. 193.448.000.000 (centonovantatremiliardiquattrocentoquarantottomilioni).

Il corrispettivo è fissato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

I pagamenti avverranno a mezzo di stati di avanzamento ogni qualvolta vengano eseguiti lavori per un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo di contratto.

I lavori sono così articolati:

a) opere civili L. 125.521.000.000 cat. A.N.C. 2 classe 10 (prevalente);

b) impianti:

1) termico e di condizionamento L. 27.850.000.000 cat. A.N.C. 5a) classe 10 (scorporabile);

2) idrico-sanitario, antincendio, gas ed innaffiamento lire 7.472.000.000 cat. A.N.C. 5b) classe 8 (scorporabile);

3) elettrico, telefonico, predisposizione rete informatica ed antintrusione L. 27.172.000.000 cat. A.N.C. 5c) classe 10 (scorporabile);

4) ascensori e montacarichi L. 5.433.000.000 cat. A.N.C.;

5d) classe 7 (scorporabile).

Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati in 1440 (millequattrocentoquaranta) giorni naturali e consecutivi.

Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 54 del r.d. n. 827/1924 e dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto del Ministero dei LL.PP., approvato con d.P.R. n. 1063/1962.

Finanziamento: mutuo della C.DD.PP. ai sensi della legge n. 119/81.

I tempi di giacenza dei mandati di pagamento presso l'Ente erogatore non verranno computati ai fini del calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti possono presentare offerte anche come imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese con sede in altri stati membri della C.E. Europea non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 1 del d.P.C.M. n. 55/91 e agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Requisiti minimi di partecipazione:

A) cifra di affari globale e in lavori, derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, realizzata negli ultimi tre esercizi 93/94/95 antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a:

A1 - per la cifra d'affari globale L. 464.275.200.000;

A2 - Per lavori L. 348.206.400.000;

B) esecuzione nell'ultimo quinquennio 91-92-93-94-95 antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori nella categoria prevalente di importo complessivo non inferiore a L. 139.282.560.000, ovvero

C1) esecuzione, nell'ultimo quinquennio 91-92-93-94-95 antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore a L. 92.855.040.000;

C2) esecuzione nell'ultimo quinquennio 91-92-93-94-95 antecedente la data di pubblicazione del presente bando di DUE lavori della categoria prevalente di importo non inferiore a L. 116.068.800.000;

D) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto A2.

I requisiti di cui alle lettere A), B) e D), nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del d.P.C.M. n. 55/91, nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria o capogruppo e nella misura del 10% da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate.

In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale.

Il requisito C1 o C2 deve essere posseduto da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91 nella categoria 2 per la classe 10.

Termini di validità dell'offerta: Trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'esperimento della gara senza che la stazione appaltante abbia provveduto all'aggiudicazione, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a Comune di Firenze - S.F. n. 39 LL.PP. Edilizia - Palazzo Vecchio - P.zza della Signoria - 50100 Firenze.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 3 dicembre 1996.

Sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia».

La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare l'impresa, il raggruppamento od il consorzio, con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero telefonico e fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Allegati alla domanda: alla domanda va acclusa, pena esclusione, una dichiarazione in carta bollata autentica (o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente) con la quale il legale rappresentante dichiara, assumendone piena responsabilità:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la piena vigenza del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

c) gli importi delle cifre d'affari globali ed in lavori, della cifra di affari nei lavori della categoria prevalente, del lavoro o dei due lavori della categoria prevalente e del costo del personale, pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi A1, A2, B, C1 o C2 e D sopra esposti.

I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Alla domanda va inoltre allegato, pena l'esclusione, il certificato, in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge n. 15/68, attestante l'iscrizione all'A.N.C. e la documentazione, inserita in una busta sigillata, delle referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito scelti dal concorrente (almeno due).

Nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione, il certificato e la documentazione delle referenze bancarie dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione od il consorzio.

La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 406/91.

Invito: la stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro il termine massimo del 31 luglio 1997.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti, Dirigente presso il S.F. 39 LL.PP. Edilizia, tel. 055/26241 - fax 055/2624418.

Trasmissione bando di gara alla comunità europea: il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 settembre 1996.

Firenze, 24 settembre 1996

Il responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti

L'assessore ai LL.PP.: dott. Giovanni Bellini

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

C-25898 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara ad appalto concorso (Rif. AC2/96)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6 lett. c) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 12 (servizi affini di consulenza scientifica e tecnica).

Numero di riferimento CPC 867: consisterà nell'incarico di direzione lavori, misura e contabilità delle opere, assistenza al collaudo dell'impianto di compostaggio per rifiuti ad alta natura organica.

L'Amministrazione si avvarrà della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lg. 157/1995 in quanto il precedente appalto concorso è stato annullato e l'affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'opera è imminente ed indilazionabile.

Luogo di esecuzione del servizio: Borgaro (TO).

Il servizio sarà affidato a liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria, ai sensi della legge 109/1994.

Importo a base di gara L. 500.000.000 (IVA ed oneri di legge esclusi) relativo ad un importo di lavori pari a L. 15.448.577.000.

L'incarico avrà inizio dalla data di stipula della convenzione e terminerà centottanta giorni dopo l'approvazione del verbale di collaudo finale cioè alla fine del periodo di gestione dell'impianto a carico dell'impresa costruttrice con una durata presunta dell'incarico stesso di settecento giorni naturali e consecutivi.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 dell'8 ottobre 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta dei concorrenti.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

l'elenco delle principali direzioni lavori e contabilità prestate negli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157, la direzione lavori nell'arco del triennio per almeno un'opera rientrante nelle classi II III IV e V legge 143/1949, il cui importo ammonti relativamente a tali classi ad almeno L. 5.000.000.000;

una dichiarazione riportante:

i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e del direttore tecnico nonché della persona responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa, compresi gli eventuali collaboratori esterni di cui il candidato intende avvalersi per l'esecuzione dell'incarico eventualmente affidato con particolare riferimento al certificato di iscrizione all'Ordine degli ingegneri della provincia di appartenenza o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero medio dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, dei strumenti, compresi quelli di studio e quelli di ricerca, utilizzati per la prestazione di servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14 lett. e) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 22 del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157, il numero minimo dei concorrenti invitati sarà di cinque ed il numero massimo di venti. Nell'ipotesi in cui pervenisse un numero di richieste valide inferiore a cinque verrà indetta una nuova gara al fine di garantire una sufficiente concorrenza; nell'ipotesi in cui i richiedenti superino il numero di venti, non saranno ammessi alla gara quelli eccedenti tale numero che risulteranno ultimi nella graduatoria stilata sulla base delle

direzioni lavori effettuate nell'ultimo triennio per un importo di lavori per i quali è stata effettuata la direzione e la contabilità di almeno L. 5.000.000.000 per un singolo incarico nelle categorie sopra indicate.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dal concorrente aggiudicatario nelle forme di legge prima della stipula della convenzione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157, valutando congiuntamente i seguenti elementi secondo i pesi sottoindicati:

capacità tecnica dell'offerente: 35;

organizzazione e modalità di svolgimento dell'incarico: 45;

preventivo dell'offerta economica: 20.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233), tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 20 settembre 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 20 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-25900 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara

Presso questo comune saranno esperite le seguenti gare a licitazione privata:

1) Acquisto n. 2 APE CAR per ufficio manutenzione. Importo presunto L. 29.000.000 IVA compresa. Termine per la presentazione delle domande: entro l'11 ottobre 1996;

2) Acquisto materiale acquedotto comunale importo a base d'asta L. 88.098.500 oltre IVA. Termine per la presentazione delle domande: entro il 10 ottobre 1996;

3) Acquisto strumentazione hardware e procedure software per elaborazione stipendi. Importo presunto L. 35.000.000 oltre IVA. Termine per la presentazione delle domande: entro l'8 ottobre 1996;

4) Acquisto materiale di pulizia per scuole e uffici comunali. Importo presunto L. 37.000.000 oltre IVA. Termine per la presentazione della domanda: entro l'8 ottobre 1996;

5) Acquisto utensileria e attrezzature per la manodopera comunale. Importo presunto L. 116.366.000 oltre IVA. Termine per la presentazione delle domande: entro il 10 ottobre 1996.

I relativi bandi sono stati affissi all'albo Pretorio del comune in data 18 settembre 1996.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio appalti di questo comune tel. 081/8007237 - Fax n. 081/945722 tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario generale: dott. Antonio Tropiano.

C-25902 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni Divisione I

Avviso di gara a procedura ristretta
(art. 9 comma 4 punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

N. 600 TLC 35834.A.30.23

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione 1^a - Piazza del Viminale - 00184 Roma Tel. 06/465.25968 - Fax 06/465.49530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16 punto 1, lettera a) - del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 800 sistemi di trasmissione di documenti in fax-simile su carta comune (tecnologia Ink-Jet o Bubble Jet). Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

5. Approntamento al collaudo e consegna:

a) la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con avviso di ritorno con la quale l'Amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto;

b) La consegna agli Uffici dell'Amministrazione, dislocati su tutto il territorio nazionale, dovrà essere eseguita entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1996.

b) Indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione 1^a - Piazza del Viminale - 00184 Roma;

c) Lingua: italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1) lettere a) e c), 14 comma 1) lettere a), b), e c), del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quaranta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine sub 7 a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 1997.

11) Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta: dalla data di presentazione fino alla stipula del contratto;

b) La spesa massima finanziabile per la fornitura in oggetto e di L. 1.428.000.000 comprensiva di ogni onere, anche fiscale (L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.);

c) I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, salvo quanto disposto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, integrato dall'art. 71 del decreto-legge 24 aprile 1994 n. 257, in quanto compatibili con la normativa europea;

d) L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del Decreto Legislativo n. 358.

12) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 settembre 1996.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1).

Roma, 21 settembre 1996

Il direttore centrale: Cozzani.

C-25903 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Bando di licitazione privata

1. Comune di Molfetta, via G. Carnicella, tel. 080/3359111, fax 080/3971171.

2. a) Procedura ristretta;

b) Procedura accelerata dovendosi assicurare l'inizio della somministrazione a brevissimo termine.

3. a) La somministrazione dovrà avvenire presso n. 3 cucine comunali;

b) derrate alimentari per refezioni scolastiche per un anno (96-97): olio, pane, uova, carne, latte e latticini e altri generi;

c) i fornitori dovranno presentare offerta per tutti i generi richiesti: non sono ammesse aggiudicazioni frazionate.

4. Come da art. 5 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del d.l.vo 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano presentato domanda di partecipazione manifestando la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti e successivi all'aggiudicazione della gara.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno essere spedite a mezzo raccomandata postale, entro il quindicesimo giorno dalla data di ricezione del presente bando alla CEE.

Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione;

b) punto 1;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

8. Per la partecipazione, da parte di imprese italiane o straniere residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività di che trattasi. Se non produttore è richiesta anche l'iscrizione al R.E.C.

Per partecipazione da parte di imprese non residenti in Italia è richiesta iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato di residenza.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di L. 510.649.110.

10. La domanda, redatta in competente bollo, dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, da parte del titolare della ditta o dal legale rappresentante della società. Alla domanda dovranno essere allegata/e dichiarazione/i sostitutiva/e in competente bollo e con firma autenticata attestanti:

a) di non essere incorsa in alcuna dei casi di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) possesso requisiti ex art. 13 lett. c) e art. 14 lett. a) D.L.vo 358/92. Alla presente dichiarazione deve essere allegato, in fotocopia autenticata, almeno un certificato rilasciato o vidimato da altra pubblica amministrazione cui in precedenza la ditta partecipante ha effettuato analoga somministrazione.

Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato saranno escluse dalla partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 settembre 1996.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini Graziano

C-25904 (A pagamento).

REGIONE VENETO AZIENDA ULSS N. 8

Asolo (Treviso), via Forestuzzo n. 41

1) Azienda ULSS n. 8 - Regione del Veneto, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (Treviso), telefono n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

2) Indice gara a licitazione privata — con procedura accelerata — per il servizio di lavanderia per il periodo di anni 3 (tre) decorrenti dal primo giorno successivo all'aggiudicazione, salva diversa comunicazione dell'Azienda ULSS, per un importo complessivo pari a L. 4.500.000.000 (IVA inclusa).

3) Il ritiro della biancheria dovrà essere effettuato presso le sedi ULSS di Castelfranco Veneto, Crespano del Grappa, Asolo, Montebelluna e Valdobbiadene.

5) Il servizio verrà aggiudicato, in unico lotto, alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

9) Saranno ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95; -

10) La gara sarà effettuata con procedura accelerata in considerazione dell'aumentata estensione dell'azienda e della scadenza dei contratti in corso. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, redatta in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura «Gara CEE servizio di lavanderia» entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

11) Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte ammesse entro il 31 dicembre 1996.

12) Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale infruttifero pari al 5% dell'intero importo di gara.

13) Nel termine indicato al punto 10 a corredo della domanda dovranno pervenire i documenti di cui all'art. 7 del capitolato d'oneri.

14) Il servizio verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/95, all'offerta economicamente più conveniente secondo i criteri indicati all'art. 10 del capitolato d'oneri.

15) Il capitolato d'oneri dovrà essere ritirato a cura e spese delle ditte presso l'U.O. Provveditorato sito c/o ospedale di Castelfranco Veneto, via Ospedale n. 18, previo versamento di L. 500 per ogni foglio/copia rilasciato.

L'amministrazione si riserva di escludere le offerte anormalmente basse ai sensi del disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 così come modificato dall'art. 20 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 l'amministrazione valuterà l'inserimento lavorativo per l'effettuazione del servizio di soggetto svantaggiati di cui alla richiamata legislazione.

16) Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 19 settembre 1996.

17) Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 19 settembre 1996.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-25905 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE (Provincia di Ravenna)

Alfonsine (Ravenna), piazza Gramsci n. 1
Tel. 0544/81191 - Fax 0544/80440
Partita IVA 00242500395

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di asfaltatura alcuni tratti delle strade comunali via Trotta, via Valle Amara e via Del Canale in frazione Longastrino.

Importo a base d'asta L. 216.631.155.

Iscrizione A.N.C. cat. 6 classe di importo almeno pari a quello d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 ottobre 1996.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 15 ottobre 1996 alle ore 10.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio segreteria.

La documentazione e le informazioni dovranno essere richieste al Settore LL.PP. e patrimonio.

Alfonsine, 19 settembre 1996

Il segretario generale supplente: dott.ssa Fontana Ida

C-25906 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda U.S.L. Città di Bologna
Bologna, via Castiglione, 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla costruzione delle nuove centrali tecnologiche esterne ed al completamento cunicolo a servizio del presidio ospedaliero maggiore «C.A. Pizzardi», dell'azienda U.S.L. Città di Bologna, largo Nigrisoli, 2 Bologna.

L'Azienda U.S.L. Città di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 12.668.612.510 oltre all'IVA (L. 5.089.349.890 opere edili, L. 4.805.401.400 impianti tecnologici, L. 2.773.860.790 impianti elettrici).

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

L'aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 17 del Capitolato speciale).

Cauzione: Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e Pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi Prestiti con fondi del risparmio postale dei F.S.N. (art. 20 legge n. 67/88). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione di tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 22 del capitolato, per S.A.L. ogni qualvolta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 500.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della L.R. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 7 (L. 6.000.000.000), cat. 5ª cl. 7 (L. 6.000.000.000), cat. 5ª cl. 6 (L. 3.000.000.000).

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. E, pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito.

È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo modificato dal D.L.vo n. 406/91.

Anomalie offerte: art. 30 Direttiva CEE 93/37.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 24 ottobre 1996 a pena di

esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna - Servizio, Progettazione e Manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Cairoli, 1 - 40121 Bologna.

Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda USL Città di Bologna.

Le domande di partecipazione potranno essere fatte anche per telegramma, fax o telefono ex art. 14 D.L.vo n. 406/91.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti D.L.vo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24 primo comma della Direttiva CEE 93/37 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex art. 20 e 21 del D.l.vo n. 406/91 nonché del DPCM n. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 D.l.vo n. 406/91.

Dichiarazione in bollo autenticata ex legge n. 15/68 art. attestanti:

2) la cifra d'affari globale e di lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989 dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando. Ai fini dell'ammissione alla gara l'importo deve essere pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori e a 2 volte per la cifra d'affari globale;

3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie, pari a una volta l'importo a base d'asta;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie d'iscrizione previste nel bando ex art. 7, comma 6, legge n. 741/81. L'importo di tali lavori è richiesto in misura pari allo 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e in misura pari allo 0,50 l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dalle indicazioni dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

6) costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (medesimo periodo di cui al punto 2) non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2. Si precisa che, ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

7) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.L.vo n. 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società;

8) per i Consorzi di Imprese (art. 2602 Codice civile) Consorzi Cooperative Produzione e Lavoro (legge n. 422/1909) e di Imprese Artigiane (legge n. 443/1985):

a) per i Consorzi ex art. 2602 Codice civile: imprese aderenti;

b) per i Consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre;

9) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23 del D.L.vo n. 406/91.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo n. 406/91.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate dai soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande.

L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/194 responsabile del procedimento di aggiudicazione è il dirigente del Servizio progettazioni e manutenzioni dott. ing. J. Cavedoni.

Data invio Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea ed è stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio tecnico progettazione e manutenzioni AUSL Città di Bologna Tel: 051/6391311, fax 051/252669.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25907 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda U.S.L. Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo al completamento della ristrutturazione ed ampliamento del pronto soccorso, riabilitazione funzionale, sottocentrali tecnologiche e scala VV.F a presidio ospedale maggiore «C.A. Pizzardi», largo Nigrisoli, 2 Bologna.

L'Azienda U.S.L. Città di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 6.850.000.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni settecentoventi naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 17 del Capitolato speciale).

Cauzione: cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi Prestiti con fondi del risparmio postale dei F.S.N. (art. 20 legge n. 67/1988). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione di tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 22 del capitolato, per S.A.L. ogni qualvolta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 500.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della L.R. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 7 (L. 6.000.000.000).

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.L.vo. n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito.

È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo modificato dal D.L.vo n. 406/91.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 23 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda U.S.L. Città di Bologna - Servizio, Progettazioni e Manutenzioni - Ufficio Protocollo, via Cairoli, 1 - 40121 Bologna.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza. Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti D.L.vo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18, settimo comma della legge n. 109/94 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex DPCM n. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L.vo n. 406/91.

Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge n. 15/68 art. 4 attestanti:

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.L.vo n. 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società;

5) per i Consorzi di Imprese (art. 2602 Codice civile) Consorzi Cooperative Produzione e Lavoro (legge n. 422/1909) e di Imprese Artigiane (legge n. 443/1985):

a) per i Consorzi ex art. 2602 Codice civile: imprese aderenti;

b) per i Consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre;

6) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23 del D.L.vo n. 406/91.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo n. 406/91.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate dai soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande.

L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/194 responsabile del procedimento di aggiudicazione è il dirigente del Servizio progettazioni e manutenzioni dott. ing. J. Cavedoni.

È stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio tecnico progettazione e manutenzioni a U.S.L. Città di Bologna, tel: 051/6391311, fax 051/252669.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25908 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda U.S.L. Città di Bologna
 Bologna, via Castiglione, 29
 Tel. 051/6225800 fax 051/6225808

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla ristrutturazione ed ampliamento reparto infettivi presidio Ospedale Maggiore «C. A. Pizzardi» largo Nigrisoli, 2 Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 2.688.700.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorparabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni 500 naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art 17 del Capitolato Speciale).

Cauzione: cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale dei F.S.N. (legge 135/90). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato il pagamento presso la Sezione di Tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 22 del Capitolato, per S.A.L. ogniquale il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 500.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 6 (L. 3.000.000.000).

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lvo 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge 443/1995 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 270 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo modificato dal D.Lvo 406/91.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 24 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna Servizio Progettazioni e Manutenzioni - Ufficio Protocollo via Cairoli, 1 40121 Bologna.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza. Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda USL Città di Bologna.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e ss. D.Lvo 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 D.Lvo 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex D.P.C.M. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C. l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex d.P.R. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lvo 406/91.

Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge 15/68 art. 4 attestanti:

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 D.Lvo 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società;

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) Consorzi Cooperative produzione e lavoro (legge 422/1909) e di imprese artigiane (legge 443/1985):

a) per i Consorzi ex art. 2602 c.c. le imprese aderenti;

b) per i Consorzi ex legge 422/1901 e legge 443/1985 le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre;

6) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4 art. 23 D.Lvo 406/91.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lvo 406/91.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande.

L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell' art. 7 legge 109/94 del responsabile del procedimento di aggiudicazione è il Dirigente del Servizio progettazioni e manutenzioni dott. ing. J. Cavedoni.

È stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio tecnico progettazione e manutenzioni A. USL Città di Bologna tel. 051/6391311, fax 051/252669.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25909 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda U.S.L. Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, 29

Tel. 051/6225800 fax 051/6225808

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla ristrutturazione ed ampliamento anatomia patologica presidio Ospedale Maggiore largo Nigrisoli, 2 Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 5.128.800.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorponabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art 17 del Capitolato Speciale).

Cauzione: cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale dei F.S.N. (legge 135/90). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato il pagamento presso la Sezione di Tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 22 del Capitolato, per S.A.L. ogniquale volta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 500.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 7 (L. 6.000.000.000).

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lvo 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge 443/1995 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 270 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo modificato dal D.Lvo 406/91.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 25 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna Servizio Progettazioni e Manutenzioni - Ufficio Protocollo via Cairoli, 1 40121 Bologna.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza. Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda USL Città di Bologna.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e ssgg. D.lvo 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 D.lvo 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex D.P.C.M. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C. l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex d.P.R. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.lvo 406/91.

Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge 15/68 art. 4 attestanti:

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 D.Lvo 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società;

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) Consorzi Cooperative produzione e lavoro (legge 422/1909) e di imprese artigiane (legge 443/1985):

a) per i Consorzi ex art. 2602 c.c. le imprese aderenti;

b) per i Consorzi ex legge 422/1901 e legge 443/1985 le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre;

6) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4 art. 23 D.Lvo 406/91.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lvo 406/91.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande.

L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 7 legge 109/94 del responsabile del procedimento di aggiudicazione è il Dirigente del Servizio progettazioni e manutenzioni dott. ing. J. Cavedoni.

È stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio tecnico progettazione e manutenzioni A. USL Città di Bologna tel. 051/6391311, fax 051/252669.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25910 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda U.S.L. Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla ristrutturazione della residenza psichiatrica «Casa degli Svizzeri» via Zanardi, 130 Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna esprimerà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 2.252.066.139.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

Aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 10 del Capitolato speciale).

Cauzione: Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e Pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale del F.S.N. (art. 20 legge n. 67/88). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione di tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 13 del capitolato, per S.A.L. ogniquale volta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 200.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della L.R. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 6 (L. 3.000.000.000).

Si avverte che l'impresa contorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito.

È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo modificato dal D.Lvo n. 406/91.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 24 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna - Servizio, Progettazioni e Manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Cairoli, 1 - 40121 Bologna.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza. Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda USL Città di Bologna.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti D.Lvo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex DPCM55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L.vo n. 406/91.

Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge n. 15/68 art. 4 attestanti:

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza.

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 D.Lvo 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società.

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) consorzi Cooperative Produzione e Lavoro (legge 422/1909) e di imprese artigiane (legge 443/1985):

a) per i Consorzi ex art. 2602 c.c. le imprese aderenti;

b) per i Consorzi ex legge 422/1901 e legge 443/1985 le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre.

6) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4 art. 23 decreto legislativo 406/91.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/91.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande.

L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a prprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 7 legge 109/94. Responsabile del procedimento di aggiudicazione è il dirigente del servizio progettazioni e manutenzioni dott. ing. J. Cavedoni.

È stata richiesta l'inserzione dello stesso in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste al servizio tecnico progettazione e manutenzioni A. USL Città di Bologna Tel: 051/6391311, fax: 051/252669.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25911 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda U.S.L. Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, 29

Tel. 051/6225111 - Fax 051/6225808

Codice fiscale n. 92038620370

Avviso di pubblico incanto per l'appalto a corpo e misura relativo ai lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Triachini, 17 Bologna dell'azienda U.S.L. Città di Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna rende noto che nel giorno 19 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede del Servizio Progettazioni e Manutenzioni, via Cairoli, 1 - 40121 Bologna, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori in oggetto.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dell'appalto L. 3.250.674.180.

Unico lotto senza opere scorporabili.

Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque (12 mesi) naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 4 del Capitolato Speciale).

Cauzione: Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e Pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale del F.S.N. (art. 20 L. 67/88) il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria.

I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 9 del Capitolato, per S.A.L. ogniquale volta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 200.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per classifica 6 d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lvo 406/91.

È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 C.C. ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi.

È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandate di Stato o a mezzo corriere autorizzato entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e, precisamente entro le ore 12 del 18/11/1996 a pena di esclusione, gli atti appresso indicati, redatti in lingua italiana, in un plico sigillato lato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante all'esterno l'oggetto dell'appalto il nominativo e l'indirizzo dell'impresa mittente, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara. Il plico dovrà essere indirizzato esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna Servizio Progettazioni e Manutenzioni, Ufficio Protocollo, via Cairoli, 1 - 40121 Bologna.

Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda USL Città di Bologna.

1) Offerta economica redatta su carta legale indicante il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere inteso come unico sconto da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della Società o dell'Ente Cooperativo o dalla Mandataria in caso di riunione d'Imprese.

L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La sopra indicata offerta dovrà essere contenuta in una busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Su tale busta contenente l'offerta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente e l'indicazione «contiene offerta per l'appalto ristrutturazione immobile via Triacchini, 17».

Si avverte che, scaduto il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Non saranno comunque ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimenti ad offerte relative ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda USL.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'offerta stessa.

2) A.N.C. Dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge 15/68 con sottoscrizione autenticata contenente l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesti al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte, nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex D.P.R. 641/1972 e i nominativi dei Direttori tecnici, di data non anteriore a 1 anno rispetto alla data della gara oppure.

Certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a un anno rispetto alla data della gara, da cui risultino categorie e importi d'iscrizione come richiesti.

3) Una dichiarazione in bollo, autenticata ex legge 15/1968, con la quale l'impresa attesti:

a) di avere preso conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto e, conseguentemente, di accettarlo incondizionatamente e di assumerne tutti gli oneri;

b) di giudicare i prezzi che offre remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, la quale tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

c) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera per la quale esecuzione possiede l'attrezzatura necessaria.

d) di essere informata della necessità di eseguire i lavori perdurando l'attività ospedaliera e in presenza, nell'area interessata dai lavori di una serie di impianti e strutture che, pur essendo necessari alla contemporanea funzionalità dell'attività ospedaliera, potrebbero interferire con i lavori di cui trattasi e, pertanto gli stessi debbono svolgersi senza procurare danni di qualsiasi sorta ai pazienti ed all'attività sanitaria e senza incidere sulla continuità del servizio;

e) dichiarazione delle opere che l'impresa intende subappaltare ai sensi del D.Lvo 406/91;

f) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa gli interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo d'appalto, non dipendenti da comportamento dell'Azienda U.S.L., essendo la spesa finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del Risparmio postale e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la soedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento oresso la Sezione di Tesoreria.

4) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ex art. 4 legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e di non avere in corso nessuna di tali procedure;

b) di non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare deve essere al riguardo specificata la posizione dei seguenti soggetti:

il titolare dell'impresa, se trattasi di società individuale;

ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;

i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio;

i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;

i procuratori che rappresentino l'impresa nella procedura di gara in tutti i casi precedenti.

c) La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, se coinvolgente posizioni di altre persone diverse dal dichiarante, dovrà tassativamente recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» del verificarsi degli aventi descritti nel presente punto a carico dei soggetti sopra riportati e nominativamente indicati;

d) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente, nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, inoltre, per le imprese che applicano alle maestranze il c.c.n.l. per i dipendenti delle imprese edili e affini; nei confronti della Cassa Edile;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

g) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti e concessioni;

h) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del D.Lvo 406/91 o ha in comune con esse il Titolare, per le Ditte individuali o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società.

5) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 L. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) dal legale rappresentante dei Consorzi di imprese (art. 2602 c.c.) e dei Consorzi di cooperative di produzione e lavoro (di cui alla L. 422/1909) e di imprese artigiane (di cui alla L. 443/1985) attestante:

A) per i Consorzi ex art. 2602 C.C.: le imprese aderenti;

B) per i Consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985, le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre.

6) Attestato di avvenuto sopralluogo firmato da un Tecnico dell'Azienda USL attestante che l'Impresa ha preso conoscenza delle condizioni dei luoghi ove si svolgeranno i lavori, recandosi sul posto. Il delegato dell'impresa che effettua il sopralluogo, munito di atto di delega, non potrà rappresentare più di un'impresa. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso i seguenti numeri: 051/6391.311, non oltre il 30 ottobre 1996.

7) indicazione, in carta libera del numero di telefono e fax, codice fiscale e P. IVA.

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4 L. 15/1968) attestante la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c e d dei D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

9) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4 L. 15/1968) attestante il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza.

Imprese Riunite, Consorzi. Cooperative Produzione Lavoro (legge 25 maggio 1909 n. 422 E.R. D. N. 278/1911), Consorzi d'Impresa (art. 2602 C. C.).

Ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lvo. 19 dicembre 1991 n. 406, possono presentare offerta le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificate Capogruppo.

L'impresa che concorra in raggruppamento o in Consorzio non può farlo anche singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

La Capogruppo dovrà corredare l'offerta;

del mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata, autenticata, conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 22 del richiamato D.Lvo 406/91, della procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in un unico atto redatto in forma pubblica.

dei documenti di cui ai nn. 3 e 6 nonché, per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la Capogruppo stessa dei documenti di cui ai: n. 2.

Al riguardo si rammenta che ciascuna di esse deve essere iscritta all'ANC nelle categorie richieste almeno per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4 dell'art. 23 del citato D.Lvo 406/91, n. 4, 5, 7, 8,9.

I requisiti di cui ai punti 8 e 9, per le imprese riunite in associazione orizzontale, dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20%.

Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, comma 6 del D.Lvo. 406/1991. e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima nelle norme precisate più sopra.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dell'offerta presentata.

Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Le dichiarazioni da produrre in bollo, se non altrimenti richiesto possono essere rese anche cumulativamente in un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dall'Amministrazione per l'impresa aggiudicataria.

È in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione.

L'azienda USL si riserva di verificare nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e secondo le modalità ritenute opportune le dichiarazioni rese dall'impresa ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968.

Qualora i suddetti requisiti non venissero provati, l'impresa decade dall'aggiudicazione senza che nulla le sia dovuto e fermo restando il diritto al risarcimento del danno subito dall'Azienda USL.

Per il cittadino di altro Stato della CEE non residente in Italia, la prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a) e c) del comma 1 del D.Lvo. 406/1991, sarà fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Imprese che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: l'impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in società preesistenti o di nuova costituzione e, per tali motivi, incontri difficoltà nel produrre la documentazione richiesta nel presente avviso, e ammessa a partecipare subordinatamente alla produzione:

a) dei documenti di cui ai punti precedenti riferiti all'impresa conferita o preesistente qualora sussista l'impossibilità di dichiararli nei confronti dell'impresa trasformata o di nuova costituzione o incorporante, ad eccezione:

delle dichiarazioni di cui ai punti 3 e 6 che dovranno essere riferite all'impresa trasformata o di nuova costituzione;

della dichiarazione in ordine alla causa di esclusione di cui ai punti 4-b che dovrà essere riferita all'impresa trasformata o di nuova costituzione ed ai suoi legali rappresentanti e direttori tecnici come individuabili, in mancanza di appositi certificati, dagli atti di cui alla successiva lettera b);

b) di copia notarile in carta legale o resa legale, dell'atto costitutivo della società di nuova costituzione o dell'atto di trasformazione dell'impresa preesistente o dell'atto di conferimento dell'impresa cessata;

c) di una dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa conferita o della società preesistente al conferimento o alla trasformazione, attestante l'avvenuto invio all'Organo competente della richiesta di cancellazione dall'A.N.C. dell'iscrizione riferita all'impresa conferita o preesistente.

Non è ammesso il riferimento a documenti e dichiarazioni presentati dalle ditte o partecipanti in altre gare. In tal caso i documenti o le dichiarazioni verranno considerati mancanti e, pertanto, le ditte saranno escluse.

Si avverte che si farà luogo ad esclusione nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sarà preso in considerazione alcun plico che non risulti pervenuto entro l'ora e il giorno stabiliti. La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 27/1924.

Anomalia offerte: ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Subappalto: vietata la concessione anche di fatto in subappalto o cottimo delle opere senza l'autorizzazione preventiva dell'Azienda USL ex art. 18 legge 55/90 così come modificato dal D.Lvo 406/94. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Azienda U.S.L. non assumerà verso di questi altri obblighi se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti citata legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni (legge antimafia).

L'aggiudicazione è subordinata alla concreta disponibilità da parte dell'Azienda U.S.L. dei finanziamenti nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità convenienza, ecc.) senza che ne comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'amministrazione si riserva altresì di apportare in corso di opere eventuali modifiche al progetto richiesto dalle autorità competenti.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri di registrazione e quant'altro consequenziale al contratto stesso.

L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito, alla stipulazione del contratto, l'amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 legge n. 2248/1865.

Il capitolato speciale di appalto nonché gli altri elaborati progettuali potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente presso la copisteria abituale fornitrice di questa Azienda USL (Copygraf - Via Fratelli Cairoli, 16/f - Bologna - Tel. 25.24.28 - Fax 25.28.66). Gli stessi e il bando potranno essere consultati presso il servizio Progettazioni e manutenzioni, via Cairoli, 1 Bologna, previo appuntamento telefonico (tel. 6391311) nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

È esclusa la spedizione di elaborati.

Per quanto non previsto nel presente bando e nel Capitolato speciale di appalto si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e della contabilità di stato approvato con R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni e alle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche nonché al Capitolato generale per le opere pubbliche.

Il direttore generale
Azienda USL Città di Bologna:
dott. Mauro Guizzardi

C-25912 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 «TRIESTINA» Servizio Amministrativo

Avviso di gara

Licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia, trasporto e lavaggio carrelli ed altri servizi economici presso alcuni presidi ospedalieri dell'A.S.S.

Ente appaltante: A.S.S. n. 1 Triestina, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.Lvo 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a più elementi e non superiore al prezzo base palese, pari a L. 7.800.000.000 annue, IVA esclusa non ammesse varianti.

Durata dell'appalto: due anni.

Ammissione alla gara: saranno ammessi alla gara un minimo di 5 ed un massimo di 20 concorrenti. Le ditte saranno selezionate in ordine decrescente, in relazione al fatturato per servizi di pulizia in campo ospedaliero o di case di cura, relativo agli ultimi tre anni (1993-94-95).

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'A.S.S. n. 1 Triestina - Ufficio Protocollo - Via Farneto, 3 - 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1996, corredate da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, successivamente da comprovare a pena di esclusione:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere o certificato equipollente ex art. 15 D.Lvo 157/95;

2) di aver stipulato nell'ultimo triennio (93-94-95) almeno un contratto di durata annuale per servizi di pulizia non inferiore a L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del D.Lvo 157/95;

4) il fatturato globale e quello relativo a servizi di pulizia presso ospedali o case di cura conseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 12.000.000.000 (IVA esclusa) di cui almeno L. 1.500.000.000 (IVA esclusa) per servizi di pulizia presso ospedali e/o case di cura;

5) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati durante gli ultimi tre anni (93-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

6) il possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge 1369/60 per la provincia di Trieste, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente;

7) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (93-94-95) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1995) non presentino almeno una media di 100 dipendenti o soci, desumibile dai modelli DM10 o da dichiarazioni dell'INPS;

8) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Saranno ammessi alla gara pure consorzi di cooperative ed imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 3), 4), 5), 6), e 7), dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione — i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione — nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento, ovviamente per i raggruppamenti d'impresa ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati, sia complessivi che specifici (punto 4) ed il numero dei dipendenti o soci (punto 7) dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 6) dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero.

Per la dichiarazione di cui al punto 2) è sufficiente la dichiarazione di una sola raggruppata, e per i consorzi di almeno una delle consorziate alle quali il consorzio conferirebbe l'appalto.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara saranno specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle ditte ammesse entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

Subappalto: sarà consentito il subappalto nel limite massimo del 30%, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 157/95 ed il relativo importo verrà corrisposto direttamente dall'appaltatrice secondo le norme in tema di subappalto, legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni:

categoria prevalente: pulizia locali 75%;
altra categoria: lavaggio stoviglie, confezionamento vassoi, trasporti interni pasti, stoviglie, ecc. 25%.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'A.S.S., via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/3992639 - 3992315 - 3995167 - fax 3995099.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 settembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno 18 settembre 1996.

Responsabile del procedimento è l'assistente amministrativo sig. Cosimo Stea - Divisione Approvvigionamenti.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-25913 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara Fornitura di prodotti petroliferi

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Telegr. ANM Napoli - Telef. 081/7631111 - Telefax 081/7632070 - Codice fiscale e partita I.V.A. 06937950639.

2. Natura dell'appalto: fornitura di prodotti petroliferi.

3. Luogo di consegna: franco impianti aziendali.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

litri 15.000.000 gasolio per autotrazione (più 20%) a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%) e le cui caratteristiche tecniche rispondono alle norme CUNA;

litri 5.000 gasolio per riscaldamento a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);

litri 3.000 benzina super 98/100 N.O.;

importo presunto complessivo lire 17 miliardi oltre oneri fiscali.

7. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'A.N.M.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara, modalità di fornitura, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati o richiesti presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli - Telefono 081/7632104.

10.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 11, ora italiana, del giorno 4 novembre 1996;

b) indirizzo di inoltramento delle offerte: vedi 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data e luogo di tale apertura: il giorno 5 novembre 1996 alle ore 9,30, ora italiana, presso gli Uffici del Servizio Approvvigionamenti - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione pari a L. 500.000.000. Tale deposito potrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. Modalità di pagamento: a 60 giorni dal ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata.

15. Condizioni minime: le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza.

b) Dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestanti:

b1) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b2) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b3) contratti analoghi nell'ultimo triennio, pari all'importo complessivo presunto della gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il più alto sconto sul prezzo del carburante escluse imposte di fabbricazione ed I.V.A.

20. Data di spedizione del bando da parte del soggetto aggiudicatario: 9 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

Il direttore generale: ing. Antonio Ranieri.

S-20994 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38)
Fornitura ricambi originali Bredamenarinibus

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Telegr. ANM Napoli - Telef. 081/7631111 - Telefax 081/7632070 - Codice fiscale e partita I.V.A. 06937950639.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Ripartizione collaudi - Croce del Lagno - Portici (Napoli).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Ricambi originali Bredamenarinibus fino al 31 dicembre 1997;

b) Indicazioni relative alla fornitura: la fornitura comprende i ricambi Sicca, Sofer, Breda e Menarini; le ditte dovranno presentare offerte per tutti i gruppi.

7. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee, a norma dell'art. 18 paragrafo 6, punto C.

8. Termine per la consegna: consegne ripartite su richiesta A.N.M. Durata fino al 31 dicembre 1997.

9.a) Richiesta di documenti: schema di contratto, norme di gara e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso A.N.M. - Servizio approvvigionamenti - Ufficio gare - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

10.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 13, ora italiana, del giorno 5 novembre 1996;

b) indirizzo ed inoltro delle offerte: vedi 1;

c) lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 6 novembre 1996 ore 9,30, ora italiana, presso la sala gare del Servizio approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n. 1 - Napoli.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione pari a lire 25.000.000. Tale deposito potrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. Modalità di pagamento: il pagamento avverrà interamente a novanta giorni dal ricevimento fattura per merce regolarmente accettata.

15. Condizioni minime: a) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestanti:

b1) una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, pari ad almeno due volte l'importo complessivo presunto di gara;

b2) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b3) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b4) almeno un contratto analogo, nell'ultimo triennio, pari al valore di 0,5 volte l'importo presunto complessivo di gara;

b5) costi annui per il personale dipendente, nel triennio antecedente la gara, per una cifra pari almeno al 30% dell'importo complessivo presunto della gara per anno.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: sconto migliore.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 9 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20995 (A pagamento).

A.N. N. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara - Procedura aperta
Fornitura di coperture, camere d'aria e bollatura

1. Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Telegr. ANM Napoli - Telef. 081/7631111 - Telefax 081/7632070 - Codice fiscale e partita I.V.A. 06937950639.

2. Fornitura di coperture, camere d'aria e bollatura, fino al 31 dicembre 1997.

3. Luogo di consegna: franco magazzino gomme aziendale.

4. Misura	N. coperture	N. camere d'aria
10.00-20-16PR(4.20)	100	50
11.00-20-16PR(5.20)	40	20
8.25-20	16	8
9.5 - 17.5	110	—
11 - R22.5	58	—
225/90 - R20	60	30
255/70 - 2.22.5	60	30
195/75 - R16	120	—
305/70-R22.5	800	—
165/75 - R13	16	—
155.SR.13	10 autofurgoni Renault	
155.70 SR 13	10 autovetture Renault	

7. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'A.N.M. entro cinque giorni dalla data dell'ordine anticipato a mezzo fax.

9.a) Norme di gara, modalità di fornitura, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati o richiesti presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7632104.

10.a) Entro le ore 11, ora italiana, del giorno 11 novembre 1996;

b) vedi 1;

c) lingua italiana.

11.a) Seduta pubblica.

b) il giorno 12 novembre 1996 ore 9,30, ora italiana, presso gli Uffici del servizio approvvigionamenti - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione pari a lire 30.000.000 (trentamiloni). Tale deposito potrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. A novanta giorni data fattura.

15.a) Le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

a4) che i pneumatici offerti relativamente alle misure 11-R22.5 e 305/70-R22.5 hanno le seguenti caratteristiche tecniche:

struttura: radiale;

tipologia: tubeless con battistrada a disegno lineare e/o trattativo;

indici di carico e categoria di velocità: 150/147J e 154/150E o comunque ad essi riconducibili mediante comparazione a tabella CUNA vigenti;

battistrada: con altezza non inferiore a mm. 17;

fianchi protetti con sovrappessore in gomma non inferiore a mm. 4;

riscolpibili per almeno mm. 3 del sottostrato in gomma (piede) assicurando comunque le caratteristiche originali di integrità e sicurezza dei pneumatici nuovi;

ricopribilità;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestanti:

b1) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b2) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b3) contratti analoghi nell'ultimo triennio, pari all'importo complessivo presunto di gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso per ogni singola misura.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatario: 9 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20996 (A pagamento).

A.N. M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

*Bando di gara - Procedura aperta
Fornitura di lubrificanti*

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Telegr. A.N.M. Napoli - Telef. 081/7631111 - Telefax 081/7632070 - Codice fiscale e partita I.V.A. 06937950639.

2. Natura dell'appalto: fornitura di lubrificanti.

3. Luogo di consegna: franco impianti aziendali.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: oli lubrificanti vari e grasso per motori diesel e macchinari per un totale complessivo di kg 230.000 circa. Importo complessivo lire 1.050.000.000 oltre oneri fiscali.

7. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'A.N.M.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara, modalità di fornitura, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati o richiesti presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n.1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7632104.

10.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 11, ora italiana, del giorno 7 novembre 1996;

b) indirizzo di inoltro delle offerte: vedi 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data e luogo di tale apertura: il giorno 8 novembre 1996 ore 9,30, ora italiana, presso gli uffici del Servizio approvvigionamenti, via C.B. Marino, 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione pari a lire 250.000.000. Tale deposito potrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. Modalità di pagamento: a novanta giorni dal ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata.

15. Condizioni minime: le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestanti:

b1) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b2) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b3) contratti analoghi nell'ultimo triennio, pari all'importo complessivo presunto della gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta complessivamente più bassa risultante dalla somma dei prodotti dei prezzi unitari per le quantità in provvista al netto dello sconto offerto.

20. Data di spedizione del bando da parte del soggetto aggiudicatore: 9 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20997 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta regionale

Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria - Giunta regionale via Pievaiola 06100 Perugia (Italia) tel. 075/5044506;

Procedura aggiudicazione: aperta.

Categoria del servizio e numero CPC: 6/b contrazione mutuo L. 68.000.000.000 oneri a carico regione Umbria, copertura maggiore spesa sanitaria corrente delle ULSS esercizi 1990-91.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 luglio 1996.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Numero delle offerte ricevute: 1.

Aggiudicatario: Pool di Banche e Istituti con mandataria Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Roma.

Tasso di interesse praticato: tasso di riferimento di cui ai decreti ministeriali 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993 aumentato di uno spread dello 0,60%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 3 maggio 1996.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 18 settembre 1996.

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-21007 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IV Reparto - Direzione di commissariato Sezione contratti e contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 9 settembre 1996.

4. Art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).

5. 1 offerta.

6. Ditta Zambaiti Copertificio S.p.a. con sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Cav. Pietro Radici n. 24.

7. N. 2.000 coperte di lana bicolore, in lotto unico.

8. L. 115.000.000 per l'intero lotto, IVA esclusa.

11. 25 settembre 1996.

Il direttore in S.V.: ten. col. com. Villi De Giorgi.

S-21008 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara

Appalto per la fornitura di arredi vari

1) Ente appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, U.O.C. Ufficio Tecnico Amministrativo, via de' Burro, 147 - 00186 Roma (Italia), tel. 06/52082605-7, fax. 06/52082608.

2a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) giustificazione della procedura accelerata: la gara si svolgerà con la procedura accelerata per la necessità e l'urgenza di disporre degli arredi;

c) forma dell'appalto che è oggetto della gara: gara d'appalto mediante licitazione privata;

Importo presunto della fornitura L. 500.000.000 + IVA;

3a) Luogo della consegna: nelle varie sedi camerali, come specificato nel Capitolato speciale tecnico allegato alla lettera di invito;

b) non sono accettate offerte relative a solo parti della fornitura;

4) Termine di consegna: giorni trenta dalla data della stipula del contratto;

5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: i raggruppamenti di fornitori saranno ammessi nei limiti previsti dalla citata direttiva.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 ottobre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano;

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: il termine di presentazione delle offerte verrà indicato nella lettera invito.

8) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo offerto;

9) Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve essere accompagnata pena l'esclusione dalla gara dai documenti attestanti l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 CEE nonché:

a) idonee documentate referenze dei committenti, di cui almeno tre provenienti da Enti pubblici o da primarie società che indichino l'avvenuta realizzazione, negli ultimi tre anni, di almeno tre forniture della consistenza di quella oggetto dell'appalto;

10) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico per l'Ente appaltante, nel rispetto delle disposizioni e dei limiti previsti all'art. 16 lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le modalità di esame delle offerte ed i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nella lettera-invito.

11) A tutte le regolari domande di partecipazione verrà inviata la lettera di invito.

12) Non sono ammesse varianti.

13) Data di spedizione del bando: 20 settembre 1996.

14) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 settembre 1996.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-21017 (A pagamento).

**INTERNAZIONALE MARMI
E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**
Carrara (MS), viale G. Galilei n. 133

Avviso di gara esperita

Licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva delle opere di ristrutturazione e di ampliamento interessanti l'area destinata alle attività promozionali della Società.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995;

Invitati n. 52 liberi professionisti architetti o ingegneri, singoli, associati o raggruppati temporaneamente e Società di ingegneria, come da elenco in atti;

Hanno partecipato n. 33.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo ing. G. Conato, capogruppo e responsabile, ing. B. Battarra, arch. G. Cacciatori, arch. F. Conato, ing. M. Majowiecki, S.T.S. S.p.a., arch. S. Telara.

Il presidente: Mario Ricci.

S-21038 (A pagamento).

**AMA
Azienda Municipale Ambiente**

Avviso di gara n. 45

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) licitazione privata;

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

natura e quantità dei prodotti da fornire: manutenzione straordinaria di n. 50 spazzatrici Moro mod. SM4200 di proprietà dell'AMA (Biennio 1996/1997); Importo presunto oltre IVA: L. 990.000.000.

4. Termine di consegna: nei termini indicati nei singoli ordini di servizio.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa singola o capogruppo deve risultare, pena l'esclusione, officina autorizzata Moro S.p.a. per il periodo 1996/1997.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, ora italiana del 31 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della disposizione direttoriale AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

8.1) dichiarazione art. 111 comma primo, decreto legislativo n. 358/92, autenticata ai sensi articoli 4 e 20 legge n. 15/68;

8.2) certificazione iscrizione registri professionali art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

8.3) documentazioni art. 13 lettere a) e c) decreto legislativo n. 358/92;

In particolare, lettera b) art. 13 dovranno essere consegnati i bilanci completi riclassificati anni 93/94/95, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4) dichiarazione art. 14 lettere a), b) e c) decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Saranno prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5) dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 93/94/95, manutenzioni annue identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo complessivo a base d'asta, con rispettive data e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare dichiarazione dalla quale evincere forniture annue identiche o similari pari almeno al 25% dell'importo complessivo a base d'asta.

8.6) dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, compilata secondo Fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile.

8.7) attestazione rilasciata dalla Moro S.p.a., dalla quale risulti essere officina autorizzata Moro S.p.a. per il periodo 1996/1997.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate art. 11 comma 2 e 3 decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa, art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: la mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti potrà costituire motivo di non ammissione.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione art. 15 decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità acquisti e/o Unità motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 20 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-21043 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO RECUPERO BENI MOBILI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Giuridico Amministrativo

Procedura ristretta accelerata

1. Raggruppamento Autonomo Recupero Beni Mobili della Protezione Civile, via Appia n. 155 «Caserma Andolfato» - 81055 S. Maria Capua Vetere (CE) - Tel. 0823/798043.

2. Categoria 1 manutenzione straordinaria alloggi prefabbricati monoblocco tipo containers.

3. Santa Maria Capua Vetere (CE).

4. Consegna entro sessanta giorni come precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione 15 ottobre 1996;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 23 ottobre 1996.

8. Cauzioni - come meglio specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare all'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione alla gara, l'oggetto e la data della stessa;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza di plomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le Imprese potranno, entro la data di cui al punto 6a), preavvisare per telefono, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura tutte le ditte devono far pervenire la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 29 lettere a), b), c), e), f); art. 30; art. 31 lettere a), c); art. 32 lettere a), b), c) della Direttiva 92/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Militare.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'Amministrazione come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Altre informazioni: giorno di gara: 19 novembre 1996; importo commessa L. 450.000.000 (IVA compresa); saranno invitate a presentare offerte le ditte riconosciute idonee - presso l'Ente di cui al punto 1 e data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e Amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando: 25 settembre 1996.

Il comandante: col. co. Amm. Ugo Grillo.

S-21064 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO RECUPERO BENI MOBILI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Giuridico Amministrativo

Procedura ristretta accelerata

1. Raggruppamento Autonomo Recupero Beni Mobili della Protezione Civile, via Appia n. 155 «Caserma Andolfato» - 81055 S. Maria Capua Vetere (CE) - Tel. 0823/798043.

2. Categoria 2 trasporto unità abitative monoblocco tipo containers (UAPC).

3. Santa Maria Capua Vetere (CE).

4. Consegna entro sessanta giorni come precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, e che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione 14 ottobre 1996;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 22 ottobre 1996.

8. Cauzioni - come meglio specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare all'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione alla gara, l'oggetto e la data della stessa dovranno altresì dimostrare di avere oltre la disponibilità anche la proprietà dei sottosegnati mezzi:

n. 5 autogrù, di cui: n. 1 da 30 tonnellate con braccio fino a metri 30; n. 1 da 45 tonnellate con braccio fino a metri 40; n. 1 da 50 tonnellate con braccio fino a metri 35; n. 1 da 70 tonnellate con braccio fino a metri 40; n. 1 da 100 tonnellate con braccio fino a metri 65;

n. 1 pala cingolata pesante e n. 1 pala gommata pesante;

n. 1 carrellone speciale con relativa motrice per il trasporto delle pale meccaniche;

n. 5 motrici-trattori per semirimorchi;

n. 5 semirimorchi di cui: almeno 3 da mt lineari 12 di lunghezza utile del pianale che deve poter essere appositamente abbassato, per il trasporto di containers fino a mt 3,20 di altezza; almeno 1 a volta corretta - con gli ultimi due assi e con ralla sterzante, di lunghezza non superiore a 10 metri, per poter consentire il transito in strade impervie e strette - montagne e ponti in curva; almeno 1 deve essere con sospensione pneumatica e registrazione di altezza del piano di carico; dei predetti 5 semirimorchi almeno 1 deve essere a collo d'oca, allungabili fino a 16 mt e con altezza massima di 80 cm per il trasporto di containers di elevata altezza e dimensione e almeno 1 deve essere a ralla di altezza variabile con una escursione di almeno 20 cm;

attrezzature per imbracatura di containers di qualsiasi marca o modello;

n. 1 furgone per il trasporto di personale ed attrezzature.

b) la domanda, in cartalegale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le Imprese potranno, entro la data di cui al punto 6a), preavvisare per telefono, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura tutte le ditte devono far pervenire la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 29 lettere a), b), c), e), f); art. 30; art. 31 lettere a), c); art. 32 lettere a), b), c) della Direttiva 92/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Militare.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'Amministrazione come meglio precisato nella lettera di invito.

11. Altre informazioni: giorno di gara: 18 novembre 1996; importo commessa L. 450.000.000 (IVA compresa); saranno invitate a presentare offerte le ditte riconosciute idonee - presso l'Ente di cui al punto 1 e data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e Amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando: 25 settembre 1996.

Il comandante: col. co. Amm. Ugo Grillo.

S-21065 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo 98100 Messina - Tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, quinto comma, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —;

c) Forma del contratto: scrittura privata;

d) Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: prov. Messina - comuni di Caronia e di S. Stefano di Camastra.

b) Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia-S. Stefano di Camastra: Lotto 26-bis «Canneto» di Km 2,0.

Importo lavori a base d'asta L. 79.487.961.387 suddiviso in:

Lavori a corpo per un totale di L. 53.642.853.809 (movimenti materie e demolizioni L. 5.320.238.836, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 39.156.419.720 - giunti, protezioni L. 3.964.097.372, opere minori L. 4.115.901.056, sovrastrutture L. 1.086.196.825) e lavori a misura per un totale di L. 25.845.107.578 (opere d'arte: fondazioni L. 11.355.766.068, consolidamento e protezione L. 11.097.761.974, lavori diversi di finitura L. 3.931.579.536).

c) Categoria prevalente: A.N.C. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni settecentotrenta naturali e cursori dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'ente appaltante.

6.a.b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo, c/o notaio Giuseppe Bruni, via Luciano Manara, is. 133, 98123 Messina, tel. 090/673935, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% - giusta circolare del Ministero dei lavori pubblici del 30 giugno 1993, n. 156, e che sono presenti nel suddetto appalto le categorie specialistiche 19/C e 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

c) Lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 10 dicembre 1996 dalle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: ANAS (5° atto aggiuntivo).

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempréché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1° Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

2° Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale competente - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

3° Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°.

4° Certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5° Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese).

6° Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7° Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 238.463.884.161 in affari globali e a L. 190.721.107.329 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 114.462.664.397;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 47.692.776.832 se trattasi di un solo lavoro e L. 57.231.332.199 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1991/1995. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma, della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a.

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e consorzio.

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/3 del C.S.A.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°. L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 6° e 7° lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

8° Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentono il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9° Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni sessanta.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale (offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse) ma ad essa si perverrà - trattandosi di gara comunitaria - eventualmente dopo aver sottoposto le stesse a valutazione.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°b;

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°c;

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazione.

14. —

15. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. —

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 25 settembre 1996.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 25 settembre 1996.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-21068 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo 98100 Messina - Tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, quinto comma, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —;

c) Forma del contratto: scrittura privata;

d) Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: prov. Messina - comuni di S. Stefano di Camastra e di Reitano.

b) Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia-S. Stefano di Camastra: Lotto 27, 2° Stralcio «S. Stefano» di Km 1,5.

Importo lavori a base d'asta L. 68.130.304.073, suddiviso in:

Lavori a corpo per un totale di L. 43.146.864.125 (movimenti materie e demolizioni L. 1.274.286.720, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 14.690.678.855 - giunti, protezioni L. 2.347.317.151, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 22.966.975.880, opere minori L. 1.161.579.022, sovrastrutture L. 706.086.497);

Lavori a misura per un totale di L. 24.983.439.948 (opere d'arte: fondazioni L. 6.476.927.172, consolidamento e protezioni L. 2.564.132.358, opere in sotterraneo consolidamenti e prerivestimenti L. 14.588.577.405, lavori diversi di finitura L. 1.082.410.025, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 271.392.988).

c) Categoria prevalente: A.N.C. 15 (gallerie) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni settecentotrenta naturali e cursori dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'ente appaltante.

6.a.b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo, c/o notaio Giuseppe Bruni, via Luciano Manara, is. 133, 98123 Messina, tel. 090/673935, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglione né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% - giusta circolare del Ministero dei lavori pubblici del 30 giugno 1993, n. 156, e che sono presenti nel suddetto appalto le categorie specialistiche 19/C e 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

c) Lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 12 dicembre 1996 dalle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: ANAS (5° atto aggiuntivo).

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1° Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (gallerie) per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

2° Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale competente - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

3° Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°.

4° Certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5° Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese).

6° Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7° Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 136.260.608.146 in affari globali e a L. 102.195.456.110 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 40.878.182.444;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 27.252.121.629 se trattasi di un solo lavoro e L. 34.065.152.037 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1991/1995. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma, della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7ª.

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e consorzio.

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/3 del C.S.A.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1º, 2º, 3º, 4º, 5º e 7º. L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1º, 2º, 3º, 4º, 6º e 7º lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

8º Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9º Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni sessanta.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale (offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse) ma ad essa si perverrà - trattandosi di gara comunitaria - eventualmente dopo aver sottoposto le stesse a valutazione.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7ºb;

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7ºc;

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazione.

14. —

15. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. —

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 25 settembre 1996.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 25 settembre 1996.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-21067 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina (Italia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo 98100 Messina - Tel. 090/37111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, quinto comma, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —;

c) Forma del contratto: scrittura privata;

d) *Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: prov. Messina - Comune di S. Stefano di Camastra.

b) Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale Caronia-S. Stefano di Camastra:

Lotto 27 1° Stralcio «S. Stefano» di Km 1,5.

Importo lavori a base d'asta L. 47.560.225.710 suddiviso in:

Lavori a corpo per un totale di L. 28.641.730.828 (movimenti materie e demolizioni L. 1.535.994.932, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 18.630.205.222 - giunti, protezioni L. 2.879.327.331, opere minori L. 4.764.154.199, sovrastrutture L. 832.049.366) e lavori a misura per un totale di L. 18.918.494.882 (opere d'arte: fondazioni L. 8.110.812.879, consolidamento e protezione L. 7.549.753.613, lavori diversi di finitura L. 2.629.582.918, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 628.945.472).

c) Categoria prevalente: A.N.C. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni settecentotrenta naturali e cursori dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco dei prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso la sede dell'ente appaltante.

6.a) — b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo, c/o notaio Giuseppe Bruni, via Luciano Manara, is. 133, 98123 Messina, tel. 090/673935, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% - giusta circolare del Ministero dei lavori pubblici del 30 giugno 1993, n. 156, e che sono presenti nel suddetto appalto le categorie specialistiche 19/C e 19/D la cui percentuale di incidenza sull'importo a base d'asta è superiore al 20%.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

c) Lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 11 dicembre 1996 dalle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: ANAS (5° atto aggiuntivo).

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1° Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

2° Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale competente - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

3° Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°.

4° Certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5° Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese).

6° Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7° Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 95.120.451.420 in affari globali e a L. 71.340.338.565 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 28.536.135.426;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 19.024.090.284 se trattasi di un solo lavoro e L. 23.780.112.855 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria ANC di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1991/1995. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 - settimo comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a.

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e consorzio.

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°. L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 6° e 7° lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

8° Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9° Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale (offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse) ma ad essa si perverrà - trattandosi di gara comunitaria - eventualmente dopo aver sottoposto le stesse a valutazione.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del decreto legislativo 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7° b);

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7° c);

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sottoforma di dichiarazione.

14. —.

15. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

16. —.

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 25 settembre 1996.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee: 25 settembre 1996.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-21069 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DELLA MISERICORDIA
DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE - UDINE
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, 15**

Nel bando di gara concernente l'adeguamento degli impianti elettrici, al punto 6, lettera a), la cifra di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), si deve intendere di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

D'ordine del direttore generale.

Il direttore tecnico: dott. G.G. Pollifrone.

C-25899 (A pagamento).

**AZIENDA USL N. 2 PENTRIA
Isernia, largo Cappuccini**

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di gara apparso sul quotidiano «Il Tempo» del 19 luglio 1996, sul quotidiano «Il Sole-24 Ore» del 18 luglio 1996, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 172 del 24 luglio 1996 e sulla G.U.C.E. n. S-143 del 26 luglio 1996, relativamente alla sola gara n. 3 «Servizio di Pulizia Ospedale di Venafrò-Importo annuo L. 800.000.000, si comunica quanto segue:

1. il punto 2 della documentazione necessaria per partecipare alla gara è sostituito dal seguente punto 2.: «attestazione rilasciata da Aziende USL e/o ospedaliere da cui risulti che la ditta ha in corso o ha effettuato nel triennio precedente analogo servizio presso struttura ospedaliera pubblica con piena soddisfazione e senza eccezioni o rilievi»;

2. il termine di ricezione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 13 del giorno 15 ottobre 1996.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 16 settembre 1996.

Il direttore generale: ing. S. Florio.

C-25901 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale: APRENIN.

Confezioni: 30 cps. 275 mg A.I.C n. 027542012, classe A - L. 7.800;

30 cps. 550 mg A.I.C n. 027542024, classe A - L. 15.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un rappresentante legale: dott.ssa Diana Bracco.

S-20829 (A pagamento).

Laboratorio Chimico GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi D'Eril, 29

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale e partita IVA 01668650151

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e 16 marzo 1994).

Specialità medicinale: URSOGARANT.

Confezione: 20 compresse da 240 mg, n. A.I.C 029484019, prezzo L. 11.400;

20 compresse da 480 mg, n. A.I.C 029484021, prezzo L. 22.700.

Classe B (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994.

Il rappresentante legale: Alessandra Fedeli.

S-20844 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale in Monteriggioni (SI), via Montarioso, 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00050260520

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e 16 marzo 1994).

Specialità medicinale: ACIVIRAN.

Confezione: 25 compresse da 800 mg, n. A.I.C 028467052, prezzo L. 132.000;

flacone sciroppo da 100 ml 8%, n. A.I.C 0284670049, prezzo L. 53.900.

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994.

Il rappresentante legale: Alessandra Fedeli.

S-20845 (A pagamento).

Istituto Farmaco Biologico RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale in Monteriggioni (SI), via Montarioso, 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00050260520

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e 16 marzo 1994).

Specialità medicinale: SUCRAGER.

Confezione: flacone da 200 ml sospensione 20% uso orale, n. A.I.C 031811019, prezzo L. 11.600;

30 bustine da 5 ml/1 g sospensione uso orale, n. A.I.C 031811021, prezzo L. 8.700.

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994.

Il rappresentante legale: Alessandra Fedeli.

S-20846 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Ghezzano, (Pisa), via Carducci, 62 D

Capitale sociale L. 200.000.000 deliberato sottoscritto e versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: ALPHANINE.

Confezione	codice AIC	Prezzo
fiala 1500 U.I. + f.solv. 10 ml + sir	029250014	L. 1.195.000
siringa doppio scomparto 500 U.I.	029250026	L. 427.000
siringa doppio scomparto 1000 U.I.	029250038	L. 820.000

Classe A con nota 37 come da decreto del Ministero della Sanità del 5 settembre 1996.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Pisa, 24 settembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Vanni.

S-21076 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

Napoli, via Chiaia, 142

Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

Prot. 166

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 13 agosto 1996 ha cessato dalle sue funzioni, a seguito di decesso, il notaio Enrico Marano della sede di Napoli.

Il presidente: notaio Enrico Santangelo.

C-25682 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.I.- Agenzia Siciliana per l'Informatica	13
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	27
ACCIAIERIE LEALI LUIGI - S.p.a.	27
ACQUAPUR - S.p.a.	10
ALEXIA - S.r.l.	18
AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	6
ARCADIA - S.r.l.	22
ARCO LEASING - S.p.a.	5
AZIENDA TRASPORTI MESULANA ATM VITTORIO VENETO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA - Soc. Coop. r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACE DEL MELA	15
BANCA POPOLARE COOP. DI PALMI - S.c.r.l.	4
BANCA POPOLARE DI CARINI Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	16
BROM - S.p.a.	13
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	16
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila	17
CASAVACANZA - S.p.a.	26
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DEL VANOI - Banca di Credito cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	15	EUCAPITAL - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	15	EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	9
CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo	15	EVI 7 - S.p.a.	29
CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15	EXOL - S.p.a.	11
CASTEK - S.p.a.	20	FAL DI BRUGNARA E CHISTÈ - S.r.l.	23
CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.	20	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	2
CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	27	FATTORIA VIGNALE - S.p.a.	4
CENTRALE - S.r.l.	18	FIAMMA 2000 - Società per azioni.	24
CENTRODOMUS - S.r.l.	25	FIMASP - S.p.a.	11
CIODUE - S.p.a.	2	FINUTENSILI - S.r.l.	22
CLITENNESTRA - S.r.l.	27	FINZETA - S.r.l.	25
CO.GE.RO. - S.r.l.	26	FLAMINIA - S.p.a.	3
COFIDIS - S.p.a.	10	GE POWER CONTROLS ITALIA - S.p.a.	6
COGELEC ITALIA - S.p.a.	19	GEMI - S.p.a.	12
COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	2	GENERAL IMPORT - S.p.a.	9
CONCAFIN - S.r.l.	21	GIULIANA VITA - S.p.a.	9
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	7	GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a.	20
CONFIN - S.r.l.	21	GRUPPO GIT - S.p.a.	29
CORNADURA - S.r.l.	28	HOLIDAY IN - S.r.l.	17
COSTRUZIONI STRADALI DI ROSSI URBANO E C. - S.r.l.	26	IACA - S.r.l.	28
DITTA GIOVANNI BATTISTA MANCINI - S.p.a.	6	ICET INDUSTRIA ELETTRTECNICA - S.p.a.	12
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	2	ICIR - S.r.l.	27
ECHIDNA - S.p.a.	26	IMAR Immobiliare - S.p.a.	24
EDIL ELETTRA - S.r.l.	24	IMIGEST - S.p.a.	23
EDIL-BAROZZI - S.r.l.	28	IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.	3
EDIL. CRE.A. - S.r.l.	29	IMMOBILIARE EDILBAROZZI - S.r.l.	28
EDILCOLOMBAIO - S.r.l.	29	IMMOBILIARE S.A.S.I. Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - S.p.a.	12
EDILIT - S.p.a.	14	IMMOBILIARE SLUDER - S.r.l.	20
EFIBANCA - S.p.a.	16	IN.CO. INGEGNERI CONSULENTI - S.p.a.	3
EMSA IMMOBILIARE - S.p.a.	6	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	11
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	4	INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l.	17
		INTESA S.I.M. - S.p.a.	7
		ITALFILI FINANZIARIA - S.r.l.	21
		IZZI - S.p.a.	25
		JMAC CONSIEL - S.p.a.	7
		KAIMANO - S.p.a.	9
		KONIG - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
LEASING ARTIGIANO - S.p.a.	21	PRIMA - S.p.a.	18
LICHTSTUDIO EISENKEIL - S.p.a.	10	PRIME LOCATION PROPERTIES - S.p.a..	8
LIGURIA Società di Assicurazione - S.p.a.	11	RONDINE - S.p.a.	3
LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	21	S 5 - S.r.l.	29
M-GAS - S.r.l.	25	S.I.A. - S.p.a.	12
MAESTRALE IMMOBILIARE - S.r.l.	20	S.I.F.I. - Società Industria Farmaceutica Italiana - S.p.a.	10
MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	1	SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.	8
MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.	20	SEGHERIA BRUGNARA E CHISTÈ - S.r.l.	23
MEETING POINT - S.r.l.	26	SIMER - S.p.a.	9
METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.	21	SO.P.A.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	19
MF MINGARDI & FERRARA - S.r.l.	22	SOC. COOP IL GIGLIO a r.l.	13
MF di Mingardi Carlo e Goffredo - S.n.c.	22	SOCIETÀ AGRICOLA SILVIA - S.r.l.	18
MULTICOM - S.r.l.	22	SOCIETÀ IRINA - S.p.a.	12
MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.	6	SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
OMR ITALIA - S.p.a.	5	SOLOFIN SIM - S.p.a.	7
PAEGA - S.r.l.	19	SOXIL - S.p.a.	8
PAGFINA - S.p.a.	3	STARK - S.p.A.	22
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.	5	TECNOTUBI - S.p.a.	5
PAN D'OR - S.p.a.	20	TERNI 2000 - S.p.a.	6
PAROLARI MARTINO - S.P.A.	28	TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.	8
PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	18	TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a.	13
PAVO - S.p.a.	23	VETRODOMUS - S.p.a.	14
PILA - S.p.a.	14		
PIROLA - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 82
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 8 0 9 6 *

L. 10.850